

COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO

PROVINCIA DI NAPOLI



VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 20 MAGGIO 2013

Mariano Venetucci

COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO

PROVINCIA DI NAPOLI

CONSIGLIO COMUNALE DEL 20 MAGGIO 2013

L'anno 2013, il giorno 20 del mese di maggio alle ore 17.55 nell'aula consiliare del Comune di San Giuseppe Vesuviano, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica, presieduto dal Consigliere Comunale De Lorenzo Aniello, assistito dal Segretario Generale Dr. Egizio Lombardi.

Il PRESIDENTE invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale, dal quale risultano presenti i seguenti Consiglieri Comunali: **1)** Catapano Vincenzo, **2)** De Lorenzo Aniello, **3)** Archetti Lorenzo, **4)** Ghirelli Enrico, **5)** Parente Roberto, **6)** Ementato Andrea, **7)** Franzese Raffaele, **8)** Boccia Giovanni, **9)** Menzione Giuseppe, **10)** Ambrosio Filomena, **11)** Ambrosio Antonio, **12)** Ambrosio Antonio Agostino, **13)** Casillo Agostino, **14)** Borriello Antonio.

SEGRETARIO: La seduta è valida, è regolare.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Prima di entrare al primo capo all'ordine del giorno cortesemente un po' di attenzione a tutti i consiglieri. È ferma intenzione di questa amministrazione, ma penso di parlare a nome di tutto il consesso civico, ci ha lasciato da poco una persona che per San Giuseppe ha rappresentato tanto in termini culturali, in termini amministrativi perché è stato anche Consigliere Comunale, in termini amicali, in termini affettivi. Parliamo del Dott. Aldo Giordano al quale tutti siamo legati e per noi rappresenta un grande esempio da seguire. Intendiamo praticamente commemorarlo questa sera e chiederemo di qui a poco un minuto di raccoglimento anche per ricordare le vittime dell'incidente sulla 268 che ha



visto perdere la vita a cinque persone, ci associamo praticamente al dolore dei familiari e colgo l'occasione anche per fare i più fervidi auguri di buona guarigione ad Emilio Ambrosio, fratello del nostro Consigliere Comunale. Per cui chiedo un minuto di raccoglimento in ricordo delle persone che prima ho ricordato. Se ci alziamo.

APPLAUSI

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Non essendoci comunicazione né da parte del Sindaco e né da parte del Presidente del Consiglio Comunale, passiamo alla lettura ed approvazione dei verbali delle sedute precedenti.

Alle ore 18.03 entrano in aula i Consiglieri Comunali: Santorelli Francesco e Zurino Nunzio. (16 presenti)

Mariano Venetucci

PUNTO NUMERO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

**LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI
DEL 25/03/2013 E 28/03/2013**

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Se ci sono interventi. La parola al Consigliere Comunale Ambrosio Antonio Agostino.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (P.D.L.): Presidente grazie. Buona sera a tutti. Io volevo apportare qualche correzione al verbale del 25 e fare una pregiudiziale per il verbale del 28. Se posso andare prima sul verbale del 25 così apporto le correzioni che ritengo opportuno, se posso andare poi dopo faccio la pregiudiziale sul verbale del 28. Chi mi segue il Segretario per queste correzioni? È poca roba. A pagina 10, “Voi volevate attirare qui milioni di turisti che ogni anno visitano l’Italia special modo Napoli, Pompei, voi volevate portarli qui legittimamente e giustamente...” io non l’ho detto “giustamente”, io non mi ricordo di averlo detto, “voi volevate portarli qui”, avrò detto qualche altra cosa. Siamo 15 righe da sotto, 15 righe da sotto, stiamo parlando dei turisti. “Voi volevate attirare qui milioni di turisti che ogni anno visitano l’Italia, in special modo Napoli, voi volevate portarli qui”, punto. Legittimamente non ricordo di averlo detto. Poi a pagina 11, centrale, “nel 1997 l’elezione l’ha vinta Ivan Casillo e voi...” non “dote”, “dove”, correggo l’italiano, l’ortografia se mi è consentito. Andiamo avanti. Allora, qui ad un certo punto, pagina 20, centrale, “dal lato Bar Panico”, se trovate andate a pagina 20, a centro pagina “dal lato Bar Panico, le piante di palma non so chi le ha inventate, perché etc. il prunus Pissardi, ci tengo perché

Mariano Venetucci

l'ho studiato quindi so, Vissardi se può diventare Pissardi pru, ò pruno, prunus. Pissardi non Vissardi con la P di Palermo. Perché diamo a Cesare quel che è di Cesare. "Prunus Pissardi che sono piante ornamentali della piazza". "Che sono piante ornamentali delle piazze", io ho detto, quindi se si può correggere "delle piazze". A pagina 45 segretario, cortesemente all'undicesimo rigo da sopra, cortesemente, "privaci" ci metterei una y, "privaci" con y, se cortesemente, la privacy, "io per un fatto di privacy". 45 undicesimo rigo da sopra perché sta con I normale e ci vorrebbe una y. Posso andare direttamente, se il Presidente lo consente, alla pregiudiziale; queste sono le correzioni del 25, per me io sono soddisfatto del verbale, se posso adesso andare al verbale del 28.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – La procedura prevede che votiamo prima questo verbale o li votiamo insieme? Un'unica votazione, prego.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (P.D.L.): Io penso che si possa votare anche uno alla volta. Nel verbale del 28 manca la polemica che c'è stata tra me ed il Presidente quando io ho addotto che mi è stata negata la parola. Io ho addotto, esprimevo le mie ragioni, voglio dire, e quindi cortesemente, non c'è una parola, non c'è un rigo, non lo so, se cortesemente... perché è stato di qualche minuto il dialogo chiamiamolo così, tra me ed il Presidente, ma non c'è niente. Non c'è scritto niente, perché poi io nella dichiarazione finale dico: "anche perché mi è stata negata la parola", dico alla fine, però in effetti non c'è niente, nell'audio sicuramente c'è tutto. Allora questo è il problema se cortesemente o vi impegnate che ce lo mettete, io non ho nessun problema, ma penso che sia giusto metterci anche un momento un po' più vivace del Consiglio Comunale, non c'è niente di strano, d'altronde io ho parlato, perché per me è un elemento importante questo qua, dato che è accaduto, c'è stato, se cortesemente si può mettere. Magari si fa la prossima volta e si mette.

Mariano Venetucci

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ma c'è una proposta che lei vuole fare da mettere a votazione?

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (P.D.L.): No, io non voglio fare nessuna proposta. Sto dicendo che il verbale non è fedele a quanto io personalmente ritengo di avere detto in Consiglio, non c'è proprio, cioè nel verbale quello che io ho detto manca e credo che nel verbale ci deve essere, tutto qua. Che cosa ho detto? Nel momento in cui si è passati alla votazione per la Commissione Paesaggistica io ho richiesto la parola, il Presidente legittimamente, illegittimamente, non lo so, questo lo andremo a vedere, me l'ha negata, ed io ho espresso le mie rimostranze, ma c'è questo fatto che il Presidente parla e mi dice perché secondo il suo punto di vista non mi dà la parola. Io non lo so, io credo che ci dovrebbe essere dentro questo, non è una votazione, nessuna proposta, io voglio che il verbale venga integrato fedelmente con quello che io ho detto, mi sembra che sia un mio diritto questo se non c'è. Non c'è, ci si mette si viene qua e poi mettiamo quello che esce dalla bobina, mica uno vuole altro, perché per me è un elemento importante quello, tutto qua. Presidente questo è tutto.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – In merito a questo noi riteniamo di votare il capo così com'è questa sera perché lo teniamo all'ordine del giorno, poi al limite lei fa una richiesta di sbobinamento, di revisione, e vediamo se è a verbale, se è fuori verbale, andremo a verificare quello che è realmente accaduto, poi se lei le ha fatte queste dichiarazioni, evidentemente, nel primo Consiglio Comunale utile prenderemo in esame questa situazione, Io non le ricordo queste cose, però per l'amor di Dio, se ci stanno si va a sbobinare e si vede. Se ci stanno queste dichiarazioni nella prossima volta andremo a fare una integrazione al verbale e ce le mettiamo, non c'è problema, se per lei va bene così, possiamo pure andare alla votazione, se no se vuole una replica.

Mariano Venetucci

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (P.D.L.): Se ho capito bene c'è l'impegno a sbobinare e a mettere quelle che esce. Se ho capito bene?

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Per noi il verbale è fedele, se per lei non è fedele, lei faccia una richiesta di sbobinamento, faccia tutto quello che la normativa legittimamente dà l'opportunità e la facoltà di fare, e noi andremo a verificare quello che lei dice. Se è stato lesa un suo interesse legittimo, chiaramente noi faremo in modo che questo interesse non venga lesa, assolutamente. Io parlo a nome di tutti i Consiglieri di maggioranza, in questo momento per noi il verbale è fedele, e quindi noi lo votiamo, però, le ripeto, se per lei siccome è un suo intervento, sicuramente lei può ricordare più di noi, faccia la richiesta di sbobinamento, la normativa gliene dà facoltà, assolutamente, è un suo diritto, faccia richiesta di sbobinamento, andiamo avanti, dopo di che tiriamo fuori questa dichiarazione e se c'è la mettiamo a verbale, la andiamo ad integrare. Noi prendiamo impegni che laddove ci sia una sua esternazione non fuori microfono, fatta praticamente così come il regolamento prevede che problema c'è, noi siamo garantisti, prego.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (P.D.L.): Posso replicare, secondo intervento? Posso? Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Prego.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (P.D.L.): Allora naturalmente se voi fate una sola votazione, allora noi siamo costretti a votare contro purtroppo, ma se votate i verbali con due votazioni, noi votiamo contro con dichiarazione di voto al secondo verbale, ma per i motivi che dirò nella dichiarazione di voto.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Consigliere ne ha facoltà, noi votiamo così come i capi vengono in Consiglio Comunale, io infatti prima di aprire

Mariano Venetucci

l'argomento ho chiesto al Segretario se era un'unica votazione, il Segretario mi ha detto che è un'unica votazione, per cui noi votiamo un'unica votazione i due verbali, poi la normativa le dà la facoltà di votare contro, di fare una dichiarazione di voto, lei lo sa benissimo, tranquillamente può fare tutto quello che la normativa le consente, se lei non ha altro da aggiungere, io direi di passare alla votazione, grazie Segretario.

Alle ore 18.10 il Presidente pone in votazione per appello nominale del punto all'ordine del giorno numero 3.

IL SEGRETARIO PROCEDE ALL'APPELLO:

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	ASSENTE
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	NO
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	NO
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	AST.
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	AST.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Allora la votazione, la deliberazione è stata approvata con 12 Sì e 2 No, con dichiarazione di voto e 2 astenuti. La parola al Consigliere Ambrosio, ha un minuto per la dichiarazione di voto.



CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (P.D.L.) –
DICHIARAZIONE DI VOTO: Ci metto di meno. Il gruppo del P.D.L. vota
contro al verbale del 28 marzo, in quanto ritiene leso il diritto alla veritierietà
del verbale, avevamo chiesto solamente veritierità, la verità, veritierità si può
dire, non vi preoccupate, si si veritierità, è un neologismo che...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Io so che si dice veridicità.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (P.D.L.) –
DICHIARAZIONE DI VOTO: Veridicità, veritierità, veritiero, veritierità,
andremo a vedere. Consentitemi questa licenza, non vi preoccupate. Allora,
chiedo scusa, posso sapere il testo? Il testo voglio sapere perché ci siamo
distratti.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Il Consigliere vi sta dicendo il testo
della dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (P.D.L.)
DICHIARAZIONE DI VOTO: No, dico dove stavamo, cortesemente dove,
volevo essere detto quello che ho fatto fino adesso.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Che chiede Consigliere?

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (P.D.L.)
DICHIARAZIONE DI VOTO: Volevo sapere, chi l'ha registrata adesso, voi?
Ok. Votiamo contro. Veritierità, non vi preoccupate, poi lo correggiamo, di
quanto io ho espresso durante una polemica fatta con la Presidenza al riguardo
del fatto che volevo intervenire per la seconda volta e mi è stato proibito.
Punto.



PUNTO NUMERO 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

NOMINA COMPONENTI DELLE COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Questo è su proposta del Presidente del Consiglio Comunale quindi relaziona il sottoscritto. Premesso che l'articolo 38 comma 6 del Decreto Legislativo 267/2000 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali dispone, tra l'altro, che quando lo Statuto lo prevede il Consiglio Comunale può avvalersi di Commissioni costituite nel proprio seno con criterio proporzionale. Che l'articolo 20 del vigente Statuto Comunale adottato con atto consiliare del 18 luglio 2000, numero 59, in merito stabilisce, tra l'altro, che il Consiglio per l'esercizio delle proprie funzioni si articola in Commissioni consiliari permanenti e il regolamento ne determina la composizione rispetto al principio di proporzionalità fra maggioranza e minoranza. Le modalità di nomina o elezione, il funzionamento e il numero delle attribuzioni. Che il Consiglio Comunale con deliberazione del 14 marzo 1996, numero 24, approvò il regolamento delle Commissioni consiliari permanenti, che con deliberazione di Consiglio Comunale rispettivamente numero 18/2002, 55/2005, 16/2007, 25/2007 e 44/2009, e da ultimo con deliberazione del Consiglio Comunale numero 55 del 25/03/2013 il citato regolamento è stato volta per volta modificato. Che con la suddetta deliberazione numero 55/2013 è stato ulteriormente modificato l'articolo 3 del menzionato regolamento relativo al numero delle Commissioni portandolo da sette a cinque. Che con la stessa deliberazione si è stabilito, tra l'altro, all'articolo 3 secondo comma del regolamento che il Sindaco, sentito il Presidente del Consiglio Comunale, indicherà con proprio decreto prima che il Consiglio Comunale proceda alla nomina dei componenti, le materie di competenza di ogni singola Commissione. Che con Decreto protocollo

Mariano Venetucci

generale numero 13047 del 30/04/2013 il Sindaco ha individuato le materie di competenza delle cinque Commissioni consiliari permanenti che sono le seguenti: Prima Commissione: Cultura, Legalità, Pubblica Istruzione, Servizi Socio- Scolastici, Servizi alla Persona, Politiche Sociali, Associazioni, Fondi Europei e Regionali, Organismi di Partecipazione, Statuto, Regolamento, Istituzione, Aziende Speciali e loro Statuti, Organizzazione dei Pubblici Servizi, Convenzioni tra Comuni e Provincia, Costituzione e Modificazione di forme Associative, Organizzazione di Pubblici Servizi, Costituzione di Istituzioni Aziende Speciali. Seconda Commissione: Sport, Spettacolo, Promozione dell'immagine, Tempo Libero, Politiche Giovanili, Politiche per gli anziani, Protezione Civile. Terza Commissione: Attività Produttive, Commercio, Industria, Artigianato, Mercati, Sviluppo Economico, Legge 328/2000 con delega per il Piano Sociale di zona, Immigrazione, Viabilità, Polizia Urbana, Parcheggi, Trasporto Urbano, Concessione dei Pubblici Servizi, Partecipazione dell'Ente locale a società di capitali, Affidamento di attività o servizi mediante convenzione. Quarta Commissione: Promozione Economica, Bilancio Tributi, Economato, Contenzioso, Personale, Affari Generali, Finanza, Programmazione e Disciplina Generale delle Tariffe per la fruizione di beni e servizi, Mutui, Istituzioni, Ordinamento Dei Tributi. Quinta Commissione: Gestione del Territorio e Paesaggio, Verde Pubblico, Lavori Pubblici, Manutenzione e Pubblica Illuminazione, Energia, Mobilità, Sviluppo Sostenibile, Edilizia Scolastica, Protezione e Prevenzione, Urbanistica ed Edilizia, Condoni, Catasto, Espropri, Edilizia Pubblica e Privata, Innovazione Tecnologica, Ecologia e Tutela Dell'ambiente, Raccolta Differenziata, Piani Territoriali, Pianificazione del Territorio, Acquisti ed Alienazioni Immobiliari e Relative Permute, Giardini e Verde Pubblico Attrezzato, Appalti e Concessioni che non siano previsti in atti fondamentali del Consiglio Comunale. Che pertanto con note rispettivamente protocollo generale n. 13002 e n. 13071 del 30/04/2013 il Presidente del Consiglio Comunale ha invitato

Mariano Venetucci

tutti i Capigruppo consiliari a comunicare i nominativi dei rispettivi consiglieri che andranno a far parte delle cinque Commissioni in parola, inviando contestualmente anche copia del menzionato decreto sindacale con il quale si sono individuate le competenze delle singole Commissioni. Che bisogna procedere, quindi, alla nomina dei componenti delle nuove Commissioni Consiliari permanenti, che al fine e ai sensi del regolamento la Conferenza dei Capigruppo, da tenersi entro 20 giorni, esamina le designazioni pervenute e provvede a coordinarle in modo da rendere la composizione proposta per ciascuna Commissione conforme ai criteri indicati all'articolo 2 del regolamento. Il Presidente del Consiglio Comunale iscrive all'ordine del giorno della prima riunione utile del Consiglio la costituzione delle Commissioni e la nomina dei rappresentanti dei gruppi consiliari. La votazione in seno al Consiglio Comunale avviene sulla base delle designazioni fatte da ciascun gruppo consiliare con votazione palese e per alzata di mano. Ciascuna Commissione si compone di cinque Consiglieri Comunali di cui tre appartenenti alla maggioranza consiliare e due alla minoranza. Ciascun gruppo consiliare ha diritto di essere rappresentato in almeno una delle cinque Commissioni e inoltre è ammessa la possibilità per ciascun Consigliere di far parte, contemporaneamente, di più Commissioni. Tanto si rimette per le determinazioni del Consiglio Comunale. Il Presidente del Consiglio Comunale, vista e fatta propria su estesa relazione istruttoria, dato atto che sono pervenute le designazioni dei rispettivi rappresentanti da parte dei Capigruppo consiliari ad eccezione del P.D.L., il cui Capogruppo Dott. Antonio Ambrosio nella Conferenza dei Capigruppo del giorno 30/04/2013 ha espressamente asserito che il gruppo da lui rappresentato rinuncia a far parte delle Commissioni... Che in detta Conferenza i restanti Capigruppo hanno raggiunto un'intesa sulla composizione delle cinque Commissioni. Ritenuto opportuno provvedere in merito, propone al Consiglio Comunale di nominare i componenti delle cinque Commissioni consiliari e permanenti nelle persone dei seguenti Consiglieri

Mariano Venetucci

Comunali: Prima Commissione per la maggioranza consiliare Boccia Giovanni, Ambrosio Filomena ed Ementato Andrea, per la minoranza Zurino Nunzio e Casillo Agostino. Seconda Commissione, per la maggioranza consiliare: Ementato Andrea, Menzione Giuseppe e Franzese Raffaele; per la minoranza: Santorelli Francesco e Casillo Agostino. Terza Commissione per la maggioranza consiliare: Parente Roberto, Ghirelli Enrico e Carillo Saverio; per la minoranza: Zurino Nunzio e Borriello Antonio. Quarta Commissione per la maggioranza consiliare: Ghirelli Enrico, Menzione Giuseppe e Franzese Raffaele; per la minoranza: Santorelli Francesco e Borriello Antonio. Quinta Commissione per la maggioranza consiliare: Carillo Saverio, Archetti Lorenzo e Parente Roberto; per la minoranza: Santorelli Francesco e Casillo Agostino. Di ribadire che la votazione in seno al Consiglio Comunale avverrà con votazione palese e per alzata di mano, di dichiarare ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del Decreto Legislativo 267/2000 con separata votazione, la relativa deliberazione immediatamente eseguibile. Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Aniello De Lorenzo. Segretario, se non ci sono interventi... C'è un intervento. La parola al Consigliere Ambrosio.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (P.D.L.): Allora, io nel dichiararmi d'accordo con il mio Capogruppo, che ha anticipato in sede di Conferenza dei Capigruppo, che noi non parteciperemo ad alcuna Commissione che riguarda questo consesso, questa Amministrazione Comunale, vorrei motivare politicamente il perché noi non partecipiamo a questa Commissione.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ne ha facoltà Consigliere.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (P.D.L.): Grazie, grazie Presidente. Allora noi non partecipiamo per un motivo molto semplice, perché non ci sono i margini politici per parteciparvi, perché se noi andiamo a



qualche anno addietro, voglio dire, esponenti di questa maggioranza non hanno mai dato una collaborazione costruttiva alla nostra maggioranza, la vogliamo chiamare vecchia amministrazione, oramai c'è questa tendenza a chiamare vecchia amministrazione. Ebbene noi non possiamo collaborare con chi non ha mai collaborato con noi. E questo è un fatto squisitamente politico, e questa è la motivazione per la quale noi non ci teniamo proprio a partecipare a questa Commissione, il gruppo del P.D.L.. Un'altra cosa però, io ho seguito dall'inizio l'illegittimità della modifica del regolamento. Il regolamento è stato modificato in maniera illegittima per i motivi che io dico, poi vi fate voi le vostre valutazioni. Quando i componenti sono stati portati da 7 a 5, e 3 dovevano essere della maggioranza e 2 dell'opposizione, non si è tenuto conto di un abbastanza recente parere del Ministero dell'Interno: rappresentanza di ciascun gruppo consiliare all'interno delle Commissioni Consiliari. Formulazione quesito. Cioè in sintesi, per non portarla per le lunghe perché teniamo il consuntivo credo che sia un argomento più importante di questo, secondo un orientamento giurisprudenziale, dice il Ministero dell'Interno nel parere reso ad un Comune il 18/10/2012, il criterio proporzionale, cioè della rappresentanza in seno alle Commissioni, può dirsi rispettato solo ove sia assicurata la presenza in ogni Commissione di ciascun gruppo presente in Consiglio, in modo che se una lista è rappresentata da un solo Consigliere, questi deve essere presente in tutte le Commissioni costituite. Il che significa che standoci tanti gruppi di uno, si doveva fare la Commissione a 8, a 9, a 10, ma questo è il Ministero che lo dice. Quindi diciamo che adesso che voi vi siete messi d'accordo, uno non può fare altro che augurarvi buon lavoro, ma ve lo dico veramente con molta sincerità, potete anche non credermi, insomma. Perché noi queste Commissioni politicamente non ci riguardano, abbiamo declinato l'invito. Sebbene sono nate in piena illegittimità e contro il parere del Ministero del 18/10/2012. Ora voi avete raggiunto un accordo e quindi voi avete il dovere di lavorare. Un'altra cosa mi sia consentita che credo sia anche

Mariano Venetucci

questa una illegittimità che vi faccio così notare se è possibile: volevo chiedere al Presidente se le materie determinate così come rilevate e determinate dal Sindaco sono fedeli al regolamento consiliare della Commissione, vorrei fare questa domanda: se le materie rispondono al dettato del regolamento, cioè noi ci muoviamo nel rispetto del regolamento, del funzionamento delle Commissioni consiliari. Ecco, queste materie così come testè enunciate dal Presidente sono fedeli al rispetto del regolamento che mi sembra, vengo subito al dunque, che l'articolo 3 dice ben altra cosa del regolamento del funzionamento delle Commissioni consiliari. Denominazione e competenze, quando parla di competenze, Presidente, io ritengo che siano le materie da trattare le competenze, cioè la competenza sono le materie da trattare, e vado a leggere l'articolo 3 del regolamento che dice questo: "le 5 Commissioni consiliari...", questo è quello lì approvato a marzo, l'ultimo, "le 5 Commissioni consiliari permanenti avranno la stessa denominazione e corrisponderanno alle deleghe assegnate ai vari Assessorati, precisando che qualora una materia non dovesse rientrare tra le competenze di una delle cinque Commissioni avrà cognizione della stessa, quale competenza residuale la Commissione comprendente gli Affari Generali, e qualora tale delega non fosse stata conferita a nessun assessore la Prima Commissione. Allora, io credo che quelle materie, Presidente, se mi posso permettere, non sono rispondenti al dettato del funzionamento, del nuovo regolamento che avete approvato a marzo con delibera 55 del 23 marzo, assolutamente non è fedele, perché sembrerebbe che il regolamento ci imponga che ci devono essere 5 Commissioni corrispondenti alle deleghe, alla materia delle deleghe, tutto qua. Poi è chiaro che se c'è un'alienazione di un bene Affari Generali, va ad Affari Generali, ma io non credo che tutte quelle materie che sono state riportate rispondano al regolamento, credo che il regolamento non viene rispettato, sta qua, è l'articolo 3, se lo volete leggere, vediamo se consente di mettere tutte quelle materie.

Mariano Venetucci

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Allora, giusto per una breve replica. Allora, per quanto riguarda l'illegittimità da lei enunciata prima, mi trova in perfetto disaccordo perché è vero che ogni gruppo consiliare deve essere rappresentato e nell'intesa politica che c'è stata in Conferenza dei Capigruppo, questa era la volontà di tutto il consesso civico poi, nel momento in cui una forza politica si fa fuori non è che... Perché una forza politica si fa fuori e non vuole essere rappresentata, salta tutto l'arco della composizione delle Commissioni consiliari. Quindi mi sembra un po' forzato il termine illegittimo e mi sembra un po' utilizzato all'acqua di rose. Per quanto riguarda il discorso delle competenze lei sa benissimo, è vero che l'articolo 3 del regolamento dice che le Commissioni consiliari si occupano per competenze delle stesse materie di cui si occupano gli Assessorati, ma lei sa benissimo che parliamo di Commissioni consiliari, di competenza consiliare e ci sono alcune materie che proprio perché di natura consiliare non vengono trattate dalla Giunta, ecco che c'è la residuale, ecco perché noi andiamo a dire per tutte quelle altre materie che non sono di competenza della Giunta e che sono di competenza consiliare e che non sono previsti in questa dotazione di materia, noi le andiamo a dare, queste materie, alla Commissione Affari Generali. Cioè questa è stata una precisazione proprio per dare la più grande garanzia, diciamo, al che tutte le materie vengano trattate e perché a lei, nel suo intervento, è sfuggito il fatto che parliamo di Commissioni consiliari. Come lei sa, il PUC non è argomento di Giunta ma è argomento di Consiglio Comunale, in quel caso è la Commissione edilizia, però ci sono alcune materie che sfuggono praticamente alla competenza degli Assessorati e quindi ecco spiegato per quale motivo c'è quella residuale. Se lei ha altri interventi da fare... Se ci sono altri interventi se no passerei alla votazione. C'è il Consigliere Agostino Casillo, prego.

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA): Salve, buona sera a tutti. Rispetto al punto all'ordine del giorno, ovvero alle Commissioni



consiliari, io in qualità di Capogruppo volevo esprimere la nostra posizione in merito, ovvero noi crediamo che il ruolo del Consigliere Comunale debba essere svolto in tutte le sedi e quindi anche nelle Commissioni consiliari dove la minoranza, ed in questo caso che è quella che noi rappresentiamo, debba lavorare anche nelle Commissioni. Quindi noi abbiamo accolto con dispiacere il fatto che una parte dell'opposizione si sia tirata fuori. Tuttavia qualora dei membri che adesso fanno parte della maggioranza in questo Consiglio, nelle passate legislature non hanno preso parte alle Commissioni hanno sbagliato, e questo è un clima che noi osteggiamo perché chi si candida a rappresentare la cittadinanza lo deve fare in tutte le sedi e quindi anche nelle Commissioni e quindi è per questo che noi lavoreremo, ovviamente portando le prerogative dell'opposizione, nelle Commissioni consiliari. Quindi io voglio esprimere di nuovo la nostra posizione, che faremo il nostro lavoro, saremo di stimolo e ci opporremo qualora all'interno delle Commissioni siano proposte dei provvedimenti che noi non riteniamo giusti. Tuttavia questo aventino delle Commissioni, lo ripeto, non lo condividiamo perché se c'è, come dire, una non considerazione dal punto di vista istituzionale delle Commissioni allora a questo punto non ci dovrebbe essere considerazione istituzionale nemmeno del Consiglio Comunale, allora ci dovrebbe essere un aventino anche in Consiglio Comunale, quindi questo aventino parziale non lo condividiamo. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Prima di dare la parola a Santorelli, il saluto alla presenza dell'ex Sindaco Ivan Casillo, a cui va tutto il saluto del consesso civico. Prego Santorelli.

CONSIGLIERE SANTORELLI FRANCESCO (LIBERI): Buonasera, io allacciandomi al discorso del Consigliere Agostino Casillo, noi ribadiamo come gruppo che l'importanza di un Consigliere Comunale è quello di partecipare alle Commissioni e al Consiglio Comunale, quello ci resta da fare,



che c'è lo dice la Costituzione e noi partecipiamo e saremo pure di stimolo all'amministrazione e costruttivi perché credo che la Commissione consiliare anche se consultiva è un modo per lavorare, un modo per stimolare l'Amministrazione Comunale su determinati argomenti. Quindi noi partecipiamo e saremo sempre presenti, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Non ci sono altri interventi? La replica al Consigliere Ambrosio.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (P.D.L.): Io pregherei cortesemente il Presidente perché stasera vedo che c'è un clima, voglio dire, corretto in Consiglio Comunale, di astenersi da commenti all'acqua di rose, io non ho detto niente, non ho fatto niente, c'è scritto all'acqua di rose. Evitiamolo, vediamo, ognuno dice la sua, la dice correttamente, dice quello che vuole dire.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Mi riferivo al concetto di illegittimità espresso, ma è una mia considerazione personale. Prego.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (P.D.L.): Perfetto, io rimango fermo che queste Commissioni sono sorte in maniera illegittima perché non rispettano quanto riportato in un eminente parere del Ministero dell'Interno della Funzione Pubblica, di fine 2012, esattamente 18 ottobre 2012, quindi io rimango fermo che sono nati in maniera illegittima. Poi una forza politica si tira fuori, io apprezzo il vostro senso di responsabilità, vi ammiro voglio dire per quello che fate e vi rispetto, vi pregherei di rispettare però la nostra posizione che è stata motivata sotto il profilo politico e noi abbiamo espresso una posizione politica, non è che non lo facciamo perché siamo sfaticati, allora non vogliamo venire, io sono uno che lavora, io lavoro, io vengo, cerco di fare l'opposizione se ci riesco, poi qui ci sono degli obblighi

Mariano Venetucci

che ci sono nel Consiglio Comunale e ricordo a me stesso per carità, non volendo sminuire il valore delle Commissioni, che le Commissioni sono facoltative, cioè non stiamo parlando di un organismo obbligatorio. Noi le facciamo, diciamo, l'amministrazione ha facoltà di istituirla ma parliamo di sempre di un organo facoltativo, in effetti. Noi l'abbiamo motivata e poi ognuno si fa la sua strada, insomma, noi pensiamo che non dobbiamo dire più niente, noi abbiamo detto: "In questa maggioranza, ci sono esponenti di questa maggioranza che all'epoca se ne sono andati sull'aventino", non andiamo sull'aventino, rispondiamo che politicamente non ci sono le condizioni per il dialogo con questa maggioranza e le abbiamo motivate, poi ognuno si fa la sua strada e a noi più di darvi gli auguri di buon lavoro io ritengo e resto praticamente anche dell'idea che le materie non potevano essere queste, ma vi annuncio già che non faremo niente, voglio dire, noi rimaniamo che sono sorti in maniera illegittima perché non rispettose del parere del Ministero dell'Interno, le materie non dovevano essere queste e vi auguriamo buon lavoro, io penso che più corretti di questi non si può essere.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Volevo dire, è vero che le Commissioni sono facoltative esprimono dei pareri consultivi però, per dirlo come Giorgio Gaber, libertà è partecipazione. Quando si vuole essere liberi, quando si vuole dare un contributo costruttivo alla città, siccome nelle Commissioni si parla di tutta la materia, a partire dall'ultima cosa alla prima cosa, si discute. Io apprezzo molto l'intervento fatto dalla minoranza che ha detto a chiare lettere che verrà a dare dei contributi costruttivi alla crescita della città, perché noi siamo qui per fare in modo che cresca la città. Poi è vero nell'ambito delle differenze politiche, sono d'accordo con Agostino, tante volte andremo in contrasto perché uno la vedrà in un modo e un altro la vedrà in un altro ma sempre in modo legittimo e costruttivo per la crescita della città. Chiedo al



Segretario, praticamente, di procedere alla votazione. Grazie. Per alzata di mano.

Alle ore 18.40 il Presidente mette in votazione per alzata di mano, il punto numero 4 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	ASSENTE
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	NO
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	NO
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	SI
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	SI

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – La deliberazione è approvata a stragrande maggioranza con 14 si e 2 no, perché manca Saverio. Votiamo per l'immediata eseguibilità della deliberazione, sempre per alzata di mano.

Alle ore 18.41 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità del punto numero 4 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI



3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	ASSENTE
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	NO
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	NO
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	SI
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	SI

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Stesso esito. La deliberazione è approvata anche all'immediata eseguibilità. Passiamo all'altro capo all'ordine del giorno.



PUNTO NUMERO 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE – ANNO 2012.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Relaziona il nostro brillante Assessore dottore Pietro Ferraro. Prego.

ASSESSORE PIETRO FERRARO: Grazie Presidente della parola. Ringrazio e saluto il Sindaco, i colleghi Assessori, i consiglieri comunali tutti di maggioranza e opposizione, saluto anche dal pubblico il Ragioniere capo Dottore Ambrosio che se eventualmente mi vuole raggiungere per eventuali chiarimenti che possono essere chiesti dagli altri consiglieri e il nucleo di valutazione che è presente. Approvazione del rendiconto di gestione anno 2012, il rendiconto di gestione, lo ripeto a me stesso, rappresenta il risultato dell'esercizio dell'anno precedente, del 2012, anno in cui, chiaramente, questa Amministrazione ne rientra soltanto per un dodicesimo visto che l'Amministrazione Catapano è partita il primo dicembre del 2012, quindi teoricamente questo consuntivo prevede 11 mesi di gestione da parte della Commissione straordinaria e un solo mese per quanto riguarda la gestione Catapano. Per quanto riguarda questa Amministrazione noi abbiamo normalmente rispettato tutti quelli che sono gli adempimenti previsti per la redazione e la predisposizione del rendiconto di gestione, come giunta è stata fatta chiaramente l'approvazione dei prospetti che dovevano essere utilizzati per il rendiconto. Successivamente, con i vari controlli che sono stati fatti sulle spese fatte dalla tesoreria e con tutti gli allegati che dovevano essere predisposti nel rendiconto di gestione, sono stati quindi verificati e predisposti dall'organo contabile quindi dal Ragioniere capo, sono stati posti all'attenzione del nucleo di valutazione del Collegio dei Revisori che hanno effettivamente

Mariano Venetucci

verificato l'attendibilità e la veridicità di tutto quello che è stato posto alla loro attenzione e quindi chiaramente siamo arrivati in Consiglio Comunale per l'approvazione di questa proposta del rendiconto di gestione. Mi fermo qui, per il momento, dicendo chiaramente che sono stati individuati tutti gli elementi che compongono il consuntivo e rinvio poi alle eventuali altre domande fatte dai consiglieri prima dell'approvazione e anche all'attenzione del Ragioniere che eventualmente potrà dare ulteriori delucidazioni.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – La parola al Consigliere Ambrosio. Prego.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (P.D.L.): Allora io vorrei un attimo l'attenzione dell'Assessore al ramo e se come è prassi ci potesse essere anche il Dott. Raffaele Ambrosio ne sarei grato perché magari ci sarà qualche fatto squisitamente tecnico, tu lo hai invitato, mi sembra.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – E' in sala.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (P.D.L.): Io avrei una questione che potrei definire, nel mio primo intervento, pregiudiziale, in effetti. La leggo un attimo e la illustro, e vorrei che l'Assessore, brillante pure per me...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Lei lo sa che non c'è limite di tempo per questo intervento perché trattasi di bilancio.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (P.D.L.): Lo so. Ma può darsi che dopo questa questione pregiudiziale si ritenga, di non farlo il Consiglio Comunale.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – E' un ipotesi del terzo tipo questa.



CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (P.D.L.): Va bene. Andiamo avanti. Allora, agli atti del capo numero 5: approvazione e rendiconto di gestione anno 2012, manca la nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci delle partecipate, così come richiesto dall'articolo 6 comma 4 del Decreto Legislativo n. 95/2012 convertito nella legge 135/2012 e richiesto come certificazione obbligatoria, inoltre, dall'articolo 147 e seguenti del TUEL, nella versione modificata del Decreto Legge 174/2013 convertito in legge 213/2012. La predetta nota asseverata dai rispettivi organi di revisione, nel nostro caso quelli del Comune e quelli del Consorzio Cimitero Ottaviano San Giuseppe, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce le motivazioni. Tra l'altro, da un'analisi effettuata da questo gruppo Consiliare, quindi noi ci siamo presi la briga di fare un'analisi, era nostra facoltà, risulta che i crediti e i debiti reciproci tra l'ente e il consorzio sono discordanti. Nel senso che i crediti vantati dal Consorzio nei riguardi del Comune di San Giuseppe Vesuviano sono maggiori rispetto a quelli iscritti nel rendiconto di gestione 2012. Si precisa che agli atti del consuntivo manca, tra gli allegati, l'ultimo rendiconto di gestione approvato dal Consorzio Cimitero, Per quanto esposto ed evidenziato, si richiede il rinvio del capo dell'ordine del giorno, in quanto privo di atti obbligatori per legge così come sopra riportati ci si riserva ogni iniziativa di legge nelle sedi competenti. Siamo in possesso di sentenze giurisprudenziali che il Consorzio è equiparata ad un'azienda speciale, quindi, per cui, non ci si venga dire il Consorzio, perché noi abbiamo tutta la giurisprudenza in materia che ci dice che questa documentazione ci doveva essere e vorrei mettere agli atti questa questione pregiudiziale un attimo.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – La parola al Ragioniere.

RAGIONIERE CAPO: Le risultanze del Consorzio sono state regolarmente approvate, vengono anche richiamate nella proposta Consiliare, a parte che non



stiamo parlando di una partecipata, ma comunque vengono richiamate, e sono agli atti comunque della segreteria. È stato regolarmente trasmesso ed approvato ed è agli atti della segreteria.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (P.D.L.): (Fuori microfono)

RAGIONIERE CAPO: E' stato regolarmente depositato.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Consigliere, facciamolo finire e poi dopo lei replica.

RAGIONIERE CAPO: Anche perché non sono bravo a parlare in pubblico.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Non si preoccupi Dottore.

RAGIONIERE CAPO: Stavo dicendo che al di là del fatto che il Consorzio non è una partecipata del Comune, ma è un Consorzio tra Enti quindi non è di certo una partecipata del Comune e neanche la forma lo prevede. Al di là di questo, della forma, è stato comunque regolarmente approvato, viene richiamato nella proposta Consiliare, viste le risultanze del Consorzio, ed è stato regolarmente approvato e trasmesso ad entrambi i Comuni consorziati.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – La parola al Consigliere Ambrosio. Prego.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (P.D.L.): Non mi è stato risposto perciò mi permetto. Volevo chiedere al Dottore Ambrosio se risulta che tra i crediti e debiti reciproci tra l'Ente ci siano discordanze, questa è la domanda o è sì o è no. Però la domanda è una sola o è sì o è no.

RAGIONIERE CAPO: Certo che ci sono corrispondenze tra le risultanze.



PRESIDENTE E CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (P.D.L.): (Fuori microfono).

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Prego Dottore, dite quello che avete da dire.

RAGIONIERE CAPO: Quello che è stato fatto è stato preso atto delle risultanze sia del Consorzio che del Comune di San Giuseppe che, come ben sappiamo, dalle risultanze che vengono fuori da entrambi i bilanci.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (P.D.L.): (Fuori microfono).

RAGIONIERE CAPO: E' stato regolarmente approvato, è stato trasmesso all'Ente.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (P.D.L.): (Fuori microfono).

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Allora andiamo però per gradi. Ci sono interventi di altri Consiglieri se no facciamo un dibattito. Se sull'argomento si vuole esprimere qualche altro Consigliere Comunale, la parola al Consigliere Borriello.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA): Grazie Presidente. Noi ci eravamo appuntati una serie di cose pur condividendo la chiara premessa dell'assessore, questo è un documento che sostanzialmente è riferito ad una gestione passata dove questa Amministrazione era in carica se non per un dodicesimo, è però interessante comunque cogliere dei trend, delle indicazioni che possono essere anche poi se commentate, se valutate insieme come dire da monito per quella che deve essere POI la gestione di questo anno, quindi noi abbiamo appuntato diverse cose che volevamo più che altro portare

Mariano Venetucci

all'attenzione di tutti e in realtà poi chiedere anche delle informazioni visto che abbiamo la possibilità di chiedere al Ragioniere capo Però sul punto avanzato dal Consigliere Ambrosio, al di là del merito, ci sentiamo di poterlo condividere in parte, perché la necessità di poter valutare anche tutta la parte della gestione relativa al Consorzio credo che sia opportuna e all'interno degli allegati, per quanto sia riportata una voce, però probabilmente la completezza e la documentazione sarebbe stata auspicabile. Quindi, in questo, ci sentiamo di approvare, poi sul discorso giurisprudenziale che venga o meno equiparata c'è il Consigliere Ambrosio che è più... Perfetto. Allora noi in realtà, veramente brevemente quindi non abuseremo del tempo illimitato che il regolamento prevede per questo tipo di discussione, però crediamo che c'è una serie di punti da focalizzare che in realtà sono stati portati, sono stati più volte ribaditi anche dalla relazione allegata a questa proposta di delibera, la relazione tecnica illustrativa proprio del Ragioniere capo, in particolare la problematica quasi cronica, oramai, delle anticipazioni di cassa. Su questo noi, praticamente, stamattina abbiamo avuto anche modo di scambiare qualche chiacchiera ma veramente così en passant. Su questo noi richiamiamo veramente all'attenzione perché la problematica dell'anticipazione cassa è come dire indicativa dello stato comatoso in cui versa la gestione contabile dell'Amministrazione Pubblica in generale ma di questa in particolare. Quindi non ne facciamo una colpa a questa Amministrazione, ma crediamo che sia un'indicazione fondamentale cercare di evitare questo tipo di aspetto deterioro della gestione contabile. In particolare come lei ha ben evidenziato, questo è frutto di una discordanza, di una disarmonia, ci sono Comuni che fanno... devo dire, la stragrande maggioranza dei Comuni, perché in Italia ne abbiamo molti, che fanno molto meglio e quindi noi siamo abituati tutti, credo, ad uniformarci ai Comuni che fanno meglio e non a quelli che fanno peggio. Anche perché questo ha un costo in termini di oneri finanziari molto elevato che potremmo destinare ad altro. Per quanto riguarda poi l'aspetto legato all'entrate da IMU e

Mariano Venetucci

TARSU, abbiamo visto che c'è un incremento, se non altro perché l'IMU, voglio dire, ha portato parecchi flussi, nelle casse di questo Comune. Però è stato, diciamo, evidenziato in particolare nella relazione dell'organo di revisione, questo Comune ha una grande difficoltà a recupero dell'evasione fiscale, delle tasse e delle imposte Comunali. Questa difficoltà si evince, ad esempio, perché nel 2012 a fronte di 350 mila euro circa, vado con numeri all'ingrosso, previsti da incassare, accertati per 250, noi ne abbiamo riscossi 150. Quindi qui bisogna capire chi è che non riesce a fare questa attività di riscossione. Ci sembra di capire che noi abbiamo, ad esempio per quanto riguarda la TARSU che è una di quelle come dire imposte su cui noi abbiamo difficoltà a recuperare l'evasione, ci sia una società che alla fine gestisce questo tipo di servizio, è stato esternalizzato questo tipo di servizio. Sappiamo e apprendiamo da fonti stampa e su questa avevamo presentato una interrogazione che questa Società che aveva praticamente avuto l'affidamento nelle precedenti Amministrazioni, se non sbaglio il Sindaco era il Consigliere Ambrosio, l'attuale Consigliere Ambrosio, questa Società mi sembra che il Comune sia intenzionato a recedere dal contratto, noi avevamo presentato una interrogazione perché sembrerebbe, da fonti stampa, essere stata colpita da interdittiva anti-mafia atipica, questo tre o quattro mesi fa circa. Abbiamo appreso che il Comune ha interesse, voglio dire, su questo abbiamo presentato interrogazione, non abbiamo avuto ancora risposta, siamo certi che il Presidente si incaricherà di organizzare, di mettere all'Ordine del Giorno questo punto, ma crediamo che se non si riesce a recuperare qualcuno non fa il proprio mestiere, e quindi questo è un punto banale, ma da sottolineare. Prima di passare ad una informazione che volevo chiedere c'è un altro punto, che è quello delle spese per il personale. Allora, l'attività della Commissione, almeno così risulta ovviamente dai dati, è andata nell'ottica di una, per quanto leggera, riduzione di costi da personale, quindi ci attestiamo su 5 milioni e 240 mila più o meno come costi del personale, che è un spesa importante, ma che se resa

Mariano Venetucci

efficiente può tranquillamente essere positiva per la cittadinanza. Ora dal 2011 al 2012 si è riusciti a limare circa 200 mila, 200 e rotti mila. Il problema qual è? Che ci pare invece che in questa gestione, ecco perché il 2012 il rendiconto di gestione ci può dare delle indicazioni su quello che sta succedendo. Ci pare invece che in questa gestione questa spesa stia ricrescendo dopo sforzi fatti dalla Commissione Prefettizia, ad esempio nel 2012 sono stati spesi 66 mila Euro per assunzioni su incarico fiduciario ex 110, ex 90 del TUEL, quest'anno siccome le assunzioni sono già 5 e dai calcoli che abbiamo fatto siamo già ad oltre 200 mila Euro di costo circa annuali e quindi crediamo che lo sforzo fatto dalla Commissione Prefettizia dovrebbe essere proseguito; ci sembra che l'amministrazione su questo abbia preso un'altra direzione che noi criticiamo e condanniamo. Abbiamo presentato una interrogazione, una interpellanza anche su questo, aspettiamo che ci rispondano, ma approfittiamo del tempo datoci sul bilancio per parlare anche di queste cose. C'è un aspetto sui residui, noi abbiamo affrontato stamattina, magari ci darà qualche delucidazione perché il discorso dei residui è abbastanza vasto, ci sembra che anche lei abbia accolto una serie di aspetti critici per non parlare della relazione dell'Organo della Revisione che richiama puntualmente su questo aspetto e quindi qua crediamo ci debba essere un approfondimento perché questo crea una serie di problematiche enormi proprio sulla sostenibilità e sulla veridicità del bilancio stesso. Però prima di andare su questo volevamo dire qualcosa sui debiti fuori bilancio. Allora non ci vuole chissà quale grande competenza, che probabilmente nemmeno noi abbiamo finanziaria e economica per capire che questo Consiglio Comunale puntualmente all'Ordine del Giorno vota 40 sentenze con debiti fuori bilancio. Non dipende dall'Amministrazione e però c'è un richiamo molto esplicito dell'Organo di Revisione a contenere il problema dei debiti fuori bilancio. Debiti fuori bilanci che dal 2011 al 2012 sono triplicati praticamente, c'è stata una esplosione ed il 60-65 per cento di questi debiti fuori bilancio sono destinati al pagamento delle sentenze. Allora

Mariano Venetucci

qua o si decide, fino adesso però mi sembra che l'Amministrazione abbia preferito votare queste sentenze, però o si decide che si trova una soluzione rispetto a questo problema, si responsabilizza un po' di più le aziende che devono fare la manutenzione, si costruiscono magari gli appalti per la manutenzione, in modo diverso, siamo pronti a contribuire se è necessario e si crea addirittura, io la definirei una unità di crisi per affrontare il problema dei continui sinistri stradali dovuti ad incuria, a mancata manutenzione che investono l'Amministrazione e che quindi ci portano ad approvare tutta una serie... Vi portano ad approvare, perché noi non le votiamo queste cose, una serie di sentenze avverse al Comune. O si trova una soluzione oppure qui c'è una barca che ha un buco che noi decidiamo di non attappare e continuiamo ad imbarcare acqua. Quindi secondo noi, questo è un punto abbastanza importante. Una serie di approfondimenti, ho detto sui residui: lei ha fatto una serie di osservazioni sull'avanzo che poi è collegato al discorso dei residui, se ce lo può chiarire perché mi sembra di capire che lei sostanzialmente dice: sì, è vero, noi riportiamo un avanzo però non è monetizzato, cioè sti soldi non ci stanno praticamente. Ho capito, però chiariamo bene un attimo questo punto. Più o meno queste erano le cose che ci eravamo appuntati. Ripeto e concludo: c'è molto poco da addossare a questa amministrazione su quello che c'è in questa documentazione, però ci sono una serie di indicazioni importanti che se vengono colte, e ci pare ripeto che nella sua relazione ed in quella dell'Organo di revisione siano molto chiare, esplicite, se vengono colti questi punti, probabilmente per il 2013 avremo una gestione migliore, più efficiente, che è quello che ci auguriamo tutti, perché se si prosegue sulla china di quello che più o meno stiamo venendo diciamo che questo Comune avrà grandi difficoltà, cosa che sapete benissimo, la ricordo solo in chiusura del nostro e del mio intervento, l'anno scorso non eravamo soggetti ai vincoli del patto di stabilità, perché eravamo stati sciolti per infiltrazione, etc., questo anno lo siamo quindi non ci sono scuse per nessuno, grazie.

Mariano Venetucci

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – La parola al Sindaco.

SINDACO: Rispondo in parte all'intervento del il Consigliere Borriello poi sul resto magari risponderà l'Assessore o anche il Presidente del Consiglio, mi pare che abbia pure lui degli interventi da fare. Poiché si tratta del consuntivo per cui diciamo che è un argomento sul quale, un po' come il bilancio, per cui si può parlare, Prima ho sentito ripetutamente “di illegittimità”, non nel tuo intervento, illegittimità della rappresentanza, il Ministero ha chiarito ben altra cosa con quella sentenza dell'ottobre 2012. Ovviamente purtroppo le sentenze sono suscettibili anche di interpretazione quando si leggono. Il Ministero ha chiarito che va rispettata la rappresentanza della partecipazione, ovviamente la partecipazione della rappresentanza delle liste che vanno praticamente ad ottenere poi... raggiungono il quorum per il rappresentante del popolo. In buona sostanza il Ministero dice: “mi raccomando fate in modo che ogni lista abbia un suo rappresentante, sia rappresentato poi nell'ambito delle Commissioni”. Fermo restando che ciò non sta a significare che ove mai un Consigliere Comunale o un gruppo si rifiuta di partecipare si apre un perimetro entro il quale praticamente si cade nell'illegittimità, è tutt'altra cosa. Il Ministero ha chiarito che non è assolutamente illegittimo se un gruppo politico vuole andare avanti, se un gruppo politico non vuole far parte di una Commissione consiliare, perché nell'ambito della scelta democratica di un partito politico o di un gruppo consiliare, ognuno è libero di assumere e di adottare gli atteggiamenti che ritiene più idonei o opportuni. Premesso ciò quindi la sentenza, amici della maggioranza, riguardava la questione della rappresentanza della partecipazione nel caso dei famosi Consigli Comunali dove 20 liste, 40 candidati a Sindaci, le grandi città, le grandi metropoli, in proporzione ai consiglieri comunali vi era poi la lista con un solo Consigliere, tipo Roma, quindi ci si poneva il problema se fosse legittimo o non legittimo nell'ambito della proporzione della rappresentatività di ognuno praticamente

Mariano Venetucci

tenere il soggetto x se poteva entrare o non poteva entrare nelle Commissioni. Ben altro concetto, va beh, quindi di illegittimità non se ne parla neanche per scherzo. Il problema invece riguardo alla questione del 110 e del 90, sinceramente ognuno la vede come vuole, perché poi ci mancherebbe, comprendo perfettamente con una amministrazione del genere come la nostra diventa difficile fare opposizione, voglio dire su argomenti concreti, quindi mi rendo conto che si inizia a guardare il bicchiere tre quarti pieno, un quarto vuoto. Noi non pensiamo di avere sfiorato sulla spesa del personale, tutt'altro, non solo non pensiamo di non avere sfiorato sul personale, ma pensiamo di avere dato un contributo valido con delle serie professionalità a dei soggetti che hanno la necessità di avere un contributo. L'Ufficio tecnico, voglio dire, sono delle professionalità serie, certo non ci troviamo di fronte ad una amministrazione, che va ad individuare dei soggetti per meri fini clientelari o parentali, come qualche circondario qui intorno si sta appunto purtroppo mettendo di fronte alla situazione, proprio di questi giorni. Noi non assumiamo né familiari e né assumiamo per motivi clientelari, se vi è la individuazione di un articolo 90 è proprio per dare un contributo ad una macchina Comunale, caro Borriello facciamo finta di non vedere, ma la macchina comunale che ha bisogno di energie vive, purtroppo se vogliamo essere obiettivi, se vogliamo essere sinceri ha bisogno di linfa nuova, ha bisogno di spinta, ha bisogno di ammodernamento, ha bisogno di tante e tante cose, perché purtroppo qui c'era una macchina amministrativa burocratica che era atrofizzata. Può piacere, non può piacere, qualche risata ce la siamo fatti pure insieme, voglio dire tutti quanti, quando si vedono determinate situazioni che sono paradossali. Avere dato un contributo a questa macchina amministrativa con la partecipazione di giovani professionisti, ingegneri giovani soprattutto sotto il profilo dell'ufficio tecnico, perché è lì che riteniamo che si debba dare la risposta al paese, in particolar modo lì, voglio dire non riteniamo di avere fatto chissà quale grande spreco. Abbiamo tenuto Ghirelli che era appunto nominato dalla Commissione



Prefettizia, abbiamo tenuto Marciano che era nominato dalla Commissione Prefettizia, abbiamo ritenuto di dovere individuare un altro 110 perché la legge ce lo consentiva proprio per tagliare le radici. Poi tra l'altro lo avevamo anticipato in campagna elettorale, mi pare che anche voi avevate paventato, se non vado errato, se non l'avete fatto voglio dire non cambia nulla, noi l'abbiamo fatto, ne siamo consapevoli, in campagna elettorale avevamo detto che saremmo venuti ovviamente anche ad ammodernare la macchina burocratica, la macchina amministrativa, dare una spinta nuova, a rivedere qualche posizione. Molti però ci hanno agevolato perché ci sono molti funzionari che hanno deciso di andare, di prendere il volo in altra sede, hanno fatto bene secondo me, quindi voglio dire, hanno fatto non bene, benissimo, anzi è stato un bene, penso anche per loro, quindi si sono create le condizioni per un 110 dell'ufficio tecnico. Il 110 è stato individuato nella persona dell'ingegnere Rega, non ci sta niente di strano voglio dire. Non riteniamo di avere esasperato la spesa, riteniamo invece di avere dato un tocco di modernità ad una macchina che era vetusta, antica, datata, che non aveva più stimoli, non aveva più stimoli, era amorfa, era atrofizzata, non aveva più un progetto, non aveva più stimoli, non aveva più la volontà di andare e questo riteniamo che sia stata una scossa, una spinta ad andare avanti e siamo sicuri, siamo certi che al di là della questione della spesa o quant'altro, siamo certi che è nello spirito che vi proponete anche voi, cioè quello di dare le risposte alla città. Certamente come diceva il Presidente del Consiglio Comunale chi le vuole dare in un modo, chi le vuole dare in un altro modo, chi ha delle idee, chi ne ha delle altre, però penso che l'obiettivo primario, almeno della stragrande parte di questo consesso civico sia quello di dare risposte alla città, di potere raggiungere dei livelli di qualità della vita decenti per consentire alla nostra cittadinanza di poter vivere con dignità. Questo è solo ed esclusivamente il nostro obiettivo, questo è l'obiettivo che spinge il Sindaco, tra virgolette, le nomine sono di natura sindacale, ma le concordo e mi confronto con tutta

Mariano Venetucci

l'amministrazione sempre, con gli Assessori, con i Consiglieri Comunali. Qualche volta chiedo anche a qualche Consigliere che non è dell'amministrazione: "che ne pensi, che dici?". Chiedo anche a voi di fare una valutazione sui soggetti che stanno qui come articoli 90 o come articoli 110. Li abbiamo presentati ai tecnici, l'ingegnere Rega perché ovviamente abbiamo detto San Giuseppe è aperta a tutti come ben sapete, abbiamo iniziato un percorso diverso, abbiamo chiamato i geometri, gli ingegneri, abbiamo chiamato gli architetti, li abbiamo convocati qui, noi vogliamo che l'ufficio tecnico sia aperto a tutti, che l'ufficio tecnico sia la casa Comunale, voglio dire, di tutti. Non vi deve essere assolutamente alcun tipo di favoritismo. Ho anche invitato qualunque tecnico a San Giuseppe Vesuviano, proprio grazie, voglio dire, ad una partecipazione nuova, di linfa nuova, come l'ingegnere Rega che vanta un curriculum spaventoso sotto ogni punto di vista, io ai tecnici ho chiesto se vi è qualcosa che non vi convince venitemelo a dire, non è assolutamente un problema, nessuno avrà alcun tipo di favoritismo. Certamente poi la calunnia in questo paese, voglio dire, non so se rendo l'idea, è pane quotidiano, però il problema è di tutt'altro ordine, che poi dalla calunnia alla prova come ben sapete... Io vi invito, ovviamente invito tutta la città, a dire semplicemente, a comunicare se vi sono delle discrasie, se vi sono delle problematiche che sono appunto di favoritismo verso x o verso y, rendetele pubbliche, anzi riferitele, portatele a me, non solo a me, a chi ritenute opportuno, voglio dire, non ci sono assolutamente problemi. L'altro argomento era invece sui debiti fuori bilancio, però sui debiti fuori bilancio mi rimetto all'Assessore e al Presidente del Consiglio Comunale. Mi parlavi di debiti fuori bilancio del 2012, mi permetto solo di dire, senza volere dire niente, non voglio rubare né il mestiere, ma non sono del 2012, questi debiti fuori bilancio ce li portiamo da una vita, allora prima o poi questi debiti fuori bilancio bisogna comunque completarli. Di certo, lo anticipo, non questo, non pagheremo mai che è quello di Reale Costruzione 2006, non lo pagheremo mai,

Mariano Venetucci

perché non lo pagheremo mai, dove c'è un ingegnere che mi dichiara determinate cose e mi dice che lui non esiste, sul protocollo, sul numero di protocollo dell'ufficio tecnico ci sono dei mandati della Reale a Via Meandri da rifare, da non andare a rifare, poi si è andati a vedere sul protocollo dell'UT non corrispondono a questi numeri alle richieste di rifacimento di quelle strade, sono tutt'altra cosa. Tant'è che poi il giorno dopo lo stesso ingegnere, stiamo parlando dell'ingegnere ovviamente pro tempore, ufficio tecnico, 2007, De Angelis, dice: guardate che io la volta scorsa non mi sono sentito bene perché sono andato praticamente all'ospedale, mi sono sentito male, ho subito un prelievo stamattina, la pressione si è abbassata”, etc., etc.. Quello che ho scritto precedentemente e di cui ho fornito io copia perché questo qui è un documento che non era comparso nei fogli, ma ce l'avevo io come Consigliere Comunale Avvocato Vincenzo Catapano 12 novembre 2010, qualche documentuccio lo tengo sempre celato, conservato, nascosto, e invece questo qui di 354 mila Euro noi non lo paghiamo manco se viene la missione dal Sud America, ve lo voglio dire. Allora tranne questi debiti fuori bilancio, il discorso è completamente diverso perché purtroppo prima o poi, io penso voglio dire, tu in particolar modo, voglio dire, voi due, avete anche capacità di conoscenza contabile, cioè non siete gli ultimi arrivati, sapete bene che prima o poi questa partita bisogna chiuderla o ci vogliamo portare appresso questi fardelli e quant'altro? È amaro dirlo, anzi mi auguro che voi diate e sono certo che sotto questo punto di vista non ho alcun tipo di dubbio, diamo il contributo a gente valida, altrettanta valida quanto voi, come Lello De Lorenzo, come il Vice Sindaco, come l'Assessore al ramo, voglio dire Ghirelli, come lo stesso Raffaele Franzese, scusate se dimentico qualche commercialista, Lo stesso Segretario Comunale ha un curriculum di tutto rispetto sotto un profilo... Che si possa dare un contributo, al fine di poter girare definitivamente pagina, questo è quanto. Sulla questione dei debiti fuori bilancio sarà molto più approfondito Nello De Lorenzo. Sulla questione delle sentenze: hai ragione, ne abbiamo

Mariano Venetucci

parlato, Antonio hai perfettamente ragione, è una piaga che voglio dire, mentre per la differenziata tu puoi fare tutti gli sforzi che vuoi e salti a 53, 54, 58 quello che sia, per questo tipo di problema effettivamente abbiamo un problema, bisogna iniziare a comprendere come risolvere il problema. Stiamo valutando di affrontarlo appunto sul rifacimento dei manti stradali, oppure di utilizzare una doppia... entrambe le ipotesi e le risposte sono state utilizzate da un Sindaco brillante che io stimo tantissimo che è il Sindaco di Salerno. Il Sindaco di Salerno ha fatto... I miei punti di riferimento sono, voglio dire, sono punti di riferimenti come... Vorrei imitare certo, è una parola troppo grossa, voglio dire, il Sindaco di Salerno e il Sindaco di Mercato San Severino, se facessimo il 25 per cento di quello che hanno fatto loro due saremmo proprio al top. Ma al di là di questo dico, il Sindaco di Salerno si è inventato sia la questione dell'assicurazione che è una questione che dobbiamo valutare che la stiamo affrontando perché ovviamente assicurandoci è vero che andremo incontro ad una spesa ma la finiamo definitivamente con questa triste storia di oltre un milione e 300 mila Euro di botte di macchina e deve finire sta storia. Mi auguro che ci sia il consenso di tutti su questa vicenda, ma anche sul rifacimento ovviamente del manto stradale. Tutti sanno che in questi giorni abbiamo ovviamente ripreso Via Muscettoli, è un tratto lunghissimo, ci eravamo fermati per disperazione, perché non volevamo più buttare asfalto, ci eravamo scociati di buttare il camion di asfalto, per rattoppare il solito buco, abbiamo compreso che le strade si asfaltano nei mesi caldi, ovviamente non dimenticate siamo stati eletti il primo di dicembre, abbiamo giurato il primo di dicembre quindi era un periodo anche invernale, non ci potevamo consentire, lo stiamo facendo adesso e sappiamo che le emergenze sono non solo Via Sommesi che abbiamo fatto, dopo anni e anni, voglio dire bypassando anche quelle che sono le volontà di alcuni proprietari che erano lì, ci può interessare molto poco perché prevale l'interesse collettivo all'interesse del soggetto singolo non solo Via Muscettoli, è un tratto enorme chi ha potuto già

Mariano Venetucci

verificarlo, ma abbiamo controllato pure i lavori come venivano fatti, che anche lì, come dicevi tu giustamente prima, è una problematica anche quella, verificare come vengano appunto realizzati i lavori, perché se non si va a verificare la messa in opera, ovviamente dopo un po' siamo un'altra volta punto e daccapo. Sappiamo di avere dei problemi su Via Torricelli, sappiamo di avere un problema anche su a Via Purgatorio, sappiamo di avere un problema a Via Santa Maria La Scala, Via Salvati, come no, loro all'ufficio tecnico le stiamo valutando, per cercare ovviamente di dare le risposte come abbiamo fatto già con Via Sommesi, Via Muscettoli e come faremo da qui a breve in altre parti ancora, nel più breve tempo possibile, ma soprattutto di organizzarla negli anni, perché ovviamente è bene che si sappia, questi interventi sono interventi che costano, non è che voglio dire non costano, soprattutto se fatti a regola d'arte. Ti ringrazio, so che al di là delle posizioni che ci diversificano, che ci distanziano, apprezzo sempre con favore il clima di contributo fattivo che cerchi di portare in questo consesso civico, anche se qualche volta non siamo d'accordo, voglio dire, sulla posizione, ci mancherebbe, per fortuna, è normale, però sempre nell'ambito del rispetto e ovviamente non albergherà mai nella mia mente il pensiero che tu faccia una richiesta per sapere se due piante sono state piantate a 6 centimetri o a 8 centimetri a destra o a sinistra, saprò che ovviamente tu non chiederai mai per quale motivo un muro ci ha divisi come Berlino Est e Berlino Ovest per una vita intera in questa città, vada o non vada a terra. Voglio dire, queste sono delle domande che non appartengono al tuo modo di fare politica che è un modo di volere vedere una città diversa, una città viva, una città completa, ma soprattutto una città che va avanti e non che torna indietro, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Sì, però volevo un attimo fare, sulla pregiudiziale perché è una cosa importante, volevo dire la mia giusto sulla pregiudiziale, . Perché sono il Presidente il Consiglio Comunale ma sono anche



un Consigliere Comunale e quindi quando si tratta dell'atto politico per eccellenza che è o il consuntivo o il preventivo, desidererei dire anche io la mia se no cioè la mia sarebbe solamente una funzione di notaio, dare la parola a uno, dare una parola all'altro, non mi ci vedo. No, per quanto riguarda la pregiudiziale questo è un atto soprattutto amministrativo, questo del consuntivo, atteso che è un atto, come ha detto benissimo l'Assessore, riguarda una gestione quasi totalmente commissariata. Abbiamo la certificazione di Salvatore Boccia, abbiamo la certificazione del ragioniere capo, cioè coloro i quali, i responsabili preposti che dovevano certificare la spesa l'hanno fatto. Abbiamo la fortuna di avere, dico la fortuna perché finalmente è cambiata la normativa, i revisori dei conti non li nomina più il Consiglio Comunale, non sono più oggetto di trattative clientelari come è stato per il passato, finalmente vengono nominati dalla Prefettura a sorteggio, abbiamo tre ottimi professionisti per i quali nessuno potrà dire che c'è un legame con l'amministrazione perché non esiste, lo dicono i fatti, come è stato invece per il passato, laddove uno poteva avere il dubbio che un revisore dei conti ti dà un parere favorevole solo perché era stato nominato da quella maggioranza. Oggi fortunatamente non l'abbiamo più questo dubbio, non lo possiamo avere più. E quindi abbiamo un parere di regolarità contabile da parte dei revisori dei conti, se anche è legittimo ovviamente fare questione pregiudiziale, lo prevede la normativa però io le ritengo delle questioni fuori luogo, atteso che poi è un atto proprio totalmente di natura amministrativa e contabile e ci riguarda poco politicamente. Due cose: il Consigliere Borriello ha parlato della Pubbli Servizi fra virgolette, parlava dell'azienda che giusto per dare un flash, è un'azienda che è stata incaricata dall'ex amministrazione Ambrosio, è stata raggiunta da una informativa atipica antimafia, il giorno x. Il giorno x ed un minuto, il Sindaco, ha avviato tutto il procedimento per un'eventuale azione di revoca. Per cui adesso aspetteremo la sentenza, cioè noi politicamente abbiamo detto... Noi siamo un'amministrazione anti camorra, è chiaro? Veniamo da uno

Mariano Venetucci

scioglimento per infiltrazione camorristica, abbiamo vinto la campagna elettorale su quelle argomentazioni e quando sentiamo puzza di camorra, anche lontano un miglio, noi prendiamo le distanze e così come abbiamo fatto, in tutti gli atti di questa amministrazione. C'è l'udienza l'8 maggio, c'è stata, attenderemo la sentenza con tantissima serenità. Io auguro tutto il bene del mondo a quella azienda, però quella è una azienda con la quale non abbiamo nulla a che fare noi. Per quanto riguarda i debiti fuori bilancio, devo fare giusto due passaggi, ma proprio veloci. Debiti fuori bilancio: ci sono debiti e debiti. Consigliere, il debito della Reale Costruzioni è un debito sul quale noi dobbiamo fare attenzione, anche perché poi quando vai a leggere le carte, noi che un pochino le leggiamo benino, diciamo un poco, qualcosina, quando leggiamo anche fuori dalle righe, no? E ti vai a vedere... io già sono un dubbioso di natura, poi vai a vedere le carte, che cosa leggi? Che l'Avvocato della Reale Costruzioni, non voglio entrare, poi ci entreranno i tecnici, se è il caso, la Magistratura perché questo è un fascicolo Sindaco che andrà direttamente alla Procura della Repubblica...

SINDACO: E' andato già.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - E' andato già, e sono contento. Cioè vai a vedere che il legale della Reale Costruzioni, l'Avvocato della Reale Costruzioni viene nominato, sarà legittimo per l'amore di Dio, però sono cose che ti fanno pensare. Viene nominato come componente del Comitato di Controllo, il controllo di gestione, da un'amministrazione. Poi te lo trovi Avvocato della Reale Costruzione, in un credito di 350 mila Euro che vanterebbe, vanterebbe, utilizzo il condizionale, sono d'accordo con il Sindaco, faremo di tutto per non pagarli questi soldi, perché per quanto ci riguarda non hanno sortito alcuna pubblica utilità, quelli sono lavori che li dobbiamo sempre vedere. A nostro avviso, politicamente, quando Vincenzo era Consigliere di opposizione abbiamo fatto battaglie su questo argomento

Mariano Venetucci

sostenendo che quell'asfalto andava nelle case dei privati, lo andremo a verificare nel merito poi questo, per cui su 350 mila euro, ebbene, lo stesso Avvocato nominato da un'amministrazione, come componente del Comitato di controllo di gestione, il controllo di gestione va a controllare l'operato dei nostri funzionari, va a controllare l'operato anche del responsabile ufficio contenzioso, del servizio legale, e te lo trovi come Avvocato della Reale Costruzione? C'è qualcosa che non torna, c'è qualcosa che non va, c'è qualcosa di cui la Magistratura... io chiedo che questo verbale di Consiglio Comunale sia trasmesso per competenza alla Procura della Repubblica perché noi quando sentiamo... cioè ci tremano i polsi, 350 mila euro. Poi vedi dei Consiglieri che si lamentano, legittimamente, per l'amore di Dio, qua ognuno fa il proprio mestiere. Si lamentano e fanno ricorso, e fanno richieste documentali perché l'amministrazione sull'argomento ci ha voluto vedere chiaro e ha nominato praticamente un eccellentissimo Avvocato, no, per vederci più chiaro, con un compenso da fame e praticamente si aleggiano dei dubbi su questa nomina. Cioè, ma allora è bene che quando si tratta dei soldi dei sangiuseppesi così come abbiamo detto in campagna elettorale noi ci andiamo con i piedi di piombo. Però su queste argomentazioni io chiedo a tutti i consiglieri comunali, di toglierci la casacca di appartenenza politica per un momento, di fare fronte comune perché io lo so benissimo perché si è candidato Antonio Borriello, lo so benissimo perché si è candidato Agostino, lo stesso Zurino, Santorelli, non faccio tutti i nomi, per l'amor di Dio. Dico lo so bene come intendono alcuni consiglieri fare politica, dico lo stesso Antonio Ambrosio, non sono d'accordo nel modo in cui fa politica il Consigliere Antonio Agostino Ambrosio, ma questo è un fatto che è noto alle cronache mondiali, visto il primo Consiglio Comunale per cui ognuno fa la politica come crede, però su questi argomenti vi chiedo di toglierci la casacca, fare fronte comune sui soldi dei sangiuseppesi. Allora stiamo cauti. Sulle sentenze: ci sono alcune sentenze sulle quali noi possiamo recuperare. Stanno le sentenze Equitalia, cioè io ho letto qualche

Mariano Venetucci

sentenza che noi paghiamo ad Equitalia c'è debito prescritto, viene condannata l'Equitalia perché si sono prescritti i termini, noi che cosa facciamo? Perdiamo il tributo prescritto e paghiamo l'Avvocato. In quel caso chiedo al Ragioniere di approfondire la questione e vedere se in quel caso noi ci possiamo rivalere nei confronti di Equitalia perché se quel tributo si è prescritto perché l'Equitalia ha fatto prescrivere il ruolo, che noi gli abbiamo notificato nei termini, a quel punto noi non lo possiamo perdere quel tributo, quella sanzione del Codice della strada. Andiamo a verificare queste cose. Vi dò diciamo un input tecnico per andare a verificare questi argomenti, perché è più materia pubblica che privata, perché io faccio il privato. È chiaro? Quindi questo per esempio è un contributo, come per esempio ci sono alcune infrazioni Codice della Strada, il cittadino che fa? Fa ricorso al Prefetto. Nelle more ne non risponde il Prefetto che succede? Che il vigile emette il ruolo, l'amministrazione emette il ruolo, lo notifica ad Equitalia, nel frattempo si esprime il Prefetto, annulla la cartella, noi che cosa succede? Andiamo in giudizio, paghiamo l'Avvocato, perdiamo la sanzione, allora verificiamo, nell'occasione in cui c'è anche il Comandante dei vigili urbani in aula, se verificiamo quando emettiamo i ruoli per quanto riguarda le sanzioni, ecco i contributi costruttivi, verificiamo se si è espresso il Prefetto e prima che vada a cartella in autotutela noi perdiamo l'infrazione, non fa niente, però non ci mettiamo anche altri soldi per l'Avvocato, perché nelle sentenze di oggi ci sono alcune migliaia di Euro che le buttiamo proprio così. Basta un poco più di attenzione degli uffici su questo argomento. È ovvio che sul discorso delle buche siamo perfettamente d'accordo, e lo risolviamo soprattutto facendo il manto stradale controllando che il manto stradale sia fatto a regola d'arte. Facendo in modo che l'ufficio tecnico, il vigile. Io dico l'unità di crisi Antonio? Sì, io dico una componente formata da Consiglieri, Assessori, di maggioranza e di minoranza, quando è finito il manto stradale andiamo a fare il saggio insieme. Andiamo a vedere se l'asfalto è stato messo, andiamo a controllare che l'ufficio tecnico controlli. Perché queste battaglie le

Mariano Venetucci

abbiamo già fatte affrontate, noi facemmo una Commissione fossi, tanti anni fa, però poi alla fine io ti posso dire una cosa: se non c'è un contributo costruttivo da parte di tutti, ovviamente dei Consiglieri, ma pure dei cittadini. Stamattina mi è giunta notizia che praticamente alcuni cittadini stanno prendendo coscienza sulla differenziata, fanno le segnalazioni. Perché la gente ha capito che bisogna dare un contributo, bisogna voltare pagina. Allora andiamo a controllare, chi controlla il controllore, andiamo a controllare il controllore, andiamo a controllare che l'ufficio tecnico faccia i saggi giusti perché in questo modo avremo dei manti stradali fatti a regola d'arte, avremo meno fossi sicuramente. Mi fermo praticamente per un attimo qui. Dò la parola prima al Consigliere Ambrosio che l'aveva chiesto prima di te e mi riservo di intervenire anche in un secondo momento, perché come sapete questo argomento all'ordine del giorno non c'è limite di tempo e di interventi. Allora la parola al Consigliere Ambrosio Agostino Antonio.

CONSIGLIERE AMBROSIO AGOSTINO ANTONIO (P.D.L.): Ma io devo dire con molta franchezza che questo momento auto celebrativo del Sindaco, del Presidente del Consiglio, credo che questa non sia proprio la sede per venire ad esporre, voglio dire, i propri valori, il proprio operato, proprio in senso proprio propagandistico, pubblicitario insomma, perché credo che il Sindaco prima io pensavo che stesse parlando del consuntivo, invece stava parlando dell'Ordine del Giorno precedente insomma ed ha parlato un po' di tutto. Io non so se questo debito di Reale c'è all'Ordine del Giorno, non lo so se c'è nelle carte questo debito di Reale, non c'è, no, lo domando perché non l'ho trovato. Non so se l'articolo 110 è, se la Pubbli Servizi ci sta, ma dal momento che io credo che il discorso...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Consigliere se mi permette, è bilancio.

CONSIGLIERE AMBROSIO AGOSTINO ANTONIO (P.D.L.): No no, lo so, lo so, ma...



INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Si collega Reale...

CONSIGLIERE AMBROSIO AGOSTINO ANTONIO (P.D.L.): Lo so, lo so, lo so, ma io...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Si collega tutto al bilancio, lei lo sa benissimo.

CONSIGLIERE AMBROSIO AGOSTINO ANTONIO (P.D.L.): Io l'ammetto, però io stigmatizzo praticamente, stigmatizzo politicamente questo comportamento di felicità, autocelebrativa, sembra che l'amministrazione Comunale sia diventata il paladino di tutto e di tutti. Anche noi penso che abbiamo il diritto di esprimere nel consesso civico il nostro pensiero. Si è parlato dell'articolo 110, ebbene quella assunzione che avete fatta ultima l'avete fatta in piena illegittimità, perché avete fatto un atto prodromico, il Sindaco, ignorando la legge, perché è stato fatto riferimento nell'atto prodromico del Sindaco alla legge 165/2001 articolo 19 comma 6, ebbene ignorando che quella legge è superata; parte, l'articolo 110 in maniera illegittima. Lo potete verbalizzare. Perché, perché quell'articolo 19 comma 6 della legge 165/2001 è stato modellato dalla legge 150/2009. L'assunzione che avete fatta, l'avete fatta in piena illegittimità perché non siete andati a fare la verifica prodromica che avevate una analoga professionalità interna. Poi su questa professionalità interna praticamente risulta che da parte di esponenti di questo consesso civico se ne siano dette di tutti i colori. Io spero che si sarà modo da parte di chi subisce perché si è parlato di calunnie e anche sull'analoga professionalità interna sono state dette una serie di calunnie. Sulla professionalità interna in giro si dicono un sacco di calunnie che secondo me sono calunnie inventate di sana pianta in giro sulla professionalità interna...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Interna di chi, dei nostri responsabili?

CONSIGLIERE AMBROSIO AGOSTINO ANTONIO (P.D.L.): Noi avevamo analoghe professionalità interne che non sono state verificate e quindi



l'assunzione che alla fine è stata fatta, è stata fatta in maniera illegittima. E' inutile che ci diciamo il curriculum spaventoso, no, qua non mettiamo in discussione i curriculum perché noi rispettiamo tutti i professionisti d'Italia, rispettiamo Rega, rispettiamo Giaccio, rispettiamo tutti quanti, rispettiamo chi si è preso una laurea con sacrificio. Ma quella assunzione che voi avete fatto è una assunzione illegittima. È una assunzione illegittima, ci saranno modi e forse è probabile che sarà più che illegittima, si va verso altri profili, si potrebbe andare, verso altri profili di responsabilità. La Pubbli Servizi, ma scusate, se il Sindaco ha ritenuto di azionare tutti i meccanismi della revoca, ha fatto benissimo, secondo me, scusate ma un Sindaco che ci sta a fare? Arriva una informativa atipica, per la verità dobbiamo dire anche questo, dobbiamo dire che per amore del vero che l'informativa atipica è stata cestinata dal legislatore, perché sull'informatica atipica c'è stata una grossa percentuale in generale in Italia di ricorsi al Tar vinti delle ditte e quindi qua non stiamo parlando di una informativa atipica per cui dentro e non fuori, dentro al 100 per cento, no. Stiamo parlando di una informativa atipica che attualmente non esiste più, perché il legislatore ha abolito l'informativa atipica, okay. E credo che il responsabile del servizio, bene ha fatto a non seguire il Sindaco. Io ho gli inviti del Sindaco legittimi, gli inviti del Sindaco legittimi, revocato l'appalto, ma io credo che se uno revoca sic et simpliciter non fa una valutazione gestionale autonoma, perché la legge dà al funzionario la valutazione autonoma di revocare o meno, e se fino adesso la revoca non c'è stata, un motivo ci sarà. Il motivo c'è, è l'autonomia gestionale che è sacrosanta, l'ha inventata il legislatore che non ha ritenuto di... se ha fatto bene o ha fatto male lo si vedrà dopo a me non interessa, ma certamente al momento la Pubbli Servizi c'è ancora, c'è ancora perché nonostante gli inviti del Sindaco l'autonomia gestionale non ha ritenuto di revocare poi sulla scorta di una informativa atipica cestinata dal legislatore. Reale, io ho sentito delle cose su Reale, Avvocato, ma io vivamente con interesse ho ascoltato questa cosa, ci potrebbe

Mariano Venetucci

essere un intervento della Magistratura, io so una cosa, il Sindaco ha detto che un pagherà mai, ma scusate per Reale esiste già un decreto ingiuntivo? Mi sembra di sì. Al quale il Comune si è opposto, queste sono le notizie che io ho. Ma Reale ha avuto già dal Giudice un decreto ingiuntivo, stiamo parlando che non dipende dal Sindaco pagare o non pagare, è il Giudice che deciderà se questo deve essere pagato, e se questa avrà una provvisoria esecutività perché so che il decreto ingiuntivo funziona in questo modo: si fa il decreto ingiuntivo, uno si oppone, nella prima seduta, reminiscenze giuridiche, mi posso sbagliare, diciamo, il Giudice può dare anche la provvisoria esecutività e se dà la provvisoria esecutività non c'è Sindaco che tenga, bisogna pagarlo; se no quello si prende un po' di mobili, un po' di qualcosa qui sopra. Quindi poi quello che accade per documentazione che è in mano alla Magistratura a noi ci interessa però ci affidiamo ai Giudici. Il verbale si manda dove volete mandarlo, mandatelo dove volete voi, è bene accetto. E poi, la Camorra. Scusate, io vorrei spendere una parola sulla camorra, sapete perché? Io penso che l'unico argomento dove uno non si può autocelebrare la camorra perché ci sono organi terzi che ci osservano. Organi terzi hanno ritenuto che la nostra amministrazione a livello amministrativo, andava sciolta. Sì, poi il Tar ci ha dato ragione, poi il Consiglio di Stato, abbastanza tormentato, ma parliamo sempre di un fatto amministrativo. Parliamo sempre di elementi che non hanno raggiunto la soglia dell'indizio penale, se no non staremo qua a parlare e li abbiamo lasciati lavorare. Ma io credo che qui siamo anticamorra. Ci sono quelli che si osservano, io penso che uno pubblicamente tutti quanti siamo anticamorrismi poi nel privato una cosa, possiamo, incominciando da me, fare cose, tutti quanti, io, gli altri e chiunque, che vengano valutati da organismi terzi, quindi è inutile che noi ci autocelebriamo che siamo anticamorra, tutti quanti anticamorra e anticamorrismi. Se noi commettiamo qualcosa certamente non lo facciamo in Consiglio Comunale, lo faremo o lo faranno altrove e ci sono diciamo organismi terzi che controlleranno questo, quindi sto fatto

Mariano Venetucci

anticamorra, questo luogo comune, togliamolo di mezzo, è finita la campagna elettorale. Io credo che la maggioranza deve dimostrare di saper fare e noi personalmente, il PDL, ha il diritto di fare l'opposizione, ha il diritto e il dovere praticamente. Quindi io ritengo che si deve parlare di tutto e vado all'argomento all'Ordine del Giorno per dire che c'è un altro problema grosso, ecco, e andiamo in argomento che riguarda il consuntivo e secondo me qua può darsi che ci servono pure i revisori, il Presidente riterrà per quello che dico se i revisori devono intervenire o no. Io mi affido al Presidente, io mi rivolgo al Presidente. Allora un poco di attenzione, pure l'Assessore voglio dire. Allora voglio prendere un attimo le carte, chiedo scusa. Allora nel conto del patrimonio risulta tra l'attivo circolante un credito pari ad Euro 133.154,00, possiamo controllare cortesemente che non dico eresie, che non dico corbellerie se nel conto del patrimonio attivo c'è questa cifra, 133.154,00? I crediti per Iva mi rivolgo naturalmente, un credito per Iva, pari a Euro 133.154,00, credito per Iva. Sta alla seconda pagina del conto del patrimonio attivo, seconda pagina, ultimo proprio, penultimo. Il credito per Iva è 133.154,00. Ho notizia esatta? Seconda pagina del conto del patrimonio attivo esercizio 2012, conto patrimonio attivo. Volevo sapere se era 133.154,00. Giusto? È 133.154,00? Perfetto. L'Assessore sa, il dottore Ambrosio sa, il Presidente sicuramente che è tecnico sa, che questo dato deve essere conforme al conto del bilancio di esercizio. Perfetto, e andiamolo a vedere. E non è conforme perché qui troviamo praticamente un'Iva a credito di 426.698,98 Euro ed io volevo essere spiegato questa discrepanza. Qui devono essere conformi, perché se non sono conformi, non lo so se si può approvare. Devono essere conformi, perché se non sono conformi stiamo con un problema grosso insomma. Io non so se questo si può approvare. No, vogliamo rispondere? Se lo potete risolvere, risolvete insomma. Vediamo. Cioè come mai c'è questa discrepanza che sono 300 mila Euro.

Mariano Venetucci

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Allora raggruppiamo gli interventi in modo che poi dopo il dottore Ambrosio può rispondere puntualmente. Dottore prendetevi gli appunti che...

CONSIGLIERE AMBROSIO AGOSTINO ANTONIO (P.D.L.): Non ho finito.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Va bene, ci sono anche altri interventi.

CONSIGLIERE AMBROSIO AGOSTINO ANTONIO (P.D.L.): No, se volete...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Continui a fare l'intervento, lui prende gli appunti e poi la risponde su tutto, continui a fare interventi.

CONSIGLIERE AMBROSIO AGOSTINO ANTONIO (P.D.L.): Allora nel conto del patrimonio risulta tra l'attivo circolante un credito pari ad Euro 133.154,00. Mentre nel conto del bilancio, nella parte prima entrata parliamo, risulta un residuo attivo pari a 426.698,00 così composto: 265.900,98 residui degli anni precedenti al 2012 ed Euro 160.798,00 per accertamento dell'anno in corso. In considerazione del fatto che i dati riportati nel conto del patrimonio non possono essere discordanti dal conto del bilancio, appaiono evidenti le discordanze, così come sopra riportate. Bisogna precisare inoltre che l'Iva a credito riguarda un dato certo e ineludibile, in quanto è certificato nella dichiarazione Iva dell'Ente, non allegata agli atti, ma la cui presentazione risulta certificata dai revisori. I revisori hanno visto. La dichiarazione Iva deve essere presentata, se mi ricordo bene, entro il 30 settembre 2012. Alla luce di quanto sopra esposto appare evidente che il risultato contabile di amministrazione accertato, ai sensi dell'articolo 186, è discorde in quanto fondato su dati imperfetti, e questo è uno. Allora questo dopo magari mi chiarirete. Inoltre ci sono altre problematiche nel consuntivo, le tabelle relative al conto economico del servizio di smaltimento di rifiuti è parva materia, ma ve la dico. Dei rifiuti solidi urbani a pagina 16 riportano il 100 per cento, ed è

Mariano Venetucci

giusto che ci sia la parità, voglio dire. Mentre analoga tabella riporta una copertura del 99,91. Non lo so perché sta questa discordanza. Poi non ci sono le carte dello SVUOP che sarebbe stato estinto. Vi deve essere alla relazione obbligatoria allegata al consuntivo, lo SVUOP non c'è. Non c'è numero legale, se vuole fare l'appello.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Allora Segretario se può procedere... Consiglieri, se può procedere alla verifica del numero legale per piacere, segretario. Un attimo che le dò la parola. Verifica del numero legale, l'ha chiesto il Consigliere Borriello, prego.

Alle ore 19.43 il Presidente invita il Segretario Generale a procedere all'appello per la verifica del numero legale.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALL'APPELLO:

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	PRESENTE
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	PRESENTE
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	PRESENTE
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	PRESENTE
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	PRESENTE
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	ASSENTE
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	PRESENTE
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	PRESENTE
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	PRESENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	PRESENTE
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	PRESENTE
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	PRESENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	PRESENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	PRESENTE
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	PRESENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	PRESENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	PRESENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - 16 presenti, l'assemblea è validamente costituita possiamo continuare, prego Consigliere.



CONSIGLIERE AMBROSIO AGOSTINO ANTONIO (P.D.L.): Quindi lo SVUOP, la relazione dello SVUOP, non è agli atti, ed è una relazione obbligatoria. Poi volevo dire, abbiamo parlato di cassa, lo volevo dire anche al Consigliere Borriello e al Consigliere Casillo e riporto questa notizia giusto per amor di verità insomma, io amo la verità e devo dire la verità. Un dato importante affinché non si venga a dire che le casse sono state trovate vuote, cose, etc.. Se è vero che al 31/12 il saldo è pari a zero, se andate a vedere, dopo appena quattro giorni, la Banca d'Italia, fa diventare il saldo pari a 2 milioni e mezzo circa. Come appare dalla verifica di cassa del 13 febbraio. Quindi il che significa che appena quattro giorni dopo in cassa c'erano 2 milioni e mezzo di Euro, quindi non è che le casse erano vuote, il 4 gennaio la Banca d'Italia ci accredita 2 milioni e mezzo. Allora va bene, io aspetto poi dopo magari se il Presidente, non so come vuole gestire il consesso, vuole far parlare gli altri, io poi dopo aspetto questi chiarimenti.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Allora io credo che bisogna aspettare prima gli interventi anche degli altri consiglieri dopodiché il dottore replica a tutti quanti e dopodiché ci può essere una controreplica, se non siete ancora soddisfatti. Allora chi ha chiesto la parola? Antonio Borriello.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA): Grazie, Presidente, io su alcuni punto era giusto per chiarire una serie di cose, perché proprio per stare sul bilancio, perché poi mi rendo conto che è possibile, discutendo del consuntivo, estendere le argomentazioni a più punti, però credo che poi siano tutti contributi interessanti ed importanti per la discussione. Sull'aspetto della spesa per personale credo che però si debba porre un pochino più attenzione, Io rassicuro il Sindaco, non sono un esperto di piante, come diceva prima, lo confermo, e devo dire al Consigliere Ambrosio che non sono nemmeno convinto che così come io non sono un esperto di piante, non sono convinto che voi siate i paladini di nulla. Siamo qua a confrontarci su



delle cose e per questo vorrei sottolineare questo aspetto della spesa per il personale. Qui nessuno... Noi abbiamo presentato una interpellanza, ancora non ci avete risposto, ma lì vedremo. Nessuno mette in dubbio il fatto che voi abbiate la legittimità perché...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – E' rientrato il Consigliere Saverio Carillo.

Alle ore 19.45 entra in aula il Consigliere Carillo Saverio. (17 presenti)

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA): Perché la legge lo prevede di assumere, di dare incarichi fiduciari ex articolo 90 e 110 TUEL, non sto contestando la legittimità. Sto dicendo che c'è stata una attività di riduzione del costo del personale che sta nelle carte da parte dell'amministrazione prefettizia diciamo, dalla Commissione prefettizia, che mi pare di capire questa amministrazione invece ha scelto politicamente di fare un altro tipo di discorso. Noi vogliamo spendere di più per il personale per questo assumiamo delle persone con degli incarichi fiduciari. C'è da dire che nella nostra interpellanza c'era una proposta che sarà banale ma che qua riconfermiamo e che spero potremo discutere più approfonditamente in futuro e cioè visto che noi abbiamo 5 milioni e 240 mila Euro di spesa per il personale, mi sembra che ci siano persone che lavorino nel Comune, se ci sono delle carenze, è probabile, chi vive il mondo dell'impresa sa che ci sono carenze nell'impresa, figuriamoci in un ente pubblico. Investiamo informazione di quei dirigenti, di quei funzionari. Investiamo informazione perché in questo modo non diamo l'incarico fiduciario a quella persona specifica, che potrà fare bene o male lo diranno i fatti, ma quando questa amministrazione sarà terminata, a meno che il Sindaco non credo di governare in eterno, gli auguro lunga vita, pure noi non faremo l'opposizione in eterno, no Sindaco? Quindi praticamente prendiamo questi soldi, formiamo i dirigenti e quelli diventano patrimonio della collettività, perché quel dirigente formato farà una attività e farà

Mariano Venetucci

funzionare meglio il Comune anche per le amministrazioni che verranno dopo e quindi per i cittadini che ci saranno. È una mancanza, secondo me di prospettiva, quella di cui peccate, perché se assumiamo 5 persone, gli diamo un incarico, quando finirà questa amministrazione quelle 5 persone andranno a fare lo stesso lavoro da un'altra parte e noi non avremo risolto il problema dello staff di questa amministrazione. Quindi noi su questo siamo completamente contrari all'orientamento politico dell'amministrazione, poi sulla legittimità io non sono deputato a discutere, lo faranno le sedi competenti. Altra cosa, intanto noi vorremmo sapere quelle persone che cosa fanno, quanto costano, quanto guadagnano, che tipo di apporto stanno dando, ma ne discuteremo quando metterete all'ordine del giorno l'interpellanza che abbiamo presentato parecchio tempo fa. Dicevo: non sono un esperto di piante, però un pochino di assicurazioni diciamo che me ne intendo, e sentivo dire che rispetto al problema dei debiti fuori bilancio, io condivido tutte le cose che ha detto il Presidente, però la stragrande maggioranza di quei debiti fuori bilancio sono sentenze, quindi diciamo che il problema principalmente sta lì, poi su Reale è un caso specifico, non ci saranno sempre Reale, voglio dire, però le sentenze invece ci sono sempre, quelle dei sinistri stradali. Allora se state cercando una soluzione, ne ho sentito parlare prima l'Assessore, la soluzione in termini di una possibilità di trovare una compagnia che assicuri questo rischio, credo che ci sia grande difficoltà a trovare una compagnia che copra questo tipo di rischio, che assuma questo tipo di rischio. Però, visto che ne stiamo parlando, io suggerirei invece di spostare la responsabilità molto di più sull'impresa, cioè sono le imprese che devono essere responsabili, magari dotarsi di una copertura di questo rischio assicurativo e garantire il Comune, quando si vince l'affidamento, che qualunque tipo di danno se ne farà carico l'impresa ovvero l'assicuratore che ha assunto quel rischio. Su Pubbli Servizi invece, io non sto dicendo, perché di quello che discuteremo nell'interrogazione che abbiamo presentate e spero che verrà calendarizzata a breve, quindi sul problema di

Mariano Venetucci

Pubbli Servizi, etc., etc., Io sto dicendo che viene fuori dalle relazioni, dai pareri, etc., etc., che noi non abbiamo come Ente la capacità di andarci a riprendere le tasse evase già accertate, questo è un dato di fatto. Allora o abbiamo, come dire, siamo sfortunati, ma non ci credo alla sfortuna, oppure non abbiamo gli strumenti adatti, o meglio, quelli che abbiamo sono sbagliati e se sono sbagliati dobbiamo cambiarli e probabilmente Pubbli Servizi è uno di quelli, non lo so, faccio un esempio. Quindi le nostre erano, come dire, niente di che, andavamo solo a tirare fuori dei dati che abbiamo trovato nel parere dei tecnici, dei competenti che abbiamo trovato molto utili. In più c'è una domanda che è veramente una stupidaggine: ad esempio nella relazione dell'organo di revisione quando si parla delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del Codice della Strada, c'è il trend degli ultimi tre anni, e l'importo è sempre lo stesso, c'è 280 mila, 280 mila, 280 mila, 2010, 2011 e 2012, vogliamo sapere come mai c'è sempre lo stesso importo, ma lo dico proprio come fatto di scienza mia, ecco, non faccio altro, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Se il Consigliere lo consente, allora la parola al Sindaco.

SINDACO: È solo un minuto, io proprio in relazione a quello che...

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA): (Fuori microfono).

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - No no, Consigliere mi sembra che hai detto che lo consentivi, altrimenti la parola è tua.

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA): (Fuori microfono).

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - No, dico tu lo consenti un minuto al Sindaco? Va bene.



SINDACO: Grazie, mi prento per gli argomenti da rispondere che mi sono segnato, voglio dire per le cose, proprio il minuto invece era per considerazioni diverse proprio perché parlare del consuntivo, come dicevo da prima, in relazione al fatto che trattandosi di bilancio e omnicomprensivo, il regolamento parla chiaro, consente a ogni Consigliere di poter spaziare e volevo cogliere l'occasione, proprio perché stamattina abbiamo fatto un ulteriore giro per la città per la raccolta differenziata con tutta la squadra dei vigili urbani, più ufficiali, dal comandante dei vigili urbani, non solo di ringraziare i vigili urbani, il responsabile ovviamente dell'ecologia ed ovviamente anche il vigile Ambrosio Gino, ma tutti i vigili urbani che hanno partecipato stamattina, ma devo evidenziare anche che veramente molti cittadini ci hanno chiamato per portarci in determinati luoghi al fine di constatare e di contestare degli atteggiamenti che non sono poi appunto degli atteggiamenti di grande esempio civico. Ringrazio questi cittadini sia per quanto fatto per Via Marciotti stamattina, per quanto fatto sul campo sportivo e ringrazio soprattutto tutti i Consiglieri Comunali ma soprattutto i rappresentanti delle associazioni, i cittadini tutti che hanno partecipato a pulire Via Profica Paliata, anche appunto tutti i Consiglieri Comunali. Ringrazio tutti i rappresentanti delle associazioni, vi invito a proseguire su questo tipo di pulizia, così come fatto a Via Profica Paliata, ieri è stata una corsa veramente, un trial bellissimo, partecipato, non solo sabato, ci sono stati bambini che sono venuti con le merendine, è stato un paradiso terrestre, ma ripartiamo con il nostro consulente Luigi Acquaviva a cui va sempre il nostro più vivo ringraziamento, senza mai fine, per pulire adesso quel tratto che parte dal campo sportivo alle vasche dove attualmente molti si recano per giocare a bocce. Ci sarà un analogo calendario come abbiamo fatto per Profica, sarà pubblicato ovviamente sul sito brillantemente tenuto e aggiornato sempre dall'ingegnere Raffaele Miranda, invitiamo tutti i cittadini a partecipare così come copiosamente hanno già fatto in precedenza, vi ringrazio. Chiedo scusa, era solo questo il senso dal mio intervento, ritengo di essere

Mariano Venetucci

ancora in prenotazione per la Reale Costruzioni e la Pubbli Servizi, anche per il 110.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Ovviamente nei momenti in cui si diminuisce la differenziata c'è una ricaduta sul bilancio per cui l'argomento va ricondotto sempre al consuntivo. Fortunatamente quando c'è il bilancio uno può spaziare su tutto perché c'è sempre la ricaduta sul bilancio, sempre. Allora se no sarei un matto a dare la parola al Sindaco su un argomento... Allora la parola al Consigliere Agostino Casillo.

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA): Allora io ritornerei invece sulla questione del bilancio, che credo che sia la questione rilevante anche perché per un Ente pubblico sappiamo bene che il bilancio è l'elemento fondamentale, ovvero come vengono spesi e come sono stati spesi i nostri soldi nell'anno di competenza. È vero l'abbiamo ripetuto più volte, il consuntivo 2012 è riferito alle spese appunto e alle entrate che sono state fatte nell'anno precedente quando c'era la Commissione Prefettizia al governo di questo paese. Però io sono totalmente scontento, devo dire, dell'analisi che è stata fatta dalla Giunta e in parte anche diciamo soltanto dall'esecutivo perché poi vorrei ascoltare anche quali sono le riflessioni delle forze di maggioranza, dei Consiglieri di maggioranza, credo che sia importante avere anche un loro contributo, un giudizio rispetto a quello che è stato fatto e qual è la situazione finanziaria del nostro Comune. Ebbene però bisogna dire che se ancora qui non c'è la previsione lo vedremo nei prossimi mesi come l'amministrazione vuole muoversi rispetto al bilancio di previsione, è chiaro che questo bilancio deve essere la base da cui partire, bisogna fare una analisi di quello che c'è in questo momento. E lo dico guardate da chi viene insomma, da una esperienza lavorativa in azienda dove il bilancio dell'anno precedente è un momento fondamentale, è il momento nel quale si dice: bene, questa è la nostra situazione, questo è quello che siamo riusciti a fare l'anno precedente, ora



poniamo gli obiettivi. Cerchiamo di capire dove dobbiamo andare, cosa possiamo fare in questo Comune. Allora io mi sarei aspettato se non una chiara prospettiva delle spese di previsione che vuole fare questa amministrazione, ma almeno di approfondire qual è la situazione del bilancio dell'anno 2012. Io condivido ovviamente tutte le riflessioni che sono state fatte dal Consigliere Borriello, e soprattutto per quanto riguarda la questione della spesa per i dipendenti del Comune, perché è chiaro e lo voglio ribadire se è stato bene espresso, nell'intervento precedente da parte del Consigliere Borriello, che se la Commissione aveva attuato una riduzione di spesa riguardo ai costi delle risorse del Comune è chiaro che l'attuale amministrazione in questi primi mesi ha dato un segnale chiaro, quello di aumentare la spesa per i dipendenti. E vengono addotte delle motivazioni, ovvero non ci sono le competenze in questo Comune, vuol dire che i dipendenti che abbiamo non sono in grado di svolgere queste funzioni. Bene, dobbiamo metterli in condizioni di poterli svolgere, è questo il ruolo che deve avere una amministrazione lungimirante, perché come diceva bene il Consigliere Borriello, queste persone che sono state assunte con un articolo del TUEL che lo prevede, noi non mettiamo in dubbio la legittimità, e lo ribadisco anche io, però saranno soltanto a servizio di questa amministrazione, che poi come dire andranno via quando andrà via l'amministrazione. Allora noi dobbiamo uscire fuori da questa logica, alla logica di parte. Ma dobbiamo cominciare a costruire un Comune, un Ente pubblico dove i funzionari sono un patrimonio della collettività e questo è un dato per noi essenziale e poi, e lo dico, guardate veramente con grossa convinzione, ritengo che in un Ente pubblico il concorso, le assunzioni per concorso siano garanzia di trasparenza e di merito, perché ogni volta che viene nominato un tecnico da una maggioranza, non credo che sia più trasparente rispetto ad un concorso pubblico. Rispetto invece poi ai debiti fuori bilancio, anche qui insomma abbiamo già espresso come gruppo la nostra posizione, c'è bisogno di mettere mano a questa situazione. Tuttavia anche su questo

Mariano Venetucci

guardate, ormai sono passati quasi 5 mesi di questa amministrazione e io sento in Consiglio Comunale parlare, come se ci fosse ancora, siamo ancora a quello che gli inglesi chiamano problem setting, cioè veniamo ancora qui ad ascoltare la maggioranza che dice: sì, c'è il problema dei debiti fuori bilancio. Sì, abbiamo il problema dei residui che non riusciamo a colmare. Sì, c'è il problema, come dire il problema della mancata riscossione e dell'evasione fiscale nel Comune. Bene, ma quali sono le ricette che questa amministrazione vuole mettere in campo? Questo è quello che noi vorremmo ascoltare dalla maggioranza e quindi anche su questo io vorrei ascoltare anche i consiglieri di maggioranza per capire quale contributo, le diverse forze politiche che la compongono, vogliono dare alla discussione in questo consesso. Allora io vorrei chiudere soltanto riprendendo un poco quello che è stato un passaggio dell'intervento del Sindaco che ha paragonato il muro di Via Europa al muro di Berlino. Beh, vorrei chiedere di astenersi da questi paragoni che veramente diciamo sono un po' esagerati, diciamo così. Lì parlavamo di un cambiamento di un sistema politico internazionale e qui si sta parlando insomma di girare un po' più agevolmente che è una cosa comoda però mi sembra un po' eccessivo fare questi richiami storici insomma, magari poi potremmo parlarne e potremo dare qualche contributo dal punto di vista storico, insomma, qui dovremmo credo parlare di cose ben più importanti per i nostri cittadini. E poi vorrei fare soltanto una parentesi, anche qui soltanto un appunto a quello che è stato l'ultimo intervento del Sindaco quando diceva della pulizia di Via Profica Paliata. Beh, quando c'è stato proposto di dare un contributo, noi lo facciamo da 7 anni, abbiamo sempre dato anche al di fuori delle istituzioni, quando non eravamo rappresentati in Consiglio Comunale, il nostro contributo per quanto riguarda le parti abbandonate di questo paese. Ebbene, l'abbiamo fatto anche questa volta, noi siamo andati, sono andato io insieme al Consigliere Ambrosio, altri membri del nostro gruppo politico, della nostra organizzazione, del nostro gruppo, abbiamo dato il nostro contributo, siamo andati lì insieme a

Mariano Venetucci

qualche altro Consigliere dell'opposizione, ci è sembrato di non vedere il Sindaco, noi lo aspettiamo insomma le prossime volte, venire anche lui con i guanti a contribuire alla pulizia insomma dei percorsi. Quindi noi lo aspettiamo insomma per essere insieme a fare questo. Va bene, grazie.

SINDACO: Posso permettermi Presidente? A differenza del Consigliere Casillo...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Se il Consigliere Santorelli... può dire una parola il Sindaco prima del tuo intervento?

CONSIGLIERE SANTORELLI FRANCESCO (LIBERI): Fuori microfono.

SINDACO: A differenza del Consigliere Casillo che ha usato i guanti, nel mio turno non ho usato i guanti. Le gomme le ho prese a mani nude, il buon Posalnuovo(?) potrebbe riferire. A me non piace farmi vedere dalla gente, sono andato da solo, insieme ad un vigile urbano, sono andato insieme al buon Posalnuovo(?), eravamo in 4 o 5, abbiamo spostato un po' di gomme, non c'è bisogno di fare cose eclatanti per venirli a dire in Consiglio Comunale, è importante pulire la montagna. Poi i guanti a me non servono, poi vado a casa e mi lavo, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - La parola al Consigliere Santorelli.

CONSIGLIERE SANTORELLI FRANCESCO (LIBERI): Noi i guanti non ce li siamo messi, né tolti, quindi abbiamo tolto tutti questi fastidi. Noi pure vorremmo dare un contributo, non essendo né commercialisti, né medici, né dottori però siamo stati eletti dal popolo caro Sindaco e quindi per quanto riguarda il consuntivo e per quello che andrà a venire, noi siamo pronti a qualsiasi tipo di discorso perché abbiamo già parlato con te e con l'Assessore per quanto riguarda le tasse evase. Aspettavamo una risposta dal signore che è stato riconfermato dalla Commissione, il tecnico, come si chiama? Ghirelli. Ne abbiamo parlato con lui per quanto riguarda le tasse evase. Io credo che se un



sangiuseppese non ha potuto pagare quanto doveva pagare, non può pagare nemmeno il doppio, non può pagare nemmeno il triplo. Sappiamo benissimo quando ti arriva una multa di 80 Euro con Equitalia dopo due anni si triplica, 250 Euro, e avevamo proposto come gruppo di parlarne con l'amministrazione e con l'Assessore in particolare, e con il dottore Ghirelli e facemmo pure una proposta, quella di far pagare queste tasse evase senza mettere le more e mettere in condizioni il sangiuseppese di poterle pagare facendo una rateizzazione di questo debito che il sangiuseppese ha. Ma abbiamo visto che purtroppo, o per problemi tecnici, noi riconfermiamo questo, ma non ho detto che non l'avete voluto fare, per l'amore di Dio, noi riconfermiamo questa proposta perché crediamo che qualche sangiuseppese vuole mettersi in regola. Certamente non può mettersi in regola pagando queste more esagerate che chiede Equitalia. Per quanto riguarda i dipendenti abbiamo ascoltato con sincerità e ve lo dico dal profondo dal cuore e con affetto le parole del Sindaco e ricordo pure un passaggio della campagna elettorale, “mai più gli stessi”. “Mai più gli stessi”. Noi come gruppo lo crediamo, lo dico ufficialmente davanti al Consiglio Comunale, noi crediamo alle parole del Sindaco, “mai più gli stessi”. “Mai più gli stessi” e non cadiamo nella tentazione pure noi. I consiglieri comunali di oggi di cadere nella tentazione di sempre gli stessi. Questo è l'augurio che faccio alla maggioranza, l'augurio che faccio a me stesso, perché noi alle parole del Sindaco crediamo, pure perché i Consigli Comunali ne verranno, i Consigli Comunali se ne faranno e avremo modo di constatare tutta questa situazione. Per quanto riguarda i fossi: noi facemmo una proposta al Sindaco, io vedo ogni anno, e pure ho fatto da tanti anni l'amministrazione, non mi è riuscito con la mia amministrazione, la propongo a voi questa proposta. Ma è mai possibile di spendere tutti questi soldi per questa manutenzione straordinaria delle strade? E mi allaccio a quello che ha detto il Sindaco, l'esempio di Mercato San Severino, l'esempio di Salerno, ma io faccio l'esempio di Terzigno qua vicino, lasciando da parte i problemi che ha avuto il

Mariano Venetucci

Sindaco di Terzigno, noi gli auguriamo di risolverli al più breve tempo possibile, però il Signore è immenso, è infinito, è infinito il Signore e chi vuole capire capisca. Quindi io la proposta la rifaccio in Consiglio Comunale, ma ci sono due operai, ci sono tre, scusate il termine operai, ci sono tre dipendenti del Comune che li organizziamo, li aggiorniamo, li prepariamo di andare ogni giorno a tappare questi fossi comprando un metro, due metri di asfalto, è qua vicino, dove si fa l'asfalto, questa è una proposta importante perché vedo che gli operai, purtroppo gli si sono venute le mani, le gambe, lavorano tantissimo, complimenti Sindaco, complimenti. Complimenti perché vedo che si lavora adesso, purtroppo, è una mia colpa, la colpa della vecchia amministrazione, ma io guardo sempre avanti, ma io ho fatto della mia persona di guardare sempre avanti e non recriminare sul passato, io guardo avanti e quindi è un altro auspicio che faccio al Sindaco, quello lì di creare una squadra per andare tutti i giorni a monitorare il paese, con un buon vigile urbano e vedere dove c'è quel fosso che si è creato, perché il fosso si può creare pure facendo un buon manto stradale e andiamo a recuperare tanti, tanti, tanti soldi caro ragioniere capo. Poi io aspetto ancora una risposta, ma noi i soldi dei cartoni li prendiamo o non li prendiamo? No, io l'ho detto al Sindaco, sto dicendo cose che non sono venute a dirtele di persona? Aspetto risposta caro ragioniere o chi è interessato dei funzionari del Comune, perché il Sindaco giorni fa è andato nelle strade del Comune a fare casino con quelli che raccoglievano cartoni abusivi, me l'hanno detto, lo confermo. E mi fa piacere dirtelo, quindi noi due giorni alla settimana, mi dispiace che non c'è il buon Acquaviva, due giorni alla settimana riempiamo due camion di quelli grossi di cartoni, dove vanno a finire questi cartoni? Io lo so, io lo so perché ho fatto l'Assessore alla nettezza urbana, alla spazzatura, e quando vado a leggere tutte queste cose, non trovo i soldi dei cartoni. Una volta mi è stata data una spiegazione molto astratta, io non c'ho creduto. Oggi ribadisco questo concetto perché noi i Consiglieri Comunali li vogliamo fare qua, nel Consiglio Comunale, questo è il luogo che come minoranza ci è stato

Mariano Venetucci

dato, Presidente del Consiglio, ci vediamo tutti i mercoledì, oltre a fare la Conferenza dei Capigruppo parliamo di tante e tante problematiche. Poi fuori programma se mi è consentito, noi a breve dopo le elezioni amministrative di domenica rientreremo nel PDL, perché i vertici provinciali nella persona dell'Onorevole Rivellino, faccio nomi e cognomi, ed è giusto che venga messo a verbale, e del Segretario Regionale Nitto Palma, ci hanno obbligato a rientrare nel PDL, ridiscutendo pure il Capogruppo e mi fermo qua. Vado avanti. Se la Reale Costruzione deve essere pagata, va pagata. Altrimenti bene fate, bene fate a mettere in moto tutte le vostre carte per far sì che non vengono pagati. E l'ultima domanda che faccio all'Assessore, mio cugino Miranda: a che stiamo con la vasca al Pianillo? Dopo mi risponde. Perché quel sito fatto dal Commissariato di governo sta andando in malora, io lo vedo tutti i giorni che prendo la superstrada, sta scomparendo, un sito che a noi potrebbe essere utile, molto utile perché ricade in San Giuseppe Vesuviano in modo che se ce lo danno momentaneamente noi possiamo iniziare a fare la raccolta differenziata mettendo degli scarrabili, mettendo dei cassoni per la plastica, mettendo dei cassoni per i cartoni e dopo non mi possono rispondere: non si possono ritirare i cartoni di pomeriggio. Tutti i paesi della Campania compreso Salerno, compreso Mercato San Severino, raccolgono i cartoni di pomeriggio.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ma la delega è del Sindaco.

CONSIGLIERE SANTORELLI FRANCESCO (LIBERI): Ragione per cui dopo, ma gli scarrabili non possono essere messi dove si era paventato fuori al campo sportivo perché la famiglia Crispo non può avere una discarica abusiva fuori al campo sportivo e poi ci sono questi incidenti tipo il camion che si è incendiato, quindi mai mettere uno scarrabile fuori al campo sportivo perché una volta per metterli in una emergenza ci fu una rivoluzione. No, dopo mi rispondi Sindaco, tu e l'Assessore e quindi io concludo dicendo: Sindaco bene fai a mantenere queste promesse che hai fatto in campagna elettorale, noi



crediamo alle tue promesse perché ti ripeto si vede un po' di cambiamento, sono 5 mesi, certamente a noi fa tanto piacere quell'apertura della Ferrovia dello Stato, te lo dico con affetto e sono stato uno dei promotori a parlare con il Presidente del Consiglio a dire: facciamolo pure dal lato di Via Padre Gino Cischelli, va bene? Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Ringrazio il Consigliere Santorelli e aspetto i passaggi ufficiali per il PDL, anche io sono stato contattato, è la nostra casa naturale il centro destra, l'abbiamo inventato noi il centro destra a San Giuseppe e ci sono delle buone opportunità, buone chance affinché tutti quanti ritorniamo ad albergare nella nostra casa naturale che è il PDL. Il Consigliere Ambrosio ha chiesto parola.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO (P.D.L.): Sono molto contento che prima di entrare nella materia, nell'argomento che tanti amici tornino di nuovo nel PDL, mi fa piacere tanto, caro Franco, caro Nunzio, mi fa piacere che anche Nello verrà nel PDL, faremo un grande partito qui a San Giuseppe Vesuviano, faremo il segretario del partito, discuteremo il capogruppo, io sto a disposizione perché sono un uomo di partito. Riguardo invece il consuntivo 2012, mi rifaccio alla relazione dell'organo di revisione, a pagina 4 Assessore, i revisori dei conti certificano che tra gli allegati di bilancio non vi è la dovuta attestazione rilasciata dai responsabili dei servizi sull'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio. Il Gruppo del P.D.L. chiede all'Assessore al Bilancio se con la mancanza di questo documento fondamentale è possibile l'approvazione del consuntivo 2012.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Va bene, allora io chi appresto a fare il mio secondo intervento, ne ho facoltà, perché non ci sono altri interventi in richiesta prima del mio, poi dopo dovrebbe parlare il Consigliere Ambrosio, poi parla il Sindaco. Allora, certificazione credito Iva, purtroppo io esercito la professione di commercialista e mi rendo conto però effettivamente che il



Consigliere Ambrosio è un medico per cui in materia contabile non è che sia tanto ferrato, ma ci sta assolutamente. Il credito Iva 2012 si certifica a settembre 2013, i dichiarativi si fanno l'anno dopo per l'anno prima. Questo è un concetto diciamo semplicissimo. Io mi auguro che non ci sia stato nessun contabile tecnico oppure collega che gli abbia imboccato questo intervento tecnico, è anche logico perché pure io quando facevo il Consigliere dell'opposizione quando si parlava di materia tecnica mi facevo imboccare gli argomenti da tecnici. Laddove c'è stato qualche tecnico che l'ha indotto in questo errore lo invito a bacchettarlo, perché il credito Iva 2012 si certifica a settembre 2013. Credito Iva 2011 si è certificato a settembre 2012. Credito Iva 2013 si certificherà a settembre 2014. Vedo che i revisori dei conti, i colleghi, annuiscono. Quindi risolto il primo grande problema, 400, 100 e 200. Poi sarà il ragioniere diciamo e l'Assessore dottor Pietro Ferraro ad intervenire in modo sicuramente più puntuale di me sull'argomento. Volevo fare una domanda se mi è consentito al Consigliere Antonio Agostino Ambrosio, si è parlato di questo debito della Reale Costruzioni, ma siccome io ho avuto fra le mani un decreto di nomina volevo sapere da lei se lei ritiene rispondermi, ha facoltà anche di non rispondermi, assolutamente, ma lei quando ha nominato l'attuale Avvocato della Reale Costruzioni nel 2010 con decreto di nomina protocollo 312024 del 27 luglio 2010 in qualità di Sindaco all'epoca, quando ha nominato questo Avvocato, nel nuovo controllo di gestione dell'Ente, ma lo sapeva che c'era un contenzioso fra la ditta che difende questo Avvocato e il nostro Ente? Visto che si tratta di lavori fatti nel 2007 e visto che si tratta di lavori discussi in Consiglio Comunale dell'ex Consigliere di Minoranza Vincenzo Catapano? Questo volevo sapere da lei, se lei ritiene opportuno rispondermi sull'argomento, dopo, quando interverrà, mi dirà se lei era a conoscenza che l'Avvocato che difende la Reale Costruzioni che vuole 350 mila Euro dal nostro Ente è stato nominato nel controllo di gestione proprio da lei, se lei era a conoscenza all'epoca già che c'era un contenzioso. Le dò la parola, ma in modo

Mariano Venetucci

sereno, poi praticamente per quanto riguarda tutte le altre argomentazioni portate all'ordine del giorno tutte legittime per l'amore di Dio, io ritengo che il nostro sia un consuntivo regolare, abbiamo le attestazioni di regolarità di tutti gli organi competenti per materia. Noi come maggioranza lo approveremo sicuramente, anzi chiediamo, visto che non è un consuntivo politico, ma è una presa d'atto dell'operato della Commissione straordinaria chiediamo anche ai consiglieri di minoranza di approvarlo, è una richiesta legittima che la Presidenza del Consiglio fa diciamo a tutto il consesso civico, non è un atto politico, perché se ci volete addebitare il mese di attività dove non abbiamo avuto manco il tempo fra festività natalizie e altro a mettere il piede qui sull'Ente quindi io direi che è una gestione totalmente diciamo a carico della Commissione straordinaria all'epoca guidata da sua Eccellenza il Prefetto la dottoressa Guercio persona di grandissimo livello istituzionale, per cui vi preannuncio il voto compatto della maggioranza sul consuntivo, poi ognuno nelle sedi competenti farà quello che la legge praticamente gli consente. Adesso praticamente dò la parola al Consigliere Ambrosio che ne ha facoltà.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (P.D.L.): Allora rispondo prima alla domanda sulla Reale Costruzioni e tutto, per dire che rimango dispiaciuto sul fatto che si possa fare a domanda del genere a me. Io mò non mi ricordo quando l'Avvocato Di Fruscio stato nominato nel controllo di gestione, immagino due o tre anni fa...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Io non ho fatto...

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (P.D.L.): Immagino due o tre anni fa.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Io il nome dell'Avvocato non l'ho fatto.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (P.D.L.): Sembrerebbe che io sia, non lo so, l'amministratore delegato della Reale Costruzione e vado



a sindacare se la Reale Costruzione chi mette come Avvocato o chi non mette come Avvocato. Ritengo che ognuno è libero di scegliersi l'Avvocato che vuole. Attenzione, se poi vogliamo fare un discorso temporale mi sembra che non ci troviamo con le date e che certamente quando è stato nominato il debito fuori bilancio, non c'era un Avvocato, non abbiamo agli atti dell'Ente lettere dell'Avvocato Di Fruscio nell'occasione in cui è stato nominato nel controllo di gestione, quindi all'epoca quando è stato nominato sicuramente non si aveva nessuna prova che era l'Avvocato della ditta e che credo che all'epoca non lo ero nemmeno diciamo l'Avvocato della ditta, a meno che diciamo il Presidente non mi porta qualche carta interlocutoria dell'Avvocato di quei tempi, ma penso che non ci sia e poi sarebbe stato, secondo me, lo stesso Avvocato a rinunciare dal momento che aveva un... Io so che su questo argomento, sul quale giustamente il consuntivo, ci stiamo dilungando, ma vedo che stasera si può parlare un poco di tutto, mi fa molto piacere, ritengo che questa è la risposta. Quando l'abbiamo nominato non c'era assolutamente in ballo il fatto che lui difendesse la Reale, poi io auguro al Comune di avere i migliori successi nei riguardi della Reale, nei riguardi di chiunque e tutto. Volevo ritornare un attimo sul mio intervento e su quello che diciamo è l'argomento. Intanto il P.D.L. ho sentito dire, tutti quanti contenti, addirittura è scoppiato un applauso, sembrerebbe che andiamo a mangiare a casa del P.D.L. Il P.D.L. faccia le sue scelte praticamente, noi rimaniamo del P.D.L. per carità, penso che nessuno ci caccerà dal P.D.L. Arrivano altre persone del P.D.L. e mica ci può dispiacere? A me personalmente non mi dispiace, se soprattutto i due consiglieri che sono stati eletti nel P.D.L. e che se avessero fatto una lista insieme non avrebbero preso il seggio, ma se nel P.D.L. ha preso 3 mila e 200 voti, è stata la prima lista, li ha ospitati, sono stati eletti tutti e due, io penso che è loro dovere tornare nel P.D.L., voglio dire per quanto mi riguarda. Andiamo avanti, io sono rimasto del tutto insoddisfatto della risposta che ci ha dato la

Mariano Venetucci

gestione e l'Assessore sulla pregiudiziale, perché sulla pregiudiziale, voglio dire, in maniera...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Consigliere un attimo, mi scusi se la interrompo, nel momento in cui si entra, lei sa benissimo, questo mi ero segnato e chi è sfuggito di dirlo, nel momento in cui si entra nell'argomento la pregiudiziale salta, cioè la pregiudiziale salta nel momento in cui il Consigliere che l'ha posta entra nel merito e la sana, anche se poi per quanto ci riguarda la pregiudiziale non era fondata, quindi per quanto ci riguarda politicamente e anche da un punto di vista amministrativo, poi lei farà tutti i passi che vuole nelle sedi competenti, però è normativa praticamente accettata, asseverata, che nel momento in cui chi pone la pregiudiziale poi entra nel merito dell'argomento sana la pregiudiziale, altrimenti io pongo la pregiudiziale su un argomento e dico che l'argomento praticamente non va discusso, perché c'è una serie di errori, me ne vado, e poi dopo la faccio valere, ma nel momento in cui poi entro nel merito dell'argomento sano la pregiudiziale perché vado nel merito, questo è giusto per dare un contributo diciamo di carattere amministrativo e su quella che è poi diciamo la condotta della seduta da parte della Presidenza del Consiglio. Mi scusi l'interruzione, le ridò la parola.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (P.D.L.): Ma io dico personalmente, io non ho fatto una pregiudiziale tipica, tanto è vero che l'ho fatta dopo la relazione, in genere la pregiudiziale si fa prima di andare nell'ordine del giorno, non mi sembra che ci sia stata votazione, voglio dire, io rimango dell'avviso... Allora lasciamo la pregiudiziale che il Consorzio è un'azienda speciale a cui si possono fornire pure i servizi e quindi è una cosa che dopo ce l'andiamo a vedere. Rimangono le mie perplessità, perché se ho ben capito allora, e diamo per un attimo per scontato che il conteggio sull'Iva... Il dato del patrimonio attivo dovrebbe corrispondere alla situazione reale, voglio dire, Iva al 31/12 o mi sbaglio? Perfetto. Voi avete verificato che risulta

Mariano Venetucci

anche all'ufficio Iva questo? Una domanda sto facendo: se avete fatto un riscontro all'ufficio Iva che c'è corrispondenza tra i 133 mila Euro e la realtà del dato dell'ufficio Iva, domanda. Io ho fatto una domanda e mi sembra che sia una domanda pertinente questa qua. Perfetto, allora si dà atto che c'è anche corrispondenza, io rimango delle mie perplessità. Rimango praticamente il fatto che andavano allegati tutti i dati del Consorzio cimiteriale e poi approfitto un attimo perché io quando, visto che... Presidente tu stasera stavi conducendo in maniera molto simpatica il Consiglio, devo dirti, sereno, poi ad un certo punto, insomma ti perdi. Almeno a mio avviso, a mio modestissimo avviso lo voglio dire. Io convengo sul fatto che tu l'hai detto che i revisori sono super partes, non sono più schiavi della politica e tutte cose. Io lo dico al Presidente che deve essere garante di tutti i Consiglieri Comunali. Mi sono rivolto con tre problematiche importanti anche sul 110, io non ho avuto alcuna risposta. Voi avete la responsabilità quando un Consigliere Comunale vi investe di una problematica. Voi al momento, per quanto mi riguarda le avete proprio ignorate, il 110 è stato assunto, voi non avete espresso alcun parere, e vi posso garantire che a modestissimo avviso dello scrivente, noi faremo tutti i passi nella sedi competenti. Se poi voi siete tenuti per legge a non rispondere, a non tenere conto delle segnalazioni, noi non le facciamo proprio più. Non ci stanno problemi.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Ma lei...

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (P.D.L.): Ho finito io.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Consigliere lei si deve rivolgere alla Presidenza, poi...

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (P.D.L.): Presidente, ho scritto...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Poi è il Presidente che reputa opportuno o meno se chiamare in causa. Siccome la Presidenza...



CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (P.D.L.): Allora Presidente ho scritto tre istanze, tre note...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - No, non parliamo di questo Consiglio.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (P.D.L.): No, riguardano quando abbiamo parlato del 110 stasera, è un po' un tema libero, abbiamo parlato della Pubbli Servizi, penso che stasera in fase di consuntivo, in fase di bilancio è l'unica occasione in cui noi possiamo spaziare. Ebbene io dico che ufficialmente mi rincresce come Consigliere Comunale dover registrare che a fine marzo io ho fatto una nota praticamente ai revisori, se poi i revisori per legge dicono che non ne devono proprio tenere conto... Io ho detto delle cose puntuali e vorrei delle risposte, anzi io mi informo anche per legge se io devo avere delle risposte, delle note, se devono essere non lo so, tenuto conto, positive, negative, io posso non aver detto niente, posso avere detto tutto, ma io personalmente non ho ricevuta alcuna risposta. E tengo altre cose da scrivere, voglio dire che non le scrivo proprio, mi informerò, vorrà dire che i revisori devono rispondere o non rispondere, io mi sono visto la legge e secondo me voi dovete venire conto delle segnalazioni che vi arrivano. Questo volevo dirti e l'ho detto. Per quanto riguarda, in conclusione, il discorso del consuntivo, ci faremo, il Gruppo del PDL, le nostre valutazioni. Vedremo se ci dovevano essere le carte del Consorzio. Abbiamo avuto l'affermazione da parte del dottore Ambrosio che c'è rispondenza tra i dati del bilancio dell'Ente, dati contabili dell'Ente, con i dati contabili del cimitero, a mio avviso non ci sono, però il dottore Raffaele Ambrosio ci ha confortato, che ci sono, lo andremo a verificare, per me non ci sono. Può darsi che mi sbagli io, andremo a verificare. Per quanto riguarda tutto il resto le perplessità sull'Iva rimangono, ma rimangono anche forti e andremo a fare anche questi controlli. Dopodiché dobbiamo valutare iniziative nelle sedi competenti, se le dobbiamo valutare, le valutiamo. Può darsi pure che noi andremo a vedere e ci rendiamo conto che

Mariano Venetucci

non abbiamo detto cose esatte, ci stiamo al nostro posto. Sono valutazioni che faremo, però rimaniamo delle nostre idee.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - C'è prima un intervento di Santorelli e poi dopo la parola al Sindaco.

CONSIGLIERE SANTORELLI FRANCESCO (LIBERI): No, non era un intervento ma era solamente una precisazione a me stesso, Santorelli e Zurino hanno consentito un dottore Ambrosio di andare al ballottaggio, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Allora ringrazio il Consigliere Santorelli e dò la parola al Sindaco.

SINDACO: Io molto brevemente sulla questione della Pubbli Servizi, bene ha fatto il funzionario, noi riteniamo come politica e come indirizzo politico, riteniamo di avere dato un indirizzo chiaro che è pubblico e rimane sempre lo stesso. Quando si ha una interdittiva antimafia, la nostra indicazione a tutti i responsabili è più che chiara. Forse proprio perché una interdittiva atipica in quanto il 14 di febbraio di quest'anno vi è stata una modifica normativa che ha di fatto annullato l'informativa atipica antimafia lasciando in piedi solo ed esclusivamente l'informatica tipica, proprio perché la Pubbli Servizi era stata colpita da una informativa invece antecedente al 14 febbraio del 2013 abbiamo ritenuto di far svolgere tutti gli opportuni accertamenti da parte del funzionario, anche perché all'improvviso mettere in piedi più che annullare, dopo l'annullamento, mettere in piedi il servizio di riscossione non è una cosa, come dire, facile da organizzare in 48 ore. Rimane il fatto che preferiamo qualsiasi tipo di difficoltà, anche di riscossione alla presenza di una ditta ove mai questa ditta dovesse essere appunto individuata come ditta che è collegata con i Clan. Questo è da verificarsi, mi pare che ci sia un'udienza dell'8 maggio, a noi non interessa, per quanto ci riguarda potevi bene già revocare ogni tipo di contratto, te l'abbiamo già chiesto ripetutamente. Sulla questione della Reale Costruzioni, di che cosa parliamo? Ma non è solo la questione dell'Avvocato,

Mariano Venetucci

la questione è particolare. Si parla di ordini di servizio all'ufficio tecnico portati al cospetto del soggetto che avrebbe dovuto pagare per la fornitura di asfalto che al numero di protocollo non rispondono alla richiesta di manutenzione stradale. In sostanza la ditta ha presentato 3 - 4 ordini di servizio con un numero di protocollo UT che riscontrato non risultava essere la richiesta di manutenzione di quelle strade. Cioè di che stiamo parlando lo dico io. Ma vi è di più, un funzionario in una conferenza di servizio ove era presente il Sindaco pro-tempore e altri funzionari ancora, un funzionario ha chiarito che sotto quelle distinte, sotto quegli ordini di servizio la firma non era la sua, l'ha disconosciuta. Ma al di là di disconoscerla ha aggiunto anche e ha affermato lo stesso che non vi è assolutamente un numero di protocollo che risponde a quello dell'ufficio tecnico che era tenuto dal signor La Briola, quindi sono andati a verificare in questo protocollo dell'ufficio tecnico, lo stesso funzionario ha dichiarato che non sono assolutamente rispondenti a queste fatture, a queste richieste di manutenzione. Cioè si parla di 350 mila Euro e tra le altre cose ci sono delle fotografie che io e il dottore De Lorenzo, allora ero Consigliere Comunale, insieme al Consigliere Bobbio, allora Consiglieri appunto di opposizione, avemmo la fermezza di fotografare una pletora di siti privati ove era stato scaricato l'asfalto che si pretende in questo momento di pagare. Noi le fotografie ce le abbiamo, le abbiamo conservate, noi le fotografie le abbiamo esibite, le esibiamo. Là ci sono i cortili privati. È fuori discussione che si è aspettato tre anni onde dire: ma sono passati 3 anni! Tra le altre cose forse qualcuno è stato pure sfortunato, perché quella nostra azione fu portata in Piazza Garibaldi dove abbiamo riscontrato la richiesta di autorizzazione al fine di esporre le nostre fotografie all'ufficio tecnico e oltre questo siamo stati riportati anche sui locali giornali. Quindi voglio dire c'è prova documentale a iosa che noi lamentavamo che quell'asfalto era finito in cortili privati. C'è una intervista quella mattina del dottore De Lorenzo su YouTube che abbiamo indicato agli atti. Quindi noi non sappiamo questo asfalto,

Mariano Venetucci

non è un arricchimento, non vi è illecito arricchimento dell'Ente, quell'asfalto non lo abbiamo avuto noi, lo hanno avuto degli elettori all'epoca, non ci interessa, quindi è cosa completamente diversa. Quindi vi sono degli estremi di falso eclatanti, ideologico, falso materiale, ce n'è di tutta le tipologie di condotta criminosa. Vi posso garantire che ci sono tutti i tipi di falsi, possono essere contestati qui. Un funzionario che non ritiene essere sua la firma, un funzionario che non ritiene corrispondere quel tipo di invito al protocollo, quindi vi è falso ideologico, falso materiale, cioè voglio dire in atti pubblici, non ve ne dico e non vi racconto. 640, truffa. Comunque ce n'è di tutto e di più, altro che Di Fruscio, con tutto il rispetto per Di Fruscio, Di Fruscio è l'ultima preoccupazione di questo Real Gate, io lo voglio chiamare Real Gate. Poi sul 110, noi sul 110 abbiamo una prova anche testimoniale unitamente al Segretario Generale, perché alcune settimane prima di pensare quale possibile... il 110 nell'ufficio tecnico, il buon ingegnere Giaccio aveva rappresentato sia a me e poi mi è stato confermato dinanzi anche al Segretario Generale, nei corridoi, tant'è che in una nota io l'ho messo anche per iscritto, dallo stesso Giaccio che ha confermato, che voleva andare in quel di Acerra. Poi successivamente quando noi abbiamo posto in essere questo tipo di... Ha detto: guardi Sindaco io non voglio andare ad Acerra, ho provato ad Acerra ma adesso me ne vado a Casalnuovo; dico: va bene, ma avevi già indicato questa cosa; per cui noi abbiamo compulsato forse l'unica energia, non forse, l'unica energia che poteva essere utilizzata. Sull'ingegnere De Angelis me ne assumo le responsabilità di ciò che sto per affermare, stendo un velo più che pietoso e non mi esprimo e mi fermo qua. Quindi sarebbe l'altro D che poteva essere utilizzato. Sul resto non avevamo energie disponibili per poter utilizzare, voglio dire, altre categorie D nell'area tecnica e mi fermo qua. Voglio dire, perché rimane il fatto che non vi sono energie e non vi erano energie disponibili. Lo stesso Anacleri è andato a Nola, ha chiesto la mobilità per cui voglio dire, l'ingegnere Giaccio ha fatto la stessa cosa, ritenevamo di tripartire

Mariano Venetucci

l'ufficio tecnico perché abbiamo pensato che l'ufficio tecnico dovesse avere un ufficio per l'ambiente ed energia a parte, con un funzionario a parte, e poi ovviamente non poteva essere compatibile il funzionario per l'urbanistica e per i lavori pubblici, che è bene che si sappia, onde evitare poi brutte figure, ma voglio dire soprattutto per chi vanta un po' di esperienza, è incompatibile una sola persona sui lavori pubblici e urbanistica perché c'è la paesaggistica, non può essere...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Consiglieri un po' di attenzione per piacere, se è possibile.

SINDACO: Il dirigente dei Lavori Pubblici non può essere lo stesso dell'Urbanistica perché la legge non consente alla stessa persona di potere assumere l'incarico di responsabile dei lavori pubblici e dell'urbanistica avendo anche il problema della paesaggistica, devono essere due soggetti diversi. Quindi tolta l'energia ed ambiente che è stato affidato al geometra Vanessa con il consulente Acquaviva e non solo, e quindi tolto questo tipo di considerazione rispetto ad un ufficio che per noi è fondamentale ed importante, rimaneva ovviamente la necessità di sdoppiare l'area tecnica, necessità ex lege, abbiamo il problema dell'urbanistica, chi rilascia una autorizzazione, chi rilascia un parere, chi è funzionario dell'area lavori pubblici non può essere funzionario dell'urbanistica per legge, perché vi è il problema della paesaggistica, quindi abbiamo dovuto chiamare un tecnico esterno. Quando si parla di legittimità è semplice, è illegittimo, bisogna leggere, a margine di una richiesta dell'ingegnere Giaccio, io ho scritto delle cose. Se un Consigliere Comunale si va appunto a documentare più approfonditamente, legge che lì vi è una espressione una affermazione da parte del Sindaco, è una affermazione voglio dire di responsabilità forte, verificatisi alla presenza del Segretario Generale e dell'ingegnere Giaccio, ove viene riportata la volontà dell'ingegnere Giaccio di allontanarsi già tempo fa in quel di Acerra e poi in quel di Casalnuovo. Quindi

Mariano Venetucci

poiché non avevamo altri tipi di energie a disposizione, fermo restando la volontà di questa amministrazione di volersene poi, voglio dire, usufruire, attenzione, fermo restando anche questa volontà, ma noi si è fatti tutti i passaggi dovuti e necessari, novellato o non novellato, il riferimento normativo ovviamente lo si deve intendere come riferimento normativo già novellato che dice che il Sindaco e ovviamente chi per il Sindaco ha la necessità di verificare se ci sono delle energie all'interno dell'Ente disponibili a potere ricoprire quel ruolo che si intende affidare ai sensi del 110. Questi nostri passaggi sono stati fatti, ci auguriamo che tutta la città dia una mano all'ingegnere Rega che ovviamente è un giovane determinato, preparato e già stimato da tanti professionisti sangiuseppese, anzi colgo l'occasione per porgergli i migliori auguri, per fargli un bocca al lupo per una lunga e proficua attività presso l'Ente al fine di debellare ovviamente quello che è il peggiore dei mali di questo paese l'immobilismo, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Ringrazio il Sindaco e dò la parola all'Assessore Pietro Ferraro per le richieste di delucidazioni ai Consiglieri Comunali.

ASSESSORE PIETRO FERRARO: Allora volevo soltanto rispondere alcune cose che erano state indicate praticamente dal Consigliere Borriello che erano chiaramente un rilievo non al consuntivo effettivo perché andava ad individuare quelle che potevano essere delle problematiche che questa amministrazione e l'Assessorato ha già preso in considerazione. Volevo soltanto rafforzare questo concetto. In merito ai residui sia attivi e passivi noi stiamo iniziando proprio l'analisi perché anche noi vogliamo capire effettivamente, nella lettura del bilancio sono delle voci importanti il residuo attivo e passivo, la composizione e la storia di questi residui, pure perché se ci renderemo conto che effettivamente ci sono elementi che non devono essere più considerati questo è uno dei punti da affrontare. Per quanto riguarda i debiti



fuori bilancio mi pare che il Sindaco vi abbia già dato una risposta, sono debiti che non dipendono né da questa amministrazione, ma vengono dal passato. Quelle che possono scaturire le problematiche di futuri debiti che sono principalmente i danni stradali, stiamo iniziando, quello che ti accennavo già prima, sia la necessità quindi di fare coperture di strada in modo diverso, quindi manutenzione stradale, ma anche di considerare quello che per il momento c'è stato fatto solo come proposta, una eventuale copertura assicurativa. Poi è chiaro che faremo delle valutazioni e quando saremo in grado di dare una risposta precisa la porteremo in Consiglio Comunale. Per gli altri elementi, le altre domande che sono state chieste mi pare che il ragioniere abbia già fatto la risposta, sia per quanto riguarda il Consorzio Cimiteriale e sia per quanto riguarda la voce di apposizione del credito Iva, quindi che è quello che risulta dal bilancio. Mi pare che non ci siano altre domande a cui rispondere e quindi vi invito a votare il consuntivo.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Allora, diamo la parola al dottore Raffaele Ambrosio per un ulteriore intervento. Non c'è bisogno. Se c'è qualche altro intervento da parte di altri Consiglieri Comunali ne hanno facoltà. Consigliere non ho capito la gestualità. C'è un intervento da parte dei consiglieri di maggioranza? Va benissimo. Allora passiamo praticamente alla votazione per appello nominale. Prego segretario per appello nominale.

Alle ore 20.46 il Presidente pone in votazione per appello nominale al punto numero 5 all'ordine del giorno.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALL'APPELLO NOMINALE:

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI



8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	NO
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	NO
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	NO
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	NO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Allora la deliberazione è approvata a maggioranza con 13 sì e 4 no. Consigliere Ambrosio ha un minuto per la dichiarazione di voto. Votiamo un attimo prima per l'immediata eseguibilità per appello nominale.

Alle ore 20.47 il Presidente pone in votazione per appello nominale l'immediata eseguibilità del punto numero 5 all'ordine del giorno.

IL SEGRETARIO COMUNALE PROCEDE ALL'APPELLO NOMINALE:

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	NO
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	NO
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	NO
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	NO



INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Allora la stessa, con la medesima votazione è stata approvata l'immediata eseguibilità. Consigliere Ambrosio ha un minuto per la dichiarazione di voto, prego.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (P.D.L.) -
DICHIARAZIONE DI VOTO: Io voto contrario per due motivazioni. Per quanto già riferito a proposito della questione pregiudiziale che prego di mettere agli atti nella parte integrante della delibera, la questione pregiudiziale, e per quanto riguarda tutte le perplessità sul conteggio dell'Iva che rimangono vive per quanto ci riguarda. Per cui ci riserviamo di fare ulteriori valutazioni e se è necessario adire alle vie competenti, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - La parola al Consigliere Santorelli per la dichiarazione di voto, prego.

CONSIGLIERE SANTORELLI FRANCESCO (LIBERI) -
DICHIARAZIONE DI VOTO: Noi votiamo sì al consuntivo perché il consuntivo è stato fatto dalla Commissione straordinaria e crediamo che sia un buon consuntivo. Il mese di dicembre è la fiducia che diamo all'amministrazione, l'abbiamo data pure nel programma di governo e la ribadiamo stasera, rimanendo Consiglieri di minoranza, questo lo teniamo a precisare, io e Nunzio Zurino grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Grazie Consigliere Santorelli.



PUNTO N. 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

MODIFICA REGOLAMENTO SERVIZIO CIVICO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Allora per quanto riguarda questo capo all'ordine del giorno questo è un capo che abbiamo diciamo rinviato diverse volte, proprio perché siamo stati attenti alle sollecitazioni di tutti i gruppi consiliari presenti in questo consesso civico, sulla quale c'è stata un'ottima attività collaborativa specie con i Consiglieri Comunali di Voce Nuova, Antonio Borriello e Agostino Casillo, con Franco Santorelli, con Zurino, con tutti coloro i quali hanno voluto collaborare alla stesura di questo regolamento. Abbiamo praticamente dato indicazioni politiche alla elaborazione del regolamento all'ufficio di competenza. Il regolamento è agli atti del Consiglio Comunale così come prevede la legge nei termini e nei tempi regolarmente previsti. Ogni Consigliere Comunale ne ha potuto prendere visione, per cui se c'è qualche intervento diciamo sull'argomento siamo ben lieti di ascoltarlo, altrimenti passerei direttamente alla votazione. Allora chiede la parola il Consigliere Ambrosio Agostino Antonio, prego.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (P.D.L.): C'è la bella abitudine, voglio dire, che l'Assessore al ramo illustri il capo all'ordine del giorno, mi sembra che sia un dovere istituzionale proprio da parte dell'Assessore al ramo di illustrare, ma non a noi anche forse a chi ascolta insomma, cioè non c'è nessuna relazione sull'argomento? Chiedo, se non c'è nessuna relazione, per me mi va bene, vado avanti, se non c'è nessuna relazione va bene, non c'è?

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - No, le spiego: siccome è un argomento di attività regolamentare come lei ben sa, questo è un argomento di competenza del Consiglio Comunale e come direbbe il buono o il cattivo Di Pietro, dipende

dal punto di vista non ci azzecca proprio la relazione dell'Assessore in questo caso perché è un argomento di carattere consiliare, è un regolamento.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (P.D.L.): Va bene, mi sta bene. Sono soddisfatto di questa risposta.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Essendo attività regolamentare... anzi mi sarei preoccupato se ci avesse messo mano l'Assessore, perché ci sarebbe stata una ingerenza praticamente da parte dell'organo esecutivo nei confronti dell'organo consultivo che praticamente è il Consiglio Comunale per cui, ecco il motivo per cui non c'è la relazione dell'Assessore.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (P.D.L.): Sono contento, mi dichiaro soddisfatto di questa motivazione.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Per la prima volta si dichiara soddisfatto del mio intervento.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (P.D.L.): Mi dichiaro soddisfatto.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Io la ringrazio

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (P.D.L.): Però chiaramente rimango perplesso, molto perplesso.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Mi consenta di dire, poi abbiamo la fortuna di avere un funzionario al ramo che anche lei ha...

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (P.D.L.): Stavo chiedendo...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Che è di una eccellenza...

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (P.D.L.): La cortesia di fare venire, se è possibile almeno il funzionario.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Dopo il suo intervento...

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (P.D.L.) Non dopo dovrei fare una...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Se cortesemente si può accomodare dottore Scudieri.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (P.D.L.): Non metto il dubbio il valore, per carità ci mancherebbe.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - E lei l'ha apprezzato diverse volte, e anche noi lo apprezziamo. Va bene, grazie.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (P.D.L.): Anche io lo apprezzo, ci mancherebbe. Volevo chiedere, una domanda molto semplice: io ho visto praticamente che approfittando del regolamento del servizio civico si cerca di accreditare praticamente diciamo la Commissione Assistenza e Beneficenza. Io ho letto che il regolamento del servizio civico prevede che la graduatoria la fa la Commissione Assistenza, allora io vorrei che fosse chiaro che la formulazione di una graduatoria è un atto gestionale e non lo può fare la Commissione Assistenza. Poi la Commissione Assistenza vuole fare anche la gestione noi ci prenderemo le carte e le valuteremo. Io ritengo che la Commissione consultiva Assistenza, tra l'altro manco obbligatoria, non possa assolutamente fare le graduatorie, poi si dà iniziativa, altre iniziative gestionali, alla Commissione Assistenza, ce ne sono altre e quindi io credo che questo regolamento assolutamente praticamente, non può permettere alla Commissione Assistenza di fare gestione. Poi volevo fare un'altra domanda al dottore Scudieri che è questa qua. Qual è il regolamento attualmente in vigore della Commissione Beneficenza e Assistenza, qual è? Allora, la Commissione Assistenza che è collegata a questa di servizio civico funzionerà, perfetto. Qual è il regolamento attualmente vigente. A me serve, perché ci sono state parecchie modifiche, il '79, il 2002, allora chiedo al funzionario di farci sapere a noi Consiglieri, a me che non lo so, qual è attualmente il regolamento vigente

della Commissione Assistenza, chiedo al Presidente se lo può, ha ascoltato quindi...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Ha finito...

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (P.D.L.): No, mi posso rivolgere a lui direttamente?

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Sì, se ha finito l'intervento diamo la parola...

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (P.D.L.): Certo volevo sapere qual era il regolamento vigente della Commissione Assistenza.

DOTTORE SCUDIARI: Nell'articolo 7 praticamente, criteri di formazione della graduatoria sta scritto alla fine: la graduatoria predisposta dalla Commissione viene sottoposta al responsabile del servizio competente al quale è riservato ogni potere decisorio in merito. Certamente, voglio dire, io questa graduatoria la guarda la Commissione Assistenza per maggiore trasparenza, vedono le carte, etc., ma alla fine la passano al funzionario, cioè il parere definitivo viene dato dal funzionario competente, in tal caso dal sottoscritto se è d'accordo o meno, se vuole cambiare la può anche cambiare. Io credo che non ci siano problemi. Per quanto concerne l'altra domanda del regolamento della Commissione Assistenza e Beneficenza, io stamattina quando lei mi ha chiesto le carte, voglio dire, qualcuno avrà sicuramente visto le carte, ci sta una deliberazione di Consiglio Comunale del 10 aprile del '79 che praticamente l'istituzione della Commissione Comunale di Assistenza e Beneficenza Pubblica e portava 5 articoli, ecco qua seguendo il regolamento proposto dall'amministrazione, questo è del '79. Successivamente nel 1982 Commissione... di proposizione della deliberazione consiliare e si parlava dello stesso regolamento che modificava l'articolo. Poi ci sta ancora un'altra modifica del 2002, dunque deliberazione numero 17, ad oggetto modifica

articolo 2, regolamento Commissione Assistenza e Beneficenza Pubblica, non c'è altro.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Intervento del Sindaco.

SINDACO: Allora mi va di chiarire a tutti Consiglieri Comunali, ma ovviamente ai presenti che questo tipo di regolamento è stato predisposto anche con la volontà degli altri Consiglieri Comunali dell'opposizione al fine di dare un contributo ulteriore al funzionario. Appare quanto mai impossibile che un solo soggetto possa vedere e sapere di tutti i problemi, di tutte le persone che sono meno abbienti in una Città. Avremmo lasciato un compito veramente gravoso sulle spalle di un solo soggetto, di un solo uomo. È fuori discussione che la legge consente al funzionario di valutare anche al di là di quelli che sono i suggerimenti del gruppo di lavoro. Non è un caso che questo tipo di Commissione è stato definito un gruppo di lavoro, cioè un gruppo di lavoro che predispone un lavoro preparatorio al funzionario, il quale poi è libero nelle sue scelte, di valutare che questo gruppo abbia valutato appunto, scusami la tautologia, positivamente, abbia valutato bene o no. È un compito che resta al responsabile e resta in capo alla gestione. Fuori discussione è una amministrazione, ma nel caso di specie non si tratta neanche di una amministrazione, ad onore del vero un consesso civico nella sua quasi totale interezza si è preoccupato di dare un contributo alla città creando appunto questo tipo di Commissione con la finalità di valutare, quali sono i cittadini che realmente hanno difficoltà economiche, quali sono i cittadini che realmente avvertono appunto la necessità di presentare una istanza al Comune, quali sono i cittadini o i nuclei familiari che sono in forte difficoltà, se qualcuno, e parlo di qualcuno in generale alimenta in se stesso, nella sua mente un'idea del tipo: ma forse qualcuno ha intenzione di mettere in moto un meccanismo clientelare alimenta un'idea che è lontana nel tempo e che di certo non appartiene a questo tipo di consesso civico. Qui l'opposizione e la maggioranza sono a disposizione della città al fine di valutare chi realmente è in difficoltà, e visti i tempi che

corrono effettivamente vi sono delle gravissime difficoltà. Non si può correre il rischio che qualche domanda possa passare e quindi possa passare senza essere valutata correttamente. Non si può correre il rischio di fare un errore su un argomento del genere, ed è per questo che si mette a disposizione del funzionario la possibilità di una valutazione a monte, di una Commissione composta da 10 persone. Questo è fondamentale, è importante. Molte persone appartengono, indicate da questo consesso civico, appartengono al mondo delle associazioni, al mondo appunto dell'associazionismo che ben conosce determinati tipi di problematiche quindi non ad un certo progetto clientelare, non ci appartiene, non interessa, ovviamente dai nomi indicati e dalla realizzazione, dal fatto che si sia approntato in più sedute questo Consiglio, questo regolamento, vi è la ferma volontà di volere dimostrare alla città che noi abbiamo studiato sul regolamento congiuntamente tutti insieme. Abbiamo verificato se c'era appunto qualche anomalia, se non c'era qualche anomalia, ma questo solo per dare un'ulteriore risposta, la migliore risposta alla città, assolutamente tenendoci lontani da ragionamenti di tipo clientelare che non ci appartengono. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Grazie Sindaco, la parola al Consigliere Borriello.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA): Grazie Presidente, noi abbiamo discusso più volte di questo punto, abbiamo avuto modo di intervenire e di partecipare alla discussione quando c'è stato anche quel dibattito teso e la votazione per la nomina della Commissione Assistenza e Beneficenza. In realtà voglio ribadire quello che avevamo espresso in quell'occasione per poi andare sul punto del regolamento e cioè che ovviamente è chiaro, parlo a nome del mio Gruppo, che per come ci avviciniamo noi alla politica, per quello che la politica per noi rappresenta l'aspetto delle politiche sociali, l'aspetto della possibilità di trovare attraverso il pubblico strumenti di intervento che migliorino la condizione dei cittadini che

hanno più bisogno è un aspetto a cui teniamo particolarmente. Proprio per questo crediamo che si debbano fare tutti gli sforzi possibili affinché la trasparenza sia massima, non c'è materia più delicata di quella degli interventi di welfare da parte di un Ente, ed è così delicata questa materia proprio perché ci vuole massima trasparenza e quindi, anche il Sindaco ricordava, noi faremo di tutto perché questo non si trasformi in un meccanismo clientelare. Io dico di più: noi non solo faremo di tutto, ma crediamo che siano stati indicati da questa minoranza dei membri di questa Commissione che eserciteranno con rigore una attività principalmente di controllo. E poi stando a quello che dice il regolamento svolgeranno un ruolo di membri di una Commissione consultiva perché poi ci sarà l'ufficio competente, il funzionario competente che appunto avrà possibilità di dire l'ultima parola. Vado sul punto all'ordine del giorno, noi abbiamo contribuito, speriamo al miglioramento di questo regolamento perché nella formulazione che era stata ipotizzata dalla maggioranza, mancavano tre cose fondamentali a nostro avviso e in particolare queste tre cose sono: in primis non vi era esplicitato così come invece era precedentemente previsto, un numero massimo di partecipanti al progetto, salvo la disponibilità di fondi, diciamo al programma di servizio. Abbiamo inteso invece proporre di fissare questo numero, anche per avere un'idea insomma in termini di programmazione economica da parte dell'Ente, etc.. Questo nostro suggerimento è stato recepito all'articolo 4, dove si parla appunto di un massimo di 100 assegnatari nel corso dell'anno. Notavamo inoltre che non era stata fissata, come pure era prevista nel precedente regolamento, invece nella formulazione prima della maggioranza, non era stata fissata una finestra temporale entro cui poter fare domanda, cioè ci sembrava invece che l'orientamento fosse quello di una possibilità di presentare sempre domanda da parte dei cittadini, il che in linea generale sembrerebbe anche, come dire, positivo come fatto, ma in realtà noi crediamo, avrebbe posto gli uffici competenti e la Commissione stessa nell'impossibilità di organizzare il proprio

lavoro e quindi abbiamo proposto che vi fossero tre finestre temporali e anche questa proposta è stata recepita. Inoltre una proposta che è stata integralmente recepita e su cui battiamo molto, all'articolo 10, perché noi crediamo sia necessario per garantire trasparenza e per permettere a questa amministrazione di operare secondo il giusto, quello che è giusto, verificare che la documentazione a fronte del quale il cittadino poi viene ritenuto beneficiario o meno di questo intervento di welfare, sia controllata e che quindi ai destinatari di questo intervento di welfare siano controllati i documenti per verificare se questi possono essere stati o meno manomessi o falsificati. Questo è fondamentale, lo dobbiamo ai cittadini che in questa particolare fase, in questa particolare congiuntura economica sono in difficoltà. Quindi questi tre aspetti sono stati integralmente recepiti, noi a fronte voglio dire di questa disponibilità ci sentiamo nella posizione di poter votare positivamente il regolamento, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - La parola al Consigliere Santorelli.

CONSIGLIERE SANTORELLI FRANCESCO (LIBERI): Io nella Commissione dei Capigruppo avevo fatto notare al Presidente e lo ribadisco stasera all'intero Consiglio Comunale, la Commissione è consultiva, poi ci sarà il buon cugino a stabilire chi parteciperà, però volevo aggiungere una sola cosa, noi ci riferiamo al certificato Isee. Mio cugino Scudieri Giovanni, il funzionario, il primo funzionario del Comune in assoluto, per me è il primo funzionario del Comune. Allora quando parliamo di certificato Isee e compare che questo c'ha una casa di proprietà, non può partecipare, dobbiamo estrometterlo. Ma se qualcuno ha avuto la sfortuna di avere una casa di proprietà e in questo momento si trova in una situazione proprio disperata, perché non poter partecipare? Allora questo è l'invito che faccio alla Commissione, noi abbiamo espresso un membro, ne siamo fieri di averlo espresso, gli altri gruppi ne hanno espresso qualcuno in più, proprio di valutare queste situazioni, perché noi stiamo vivendo delle situazioni drammatiche e mi

riferisco, faccio l'esempio di un mercatario che non sta lavorando e che purtroppo negli anni ha avuto la casa di proprietà. Purtroppo questo non può partecipare. Allora se si può mettere una pregiudiziale, fare qualche accorgimento a questa cosa perché? Guardate di questi casi a San Giuseppe Vesuviano ne stiamo vivendo tantissimi. Capisco che il certificato Isee uscirà che lui tiene la casa di proprietà, ma questo non può mangiare lo stesso, il problema è questo. Anzi più degli altri perché tiene pure la casa di proprietà e fortunatamente il nostro buon Silvio, ha tolto l'Imu di mezzo, ma altrimenti questi doveva pagare l'Imu per la prima casa, doveva pagare la spazzatura, doveva pagare tutto, e non sta lavorando. Quindi se l'invito viene accolto dal gruppo da me rappresentato, perché poi mi sono acculturato con il mio grande amico, il Consigliere Comunale Zurino che esce sempre la casa, esce la casa. Purtroppo questo non lavora, perché non far partecipare in questi casi drammatici pure qualcuno che per sua sfortuna ha una casa di proprietà, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Un attimo la parola al Sindaco sul punto.

SINDACO: Condivido sinceramente proprio nell'ottica di quello che è il ragionamento di sincerità, di linearità, voglio dire, ma soprattutto di genuinità nel valutare i problemi, io sinceramente parlando condivido questa riflessione mossa dal Consigliere Santorelli. La condivido pure perché forse più di tanti di voi ricevo unitamente al Vice Sindaco una pletera infinita di persone, tutte le mattine a prescindere dalla casa di proprietà o meno, ma ricevo tanta gente che è in forte difficoltà economica. Ma vi è ancora di più, questa riflessione del Consigliere Santorelli, è una riflessione altresì intelligente perché è fondata su una circostanza che è altresì veritiera che a San Giuseppe Vesuviano oltre il 65 per cento ha la casa di proprietà. Voglio dire, abusiva, non abusiva, ma comunque ha la casa di proprietà, quindi questo significherebbe restringere eccessivamente il margine di manovra al funzionario nel momento in cui questa Commissione o chi abbiamo votato, perché dovevo votare pure io, mi

pare, i componenti della Commissione o coloro i quali sono stati votati da questo Consesso civico, vadano a valutare rispetto alla domanda che viene presentata. Se la perimetrazione esclude la casa di proprietà effettivamente questo funzionario ha ben pochi margini di manovra. Lo dico con estrema onestà. C'è tanta gente che ha la casa di proprietà ed è in fortissima difficoltà. È il caso che si mette mano, tanto per essere così, per portarne ancora uno di problemi, voglio dire, dopo oltre 20 anni, si metterà mano fra poco pure al mercato, dove non paga nessuno. Pochi. Anche qui. Magari qualcuno può pensare con soddisfazione: ah, qui entreranno in difficoltà, noi non andremo in difficoltà neanche del mercato perché risolveremo i problemi come abbiamo risolto tanti altri problemi. Però lo dico con molta onestà qua non paga nessuno, qua pagano in pochi. Allora anche lì se vi sono dei soggetti che non pagano è perché come diceva lui, prendendo lo spunto del soggetto, del venditore ambulante, effettivamente ci sono delle difficoltà. Io invito questo consesso civico, ove mai fosse possibile, mi pare che il regolamento consente l'emendamento al regolamento, se non vado errato nella misura in cui il funzionario esprima il parere sic et stantibus. Quindi è se possibile, non so se ricordo bene, potremo emendare, ove mai il Consiglio Comunale consente questa cosa. Non so se ricordo bene.. Io penso, comunque se è possibile sono... Ma è personale, voglio dire...

CONSIGLIERE SANTORELLI FRANCESCO (LIBERI): Sindaco, Sindaco chiedo...

SINDACO: No, scusa, prima vorrei che ognuno valutasse, voglio dire da sé in piena libertà che cosa ne pensa di questa proposta di Santorelli.

CONSIGLIERE SANTORELLI FRANCESCO (LIBERI): Ci stanno gli emendamenti.

SINDACO: Su questo vi prego di non fare ragionamenti di natura politica. Vi prego di fare ragionamenti...

CONSIGLIERE SANTORELLI FRANCESCO (LIBERI): (Voci sovrapposte) per 280 Euro e stiamo parlando della povertà già, la politica leviamola da mezzo sulla povertà. Il discorso che facevo io: è possibile e ci può sfuggire pure qualche volta, però io ne avevo parlato, ricordo benissimo, con il Presidente e con il Consigliere Borriello che siamo i più, insieme alla dottoressa Filomena e al Capogruppo Giovanni, dottor Giovanni... Abbiamo detto che potevamo fare qualche emendamento. Quindi questa è la sede deputata a fare degli emendamenti, perché io non dico di cambiare il regolamento, ma chiedo alla Commissione, chiedo al funzionario: quando viene posto al Sindaco, al Consigliere Santorelli o al Consigliere Borriello, un caso di questo tipo e viene portato a chi ci rappresenta nella Commissione come dobbiamo regolarci? Ragion per cui questo è un invito che io faccio, pure perché guardate io sto dalla mattina alla sera in mezzo alla strada, il Sindaco ne parla tantissimo al Comune, i Consiglieri Comunali o cittadini semplici, ne parlano in mezzo alla strada che non finisce mai: ma noi adesso per questa fetente di casa che abbiamo, non dobbiamo avere niente? In problema è questo. Non a caso stamattina si sono recate due persone fuori al Bar Cardarelli a parlare di questo fatto, dice: ma adesso che fate la Commissione, noi ci possiamo partecipare? Io ho dovuto dire: no, avete la casa, non potete partecipare. Allora ce la dobbiamo vendere la casa per partecipare? Allora io chiedo questo: chiedo al Consiglio Comunale, chiedo ai membri della Commissione, chiedo al buon Scudieri, approviamo e facciamo l'emendamento, ma troviamo una formula per fare questo, perché non diciamo che tutti quelli che tengono le case di proprietà possono partecipare. Però la Commissione, dato che siamo un paese piccolo, ci conosciamo tutti quanti, sappiamo benissimo di che stiamo parlando e di chi ha urgente bisogno di questa cosa. Come pure è stato, Sindaco, questo è fuori tema, è stato tolto, gli anni passati, il fatto che se muore un disgraziato non ci sta una lira del Comune per fare le esequie, questo è un altro problema gravoso, che prima nelle casse

comunali c'era, oggi purtroppo se muore uno che nella vita normale è stato povero, deve finire di morire da povero. Vogliamo mettere mano a questa cosa, parlando con le ditte, parlando con le ditte che fanno il trasporto, dice: sentite ma quando muore il povero tu ci devi fare una forma di risparmio. Tutte le ditte che stanno sul territorio perché quel povero Cristo è vissuto da povero, deve morire da povero e poi se ne deve andare affianco a Totò nell'aldilà e deve leggere a livella, dice: è stato sempre povero. Questa è un'altra cosa fondamentale è importante, questo è importantissimo che io chiedo, consentimi, grande funzionario, se c'è possibilità di rimettere, logicamente per casi bisognosi, qualche lira, qualche Euro sul bilancio che andrà ad affrontare questa amministrazione per quando riguarda questi casi disgraziati di gente che muore e che nella vita normale già è stata disgraziata, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Allora ringrazio il Consigliere Santorelli, mi associo ai complimenti fatti al nostro responsabile Scudieri, però glieli avevo fatti già prima di te. Allora praticamente ho sentito che ci sarebbe una richiesta di emendamento da parte sua? Ce la vuole formalizzare di modo ché, io mentre lei parlava io ne ho parlato anche con... Se il Consigliere Santorelli ha una proposta di emendamento da fare noi la discutiamo, al limite la possiamo mettere pure a votazione, non è un problema, però aspettiamo prima l'intervento del Consigliere Antonio Borriello.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA): Grazie Presidente, però al di là del fatto che possiamo essere o meno d'accordo sulla sostanza dell'emendamento, però mi sembra che l'altra volta proprio sull'approvazione del regolamento che era quello, se non sbaglio, per le stazioni radiomobili, io proposi un emendamento e mi fu detto dal segretario che non era possibile emendare in quel momento e che quindi andava approvato e poi successivamente avremmo fatto proposta di emendamento. Infatti la mia era una domanda. Però come fatto storico, ci fu una proposta, presente l'ottimo funzionario Scudieri, presente il funzionario ci fu una

proposta di emendamento e regolamento della Commissione Assistenza e Beneficenza avanzata dal mio capogruppo Casillo ed anche in quel caso ci hanno detto che non potevamo emendare. Quindi mi pare che ci siano precedenti avversi a questo tipo di gestione, poi se lei ci dice che oggi è lecito, allora noi apprendiamo qualcos'altro, quindi diciamo che c'è stato un errore in precedenza, perché è a verbale questa cosa, l'abbiamo anche trovata.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Il Consigliere Ambrosio dopo chiede la parola e gliela diamo, se cortesemente un attimo solo, lei ha finito oppure...

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA): Io termino, però se il Segretario mi darà rassicurazione in questo senso d'accordo, però ripeto, noi abbiamo verificato di verbali che questa possibilità non c'era stata data.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - No, diamo la parola al Segretario di modo che si esprime... Vogliamo sospendere 5 minuti? La parola al Segretario.

SEGRETARIO GENERALE: Allora è possibile fare l'emendamento però questo emendamento deve essere preciso e su questo emendamento, poiché abbiamo il funzionario responsabile del servizio, può esprimere parere ovviamente tecnico ai sensi dell'articolo 23 del vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, terzo comma, quindi se avete una... L'emendamento chi lo presenta? Il capogruppo Santorelli, deve essere preciso. Il regolamento prevede anche la sospensione se è possibile...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Io propongo 5 minuti di sospensione di modo che diamo l'opportunità al Consigliere Santorelli di argomentare bene in modo preciso la proposta di emendamento. Allora convoco una conferenza di capigruppo, grazie. Sospendo la seduta consiliare.

ALLE ORE 21.25 LA SEDUTA È SOSPESA.

ALLE ORE 21.35 LA SEDUTA RIPRENDE.

SI PROCEDE ALL'APPELLO.

TUTTI PRESENTI N. 17 CONSIGLIERI

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - La seduta è valida, riprendiamo la discussione sul capo 6 all'ordine del giorno, modifica regolamento servizio civico. Riassumo quello che praticamente ci siamo detti in conferenza capigruppo. C'è stato un intervento da parte del Consigliere Agostino Casillo il quale giustamente innanzitutto per motivazioni politiche chiedeva una pausa di riflessione per quello che concerne diciamo un eventuale emendamento a questo regolamento, atteso anche che è stata da poco nominata le Commissioni consiliari quindi praticamente abbiamo anche l'organo preposto per valutare diciamo questo emendamento, sul quale ci sarà il confronto con tutte le forze politiche, dopodiché lo porteremo in modo preciso in Consiglio Comunale e lo approveremo, per cui io chiedo, se non ci sono altri interventi di votare... Ah, c'è un intervento da parte del Consigliere Ambrosio. Ma lei ha già un intervento, sì, questa è la replica, va bene. Ha diritto ad un intervento di 5 minuti, prego.

CONSIGLIERE ANTONIO AGOSTINO (P.D.L.): Allora, noi siamo profondamente preoccupati che questa materia possa essere gestita in una maniera anomala, ecco, questo è il discorso, noi siamo per gli interventi socio assistenziali, ci mancherebbe che esprimessimo una posizione contraria, voglio dire, ad interventi di natura sociale a favore dei cittadini. Sono confino praticamente, il P.D.L. è convinto che assolutamente la Commissione non può fare graduatorie, quindi aver dato questa possibilità alla Commissione per me fa apparire dei profili di illegittimità in quello che è l'atto deliberativo che si andrà a fare in Consiglio Comunale. C'è tanta richiesta sociale e forse Santorelli dice una cosa reale insomma, perché a volte c'è chi tiene una piccola proprietà, ma sta, sotto certi profili, più in uno stato disagiato di chi ha un certificato Isee, e molte volte è un certificato Isee solo sulla carta, voglio dire. Quindi io raccomando di usare la massima attenzione nella elargizione di quelle che sono le risorse comunali e credo che bisogna incominciare ad aiutare le persone, quelle che vanno aiutate insomma. Noi faremo una azione vigile di

controllo, non voteremo a favore di questo provvedimento ma assolutamente, voglio dire, nel modo più assoluto, perché crediamo che ci sia una commistione netta, tra quello che è l'aspetto gestionale e quello che invece è l'aspetto consultivo, credo che ci sia troppa commistione. Non vogliamo discutere il lavoro fatto, è stato fatto, sarà fatto bene, questa è la posizione che noi esprimiamo e quindi ci riserviamo poi di esprimere un voto contrario.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Ringrazio il Consigliere Ambrosio, se non ci sono altri interventi procederei praticamente alla votazione. La facciamo per appello nominale, prego Segretario.

Alle ore 21.40 il Presidente pone in votazione, per appello nominale, il punto numero 6 all'ordine del giorno.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALL'APPELLO:

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	NO
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	NO
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	SI
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	SI

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - La deliberazione è approvata a maggioranza 15 sì e 2 no.

PUNTO N. 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

PRESA D'ATTO DELLA D.G.R.C. N. 790/2012 - PRESA D'ATTO DELLA DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE ASL NAPOLI 3 SUD N. 21/2013 - APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO PER L'ACCESSO UNITARIO AI SERVIZI SOCIO - SANITARI - PUA.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Come ho detto anche per l'altro argomento all'ordine del giorno, gli atti sono a disposizione dei Consiglieri Comunali nei termini previsti dalla normativa, ognuno ha potuto visionare e studiare gli atti, è una presa d'atto, se non vi sono interventi... C'è un intervento da parte del Consigliere Ambrosio, ne ha facoltà, prego.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (P.D.L.): Trattasi di una presa d'atto, trattasi di un lavoro fatto dai vertici aziendali e dagli uffici competenti dell'A.S.L. Napoli 3 Sud, oltretutto loro si sono mossi sulla scorta di leggi ben precise, di leggi regionali e tutto. Quindi per cui noi non abbiamo nessun problema a votare a favore perché credo che è una cosa che esula completamente dalle attività comunali, quindi anticipiamo il nostro voto favorevole.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Va bene, ringrazio il Consigliere Ambrosio, se non vi sono altri interventi procediamo con la votazione, per alzata di mano. Prego Segretario.

Alle ore 21.43 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, del punto all'ordine del giorno numero 7.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI

8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	SI
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	SI
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	AST.
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	AST.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - La deliberazione è stata approvata maggioranza con 15 voti favorevoli e 2 astenuti. Allora mi rettifico, all'unanimità dei votanti essendoci due astenuti. Procediamo alla votazione per l'immediata eseguibilità, prego Segretario.

Alle ore 21.45 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, per l'immediata eseguibilità del punto all'ordine del giorno numero 7.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	SI
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	SI
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	AST.
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	AST.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Stesso esito. La deliberazione per l'immediata eseguibilità è stata approvata con lo stesso esito.

PUNTO N. 8 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

PRESA D'ATTO E APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PIANO SOCIALE DI ZONA.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Sull'argomento chiede la parola il Consigliere Ambrosio, prego Consigliere.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (P.D.L.): Io credo che questa è l'occasione per dire che questa amministrazione, intendendo anche i Consiglieri dell'opposizione, questa amministrazione in senso lato, ha il dovere di occuparsi della vicenda 328. Uno lo può fare anche per quello che riguarda l'opposizione, lo faremo, io mi riprometto, ci ripromettiamo, ho parlato anche con la coordinatrice per avere un poco di carte. Devo dire con molta franchezza che fino a questo momento non abbiamo nulla a che dire alla coordinatrice come opposizione, perché che lo dice la maggioranza può essere un luogo comune, ma personalmente io non ho nulla da dire. Ho chiesto delle carte, mi sono state date, ai sensi della legge sul diritto di accesso. Per la verità siamo andati pochissime volte dalla coordinatrice, tutte le volte che siamo andati siamo stati accolti come Consiglieri Comunali, voglio dire. Io ho saputo che la coordinatrice sta facendo giustamente una serie di controlli a tappeto e questo fa onore a tutti i Comuni dell'ambito personalmente. Mi riprometto e anticipo di venire e fare l'accesso agli atti soprattutto su una lettera che io ho apprezzato molto e che vuole essere una richiesta di informazione a tappeto su tutte le cooperative, l'ho molto apprezzata. Ovviamente come Consigliere Comunale mi riprometto di rivenire nel suo ufficio dottoressa Casalini, quindi... Per avere le carte di ritorno, quindi cortesemente ci vedremo, ma devo dire con molta franchezza che il suo lavoro fino a questo momento è un lavoro sul quale noi non possiamo dire niente come opposizione. Lo dico con molta franchezza,

tranne che ci sarebbe da dire qualcosa sulla cronologia dei mandati, ma queste sono cose che poi ce le diremo da vicino ed è una nostra posizione. Quindi ci affidiamo a lei anche per il futuro e soprattutto ci affidiamo a lei per essere garantiti nel nostro esercizio dal diritto di accesso, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Ringrazio il Consigliere Ambrosio, chiede la parola il Consigliere Agostino Casillo.

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA): Allora mi associo anche io ai saluti alla dottoressa Casalini, alla coordinatrice e in merito a questo punto io dichiaro a nome del mio gruppo insomma la nostra astensione rispetto al punto all'ordine del giorno, perché noi ribadendo l'importanza delle politiche sociali, anche da parte delle istituzioni sovraordinate, come la Regione, però noi benché per la prima volta insomma siamo all'interno delle istituzioni del Consiglio Comunale, abbiamo seguito le vicende della 328 e non siamo convinti che questo strumento abbia avuto negli anni gli effetti desiderati, l'effetto cioè quello di migliorare le condizioni sociali soprattutto delle classi meno abbienti. A volte è stato uno strumento autoreferenziale che è servito ad alimentare anche soltanto dei progetti che servivano a chi il progetto lo implementava e non all'effetto che questo doveva avere sulle classi sociali che dovevano poi beneficiare di queste erogazioni finanziarie su questa legge. Quindi noi copriremo il nostro compito, ovvero cercheremo di controllare qual è l'effetto delle politiche e come verranno impegnati i soldi pubblici e come poi la gestione, insomma, verrà portata avanti, perché appunto è su quello che poi bisogna andare a controllare. Quindi è soprattutto rispetto alla gestione delle cooperative che bisogna andare a vedere lì se effettivamente vengono portati avanti dei progetti in modo chiaro, trasparente e poi vedere gli effetti che queste politiche hanno sul territorio, che queste politiche hanno sulle classi sociali che hanno più bisogno soprattutto in questo momento. Quindi ribadisco insomma la nostra astensione e preannuncio anche io insomma un lavoro da parte del nostro gruppo consiliare con i soggetti e con la coordinatrice insomma

che gestiscono la gestione della 328, per svolgere appieno il nostro ruolo di controllori e quindi di Consiglieri in questo caso di opposizione, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Allora ringrazio il Consigliere Agostino Casillo, se non ci sono altri interventi chiedo al Segretario di passare alla votazione per appello nominale. Prego Segretario.

Alle ore 21.47 il Presidente pone in votazione, per appello nominale, al punto numero 8 dell'ordine del giorno.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALL'APPELLO NOMINALE:

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	AST.
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	AST.
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	AST.
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	AST

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Allora la deliberazione è stata approvata all'unanimità dei votanti. 13 Sì e 4 astenuti. Votiamo per alzata di mano l'immediata eseguibilità.

Alle ore 21.51 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, all'immediata eseguibilità del punto numero 8 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI

3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	AST.
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	AST.
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nuova)	AST.
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nuova)	AST

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Stesso esito. La deliberazione è passata, è stata approvata con lo stesso esito di prima.

PUNTO NUMERO 9 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

1) APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA PER ANZIANI E DISABILI GRAVI, APPROVATO DAL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE NELLA SEDUTA DEL 03/04/2013; 2) RETTIFICA DELL'ART. 4 DEL REGOLAMENTO PER LA COMPARTECIPAZIONE DELL'UTENZA ALLE PRESTAZIONI SOCIO - SANITARIE, APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI COMMISSIONE STRAORDINARIA N. 463 DEL 16/10/2012.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - È presente in aula la dottoressa Casalini, se qualcuno vuole praticamente delle delucidazioni sull'argomento, la dottoressa è disponibile, per cui se vi sono interventi. Consigliere Ambrosio ne ha facoltà.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (P.D.L.): Questo gruppo non ha assolutamente bisogno di chiarimenti dalla dottoressa Casalini, perché ci rendiamo conto che sono regolamenti obbligatori per il funzionamento del meccanismo della 328. Non andiamo nemmeno a vedere se siamo d'accordo o meno su quello che avete fatto, non ci interessa, noi ci asteniamo perché il sociale noi lo vediamo con grande interesse. La nostra azione di controllo è mirata soprattutto al fatto di svolgere quel ruolo, diciamo che la legge ci impone quasi a noi Consiglieri di opposizione. Quindi per quanto ci riguarda avete fatto un regolamento, deve funzionare, vi auguriamo buon lavoro, noi non, chiaramente ci impegniamo in un voto favorevole, ma come prova di buon senso nei riguardi del sociale, proprio nel segno più puro del discorso noi ci asteniamo, non abbiamo bisogno di chiarimenti.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Allora ringrazio il Consigliere Ambrosio, parola al Consigliere Borriello.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA): Grazie Presidente, noi come gruppo nel ribadire il concetto espresso precedentemente su votazione simile da parte del mio capogruppo abbiamo una valutazione politica molto critica verso tutti gli ultimi anni di gestione dei piani intervento legati alla legge 328 e quindi che esula completamente da una gestione attuale dei funzionari tecnici. La nostra è una posizione politicamente avversa a come è stata gestita in questi anni la 328 e quindi vogliamo ulteriormente approfondire, vogliamo ulteriormente verificare, siamo certi che avremo massima disponibilità da parte dei funzionari e dei tecnici competenti che oggi hanno ruoli di responsabilità nella gestione dei piani di intervento legati alla legge 328 e per questo vi comunico e preannuncio la nostra astensione su tale regolamento. Non ci opponiamo per le cose dette anzitempo e cioè che sono strumenti tecnici di cui ha bisogno, voglio dire, un certo coordinamento istituzionale per far funzionare questo tipo di interventi. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Ringrazio il Consigliere Borriello, la parola al Consigliere Santorelli, prego.

CONSIGLIERE SANTORELLI FRANCESCO (LIBERI): Cara dottoressa non ci rimane che farle pure noi i complimenti altrimenti saremmo non del minoranza, ma della maggioranza, quindi visto che la minoranza ha fatto i complimenti, ma non capisco questo voto, prima si fanno i complimenti che tutto funziona bene, capisco i Consiglieri Borriello che vogliono approfondire la situazione, ma non capisco determinati atteggiamenti su una materia che sta cara a tutti. Parliamo di assistenza domiciliare agli anziani, e poi si viene a dire non votiamo o votiamo sfavorevolmente. Noi votiamo a favore.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Ringrazio il Consigliere Santorelli. Chiede per una replica, se non vi sono altri primi interventi, la parola al Consigliere Ambrosio, prego.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (P.D.L.): Giusto per chiarire che da questa parte, visto che tre dovremmo essere i gruppi di opposizione, e c'è stato un complimento riguardo il secondo gruppo, credo che il Consigliere che ha parlato prima di me si rivolgeva al P.D.L. per esclusione. Ha detto: tutti dicono che va bene. Io assolutamente, io vedo che le cose vanno male, ma la dottoressa non c'entra, che è nuova. Per me le cose vanno male, voglio dire, ma non è questa la sede per dire se vanno bene o vanno male. Magari se ci sarà la possibilità, resteremo d'accordo di fare un Consiglio Comunale sulla 328, il Presidente sarà così sensibile da portargli... Glielo sto anche dicendo praticamente, quindi lo faremo, ma altrimenti l'azione di controllo, l'azione di controllo noi la facciamo, ma per noi attualmente, voglio dire, con dipendenti, chiamiamoli così, soci delle cooperative, che non vengono pagati da due anni, un anno e mezzo, voglio dire, ma non è questo, ma non è colpa certamente della dottoressa Casalini. Quindi noi assolutamente abbiamo detto che va bene, per noi va male, ma non stiamo dicendo le responsabilità, non stiamo accusando nessuno. Noi non stiamo accusando nessuno, quindi è tutto da verificare il discorso. Ma quindi noi ci asteniamo come buon senso nel rispetto pure di questa coordinatrice che da pochi mesi sta cercando, voglio dire, mi impegnarsi.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Allora la parola al Sindaco.

SINDACO: Ma io veramente sarò proprio brevissimo. Ma noi questo Consiglio Comunale sulla 328 noi lo chiediamo Presidente, noi vogliamo un Consiglio Comunale e dobbiamo invitare tutti i Sindaci dell'ambito, gli stessi Sindaci che hanno detto a me che cosa è accaduto per il passato, che vengano a dirlo qui così come lo hanno detto a me seduto qui quando facciamo le riunioni dell'ambito, dottoressa lei è presente. Gli sconquassi della 328. Dei massacri della 328. Delle clientele della 328. Presidente, noi vogliamo un Consiglio Comunale sulla 328 nel più tempo breve possibile, lo pretendiamo. Presidente, questo Consiglio Comunale pretende un Consiglio Comunale sulla 328.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Sarete accontentati. Però volevo esprimermi come Consigliere Comunale su questo argomento della 328 ed approfitto, siccome, cioè nel momento in cui si dice noi non siamo d'accordo con la gestione della 328, senza indicare i responsabili mi sembra una cosa... Siccome ci troviamo noi nel Consiglio Comunale di San Giuseppe Vesuviano, a San Giuseppe Vesuviano la 328 è stata negli ultimissimi tempi gestita dalla Commissione Straordinaria, approfitto per comunicarvi che fra pochissimo daremo la cittadinanza onoraria, venerdì 24 maggio, alla dottoressa Guercio, Barbato e Spina, a tutti e tre i Commissari Prefettizi, noi ci onoriamo di dare la cittadinanza onoraria a questi tre servitori dello Stato, io gradirei che quando un Consigliere Comunale dice: non siamo d'accordo, vuol dire che non è d'accordo con la gestione della Commissione Straordinaria. Allora noi, Sindaco, quando faremo questo Consiglio Comunale noi inviteremo anche i tre Commissari Prefettizi e inviteremo come uditori nel pubblico tutti i Sindaci. Perché la 328 pare un numeretto ma è stata una bella patata bollente che l'ex amministrazione ha catapultato nelle mani di questa, ma noi di patate bollenti ne abbiamo ricevute tante, vedo i fratelli Maffettoni, c'era quella strada che è ridicola, era proprio una cosa ridicola a San Giuseppe, era una patata bollente l'abbiamo raffreddata. A noi ci piacciono le patate bollenti, perché le raffreddiamo, le congeliamo. È chiaro? Quindi sulla 328 siccome vedo che all'unanimità i Consiglieri Comunali mi chiedono la convocazione di un Consiglio Comunale nella prossima Conferenza dei Capigruppo stabiliremo i modi e i tempi per la convocazione del Consiglio Comunale sulla 328, grazie. Se non ci sono altri interventi... L'intervento del Consigliere Santorelli, prego.

CONSIGLIERE SANTORELLI FRANCESCO (LIBERI): Mi associo alle parole del Sindaco come ho fatto prima per quanto riguarda... attenzione non cadiamo negli stessi errori, ribadisco questo concetto per la 328 perché era fuori argomento, però visto e considerato che il Presidente c'è entrato, dico pure la mia. Attenzione perché non vogliamo che si ripetano errori del passato.

Ragione per cui da parte del Sindaco, dell'amministrazione, di noi Consiglieri Comunali della minoranza, vigileremo pure sulle persone che vengono assunte. Perché come noi ci preoccupiamo e abbiamo perso una serata per un emendamento, e giusto ha fatto il Consigliere Casillo che nel prossimo Consiglio Comunale si parlerà di chi c'ha una casa e vorremmo dargli un contributo pure a lui in un momento particolare, così diciamo per la 328, noi come gruppo vogliamo la massima trasparenza, caro Sindaco, che sei il capo dell'amministrazione e sei il capo del Comune capofila, pure nelle assunzioni delle persone che fanno parte della 328, che tante volte già ho visto questo film di persone che non ne hanno bisogno. Come pure vorrei aggiungere un'altra cosa alla dottoressa e al Sindaco: queste persone prese dalla fame, dalla fame, non vanno a cambiare il pannolino ad una vecchia, non c'è scritto che devono rattoppare la casa oppure che vengono minacciate da qualcuno per fargli fare i servizi domestici, questo non sta scritto da nessuna parte. Quindi cara dottoressa, caro Sindaco, caro Assessore, andiamo a sentire pure queste persone che fanno parte della 328 e qual è il compito di queste persone. Io credo che questo sia importante come Consiglieri, questo sia importante come amministrazione, andare a valutare chi partecipa alla 328, se ne ha realmente bisogno di partecipare alla 328, capisco pure che sono tanto tempo che non prendono soldi, tante volte non è causato dai Comuni, ma la Regione credo che non stia dando un Euro da tanto tempo e viene a cadere tutto sulle casse comunali dei paesi che ne fanno parte. Guardate, noi in tempi non sospetti abbiamo avuto pure qualche volta l'encomio che questo ambito funzionava, però c'abbiamo questo grosso handicap che chi lavora aspetta premio e deve essere pagato. Attenzione, e in particolar modo mi rivolgo all'assistenza domiciliare agli anziani. Vogliamo andare a chiedere che devono fare queste persone? Vogliamo andare a chiedere qual è il compito di queste persone? Perché tante volte mi è stato detto, e come vecchia amministrazione e come nuova amministratore, come Consigliere Comunale, che non sanno nemmeno

loro quello che devono fare. Quindi questo io credo che è il compito di un Consigliere Comunale che vuole fare qualcosa di concreto per il paese, andare a vedere queste povere persone, le chiamo povere persone perché quando... E nessuno se ne va, purtroppo non hanno nulla, cara dottoressa da fare, aspettano con ansia questi soldi, sono tanto tempo che aspettano questi soldi, però nessuno si va a dimettere, perché non hanno cose nuove da fare. Allora se noi andiamo speculare sulla povertà della gente a me non mi troverete, a me come gruppo, come Consigliere Comunale, mai d'accordo. E ribadisco ancora una volta, visto che si parla sempre del passato di assunzioni, che venga, noi lo accetteremo, anzi Presidente noi parteciperemo alla Conferenza dei Capigruppo per il Consiglio monotematico sulla 328 perché non abbiamo nulla a che recriminare sulle nostre persone, però ancora una volta e concludo dicendo: caro Sindaco, caro Presidente del Consiglio, andiamo a vigilare chi va a lavorare nella 328.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ringrazio il Consigliere Santorelli. La parola al Sindaco per una replica, ne ha facoltà. Prego.

SINDACO: Grazie Presidente. Più che una replica vorrei effettivamente qualificarlo come un intervento con il quale mi associo alle riflessioni del Consigliere Santorelli, sono delle riflessioni che io condivido, non so se tu sei stato... mi sta sfuggendo, perché mi sembra quasi che tu sia stato presente, quando facemmo, praticamente, la riunione con tutte le operatrici della 328. Ti posso garantire che hai replicato pari-pari come se fossi stato presente l'intervento che io permisi di fare alla presenza degli altri Sindaci, a tal punto che dopo un primo intervento, una prima riunione, che questa è la casa, il consesso civico, il palazzo deve essere il palazzo di vetro, compresi che vi erano degli odi, delle spaccature, delle fratture tra i paesi che si erano creati: Striano, Poggiomarino, San Gennaro, si erano creati talmente fratture e di micro alleanze che si avvertì l'esigenza e la necessità di portare tutti i

rappresentanti dei nuovi Comuni, Assessori e Sindaci, intorno ad un tavolo ma proprio per rasserenare il clima, a mangiare una piazza alla Margherita da Bruno, dove riuscirono dopo una serata veramente di riappacificazione vennero fuori quali erano effettivamente i problemi, cioè il problema ovviamente era inutile dirlo da dove venivano i problemi. Il Comune di San Giuseppe Vesuviano era il capofila di questo benedetto e maledetto ambito 9, il Comune di San Giuseppe Vesuviano come capofila praticamente teneva questa benedetta 328 senza sapere che cosa fosse, chi era qualificato, chi doveva entrare, chi non doveva entrare. Io ti dico, caro amico Santorelli, che il tuo intervento è stato brillante, è stato brillante per due motivazioni, e penso che nessun Consigliere non possa condividere un intervento del genere, per la prima motivazione è sul profilo sociale ma soprattutto sotto il profilo di rispetto della dignità umana rispetto agli operatori che attendono invano di essere pagati da anni e si sentono letteralmente mortificati nella promessa di essere pagati senza sapere effettivamente, cara Dottoressa Casalini, quale è la loro qualifica; il secondo è di natura politica, perché l'ambito 9 e questo è il motivo per il quale chiediamo fortemente, convivendo tutto il tuo intervento, al Presidente del Consiglio che si faccia un Consiglio Comunale monotematico, l'ambito 9 ha il compito di dare delle risposte concrete alla gente, di dare risposte concrete agli operatori. Gli operatori non possono più vivere nell'incertezza del quantum, di ricevere il quantum debeatur sentendosi sottomessi perché devono ricevere il quantum debeatur, e si sentono, praticamente, soggiogati non si sa a chi, non si sa dove, non si sa quando, con umiltà, addirittura, umiliati nella persona solo perché poi devono ricevere questa benedetta maledetta parcella che da anni e anni va avanti. Questo è un carrozzone clientelare che questo Comune che l'ambito 9, il cui Comune capofila siamo noi, il Sindaco del Comune capofila sono io, questo è carrozzone clientelare che non vogliamo, questo è un carrozzone clientelare che noi aborriamo, questo è un carrozzone clientelare che noi elimineremo, ve

lo anticipiamo, questo è un carrozzone clientelare che non ci serve più, perché sono tempi andati, sono tempi nei quali a noi non servono coloro i quali vanno nella 328 per fare le liste, noi li dobbiamo cacciare fuori le persone per fare le liste, ne abbiamo troppi di candidati nelle liste, a noi non servono quelli della 328. La 328 è un argomento serio, la 328 è un argomento molto serio, c'è gente che soffre qui poi in una successiva riunione sono venute le operatrici, guardate vi invito ad essere presenti, non lo so se c'era qualche giornalista, ma è stata un'esasperazione vedere delle persone esasperate, credetemi, vedere delle persone che non ricevono il quantum, la mensilità da anni, qui sottomesse perché poi hanno fatto un accordo con la cooperativa x-y perché un po' la Regione e un po' l'eccessivo numero di partecipanti a questa situazione. A mio modesto avviso è un carrozzone elefantico, bisogna ovviamente capire il problema, sensibilizzare ovviamente la Regione Campania, l'assessore che si dia da fare un po' a pagare voglio in tempi giusti quello che bisogna dare i trasferimenti, ma soprattutto far comprendere alle cooperative che non si possono più tenere tanti elementi lì a lavorare, non si possono tenere, a noi non servono tanti elementi o meglio servirebbero ma dobbiamo garantire i servizi, nel rispetto della spending review, non possiamo tenere 10 operatrici sociali che non riscuotono, che prendono 300 – 400 euro al mese, non vengono pagate, poi fanno un accordo con quella cooperativa per essere pagati l'annualità 2008/2009, per fare che cosa, per muovere 8 voti a Palma Campania, perché io Dottoressa sono concreto, 14 voti a San Giuseppe, 3 voti a Ottaviano, a noi questo ragionamento non serve, la dignità di un essere umano viene prima di questi meccanismi. Noi chiediamo, Presidente, di fare un Consiglio Comunale e chiediamo la presenza degli altri Sindaci, degli altri assessori, perché mi devono dire le stesse cose che hanno detto qui a me in quella famosa riunione, del perché la 328 non funziona, mi devono ripetere di chi è la responsabilità, mi devono dire in capo chi vanno le responsabilità di questo carrozzone clientelare. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ringrazio il Sindaco. La parola ad Antonio Borriello.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA): Grazie Presidente. Faccio un brevissimo intervento perché come gruppo ci sentiamo di accogliere in pieno la proposta di un Consiglio Comunale anche monotematico sulla 328, in cui siano invitati i Sindaci ed, eventualmente, i funzionari impegnati in questo problema in cui siano presenti anche le varie parti in causa come le cooperative, ad esempio, che gestiscono i fondi della 328 che poi, a volte, tendono ad essere l'anello che mette in difficoltà il sistema, per esempio, è bene dice il Sindaco ed in questo io mi associo che spesso invece sono diventati dei carrozzoni clientelari per costruire bagagli di voti e di consenso per i candidati nelle varie elezioni, purtroppo cosa che avviene tutti i giorni, questa è una cosa che noi condanniamo fermamente e ci aspettiamo che da questo Consiglio Comunale possa venire fuori qualche tipo di verità perché che ci sia la necessità di fare welfare, di fare sociale mi pare, voglio dire, scontato, che ci sia siano dei problemi a livello regionale e tutta la gestione di fondi etc., etc., sono d'accordo. Che ci sia un problema in quelli che sono i meccanismi delle cooperative, delle assunzioni, la dignità delle persone che non vengono pagate e fanno dei lavori che non dovrebbero fare per quanto quei lavori siano di grande utilità perché l'assistenza ai nostri anziani è primaria, bene, su questo noi siamo completamente d'accordo, veramente completamente d'accordo. Fermiamo il carrozzone clientelare della 328, basta con i pacchetti di voti che escono dalla 328 e dalle cooperative. Siamo tutti d'accordo.

SINDACO: (Fuori microfono).

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA): Sulla trasparenza ci troverà sempre d'accordo.

SINDACO: (Fuori microfono).

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA): Sulla trasparenza ci troverà sempre d'accordo Sindaco, sempre.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ringrazio il Consigliere Borriello. Giusto una chiosa, tutti ricordiamo le 13 liste nel 2007 con tanti candidati provenienti dalle 328. Comunque io raccolgo l'invito a convocare un Consiglio Comunale monotematico sulla 328. 12, 13 contammo una settantina di candidati all'epoca. Però guardi lei non ha facoltà più di parlare, perché ha parlato e replicato. Io il mio intervento di replica ne ho facoltà, perciò lo sto facendo ed ho concluso già tra l'altro. Quindi non essendovi altri interventi ho accolto l'intervento, ci sarà il suo capogruppo insieme agli altri Capigruppo, mercoledì è convocata, come tutti i mercoledì, la conferenza dei Capigruppo nella quale programmeremo questo Consiglio Comunale a breve sulla 328. Passiamo praticamente alla votazione di questa presa d'atto per alzata di mano.

Alle ore 22.15 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 9 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	AST.
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	AST.
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	AST.
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	AST.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – La deliberazione è passata con 4 astenuti, all'unanimità dei votanti con 13 votanti. Passiamo al capo numero 10 ordine del giorno.

PUNTO NUMERO 10 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

RECEPIMENTO CARTA EUROPEA, LIBRO BIANCO DELLA COMMISSIONE EUROPEA, RISOLUZIONE DEL CONSIGLIO D'EUROPA, CARTA INFORMAZIONE DELLA GIOVENTU' EUROPEA.

Alle ore 22.16 escono dall'aula i Consiglieri Comunali Ambrosio Antonio ed Ambrosio Antonio Agostino. (15 presenti)

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Questo è un capo che è all'ordine del giorno da diverso tempo, noi la recepiamo questa carta europea perché è un atto di grande civiltà, per cui se c'è qualche Consigliere che vuole fare qualche intervento. Consigliere Borriello. Se prima del Consigliere Borriello vuole relazionare il Sindaco sull'argomento. Prego.

SINDACO: Volevo relazione proprio per mettere in condizione a chi ci ascolta, di recepire l'argomento, di comprendere di che cosa parliamo. Quindi, in sostanza, premesso che tra i vari obiettivi perseguiti dall'amministrazione vi è quella di attuare le politiche settoriali e coordinare gli strumenti a disposizione dei giovani, assicurandone un'effettiva partecipazione degli stessi a strutture e dispositivi appropriati per consentire loro di poter attuare le scelte che riguardano la collettività quindi: forum giovanili, partecipazione ai Consigli Comunali, e tutte le forme partecipative dei giovani stessi che appunto nel 2006 veniva recepita la sola carta europea con atto di Consiglio Comunale del 7 marzo 2006, per la partecipazione dei giovani alla vita Comunale e regionale, che invece oltre alla carta europea riveduta dalla partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale adottata dal congresso di poteri locali e regionali d'Europa il 21 maggio 2003, sono stati emanati altri atti quali il Libro Bianco

della Commissione Europea un nuovo impulso per la gioventù europea, nella risoluzione del Consiglio d'Europa del 25 novembre, la carta di informazione della gioventù europea adottata a Bratislava nel 2004, dalla quindicesima Assemblea Generale dell'Azione della Gioventù Europea presentano alcune grandi direttrici destinate a facilitare la partecipazione dei giovani alle decisioni che li riguardano. Ovviamente nel voler completare la presentazione vorrei fare notare ai consiglieri comunali che trattasi di atti del 2003, del 2004. Voglio dire eravamo fortemente indietro in questo, in questo forte sforzo di ammodernamento della macchina Comunale e ovviamente della volontà anche di portare il paese avanti, ci siamo resi conto che da oltre 10 anni ci sono delle normative che non sono per favorire lo sviluppo dei giovani, la partecipazione dei giovani alla vita sociale e che invece non vi era... l'amministrazione non aveva recepito nient'altro, a tal punto che chi era amministrazione all'epoca stasera proprio per confermare quanto rappresentato se n'è andato proprio su questo argomento perché giustamente dei giovani la vecchia amministrazione se ne preoccupava poco, figurarsi oggi come opposizione. Quindi, che questa amministrazione intende aderire ai principi in essi contenuti e a mettere in opera le varie forme di partecipazione suggerite, in concertazione con i giovani e con i loro rappresentanti. Considerato che tali atti si basano su tre pilastri fondamentali: le politiche settoriali che è necessario il sostegno degli enti locali alle politiche dello sport, dell'occupazione, della formazione, della cultura, della lotta alla violenza criminale e alla discriminazione, all'accesso ai diritti, gli strumenti per la partecipazione dei giovani che bisogna che gli enti locali ovviamente garantiscano una formazione per la pratica della partecipazione, l'informazione dei giovani, la partecipazione alle nuove tecnologie, all'incoraggiamento verso i servizi di volontariato di difesa della collettività, il sostegno alla formazione di gruppi giovanili, la partecipazione istituzionale dei giovani alla vita locale e regionale ovviamente proponiamo, a questo Consiglio Comunale, di recepire la Carta Europea della partecipazione

dei giovani alla vita Comunale del 21 maggio 2003, il Libro Bianco della Commissione Europea che è un nuovo impulso per la gioventù europea, la risoluzione del Consiglio d'Europa del 25 novembre 2003, obiettivi comuni sulla partecipazione ed informazione dei giovani, la carta dell'informazione della gioventù europea adottata a Bratislava nel 2004 dalla quindicesima Assemblea Generale dell'Agenzia della gioventù Europea, di annullare il precedente atto del Consiglio Comunale n. 13 del 2006, quindi cancelliamo questo atto monco, in considerazione che lo stesso non recepiva in maniera integrale tutti gli atti indicati al punto uno. Numero legale. Segretario il Consigliere ha chiesto il numero legale. Fai Bene. Lo facevo anche io quando ero all'opposizione. Devi sapere che anche io facevo questo quando era opposizione, ha chiesto il numero legale se vi volete sedere nei banchi per cortesia.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Segretario, procediamo alla verifica del numero legale per appello nominale. Forza.

(Voci fuori microfono)

SINDACO: Il numero legale significa partecipazione, di che parliamo. Poi stiamo parlando anche di un argomento delicato per i giovani, consentitemi.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Prego Segretario, procediamo.

Alle ore 22.20, nel corso della discussione, il Presidente invita il Segretario Generale a procedere all'appello per la verifica del numero legale.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALL'APPELLO:

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	PRESENTE
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	PRESENTE
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	PRESENTE
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	PRESENTE
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	PRESENTE

6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	PRESENTE
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	PRESENTE
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	PRESENTE
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	PRESENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	PRESENTE
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	PRESENTE
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	PRESENTE
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	PRESENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	PRESENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	PRESENTE

SINDACO: Ci siamo, posso parlare. Allora, di annullare la vecchia delibera del 2006, di dare atto che il recepimento degli atti di cui al punto 1 rappresenta fase propedeutica e preliminare alla partecipazione al bando regionale per la presentazione del piano territoriale per le politiche giovanili, da parte della rete Informa giovani di cui Ottaviano, bisogna ricordarlo, è comune capofila. Questo capitò un po' di tempo fa, Ottaviano divenne Comune capofila dell'Informa giovani, promuovere e mettere in atto le varie forme di informazione e di partecipazione giovanile, ovviamente la responsabile del procedimento abbiamo ritenuto che fosse indicata, quale responsabile del procedimento la Salvati Fortuna che è bibliotecaria e quindi ha sempre comunque anche sulla Informa giovani, quando fu fatto nel 2002, sempre lei era interessata come responsabile di procedimento. Agli atti vi è tutta la Carta, ovviamente, Europea, il Libro Bianco, vi sono tutti e tre gli atti e la Carta di Informazione della gioventù europea. Mi auguro che l'abbiate letto, comunque proponiamo di votarlo.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ringrazio il Sindaco per la relazione. La parola al Consigliere Borriello. Prego.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA): Grazie Presidente. Mi dispiace che ci sia una certa insofferenza al richiamo del numero legale da parte di alcuni consiglieri non è mia intenzione disturbare, se diamo importanza alle politiche giovanili.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Se mi dà la facoltà di rispondere. Lei fa benissimo a chiedere il numero legale laddove non ritiene che in aula non ci sia numero legale, fa benissimo. L’ho fatto prima di lei tanti anni fa, fa benissimo a farlo assolutamente, io capisco anche i consiglieri che praticamente stanno qua seduti da circa 5 ore, c’è qualcuno vuole fumare una sigaretta, pure noi d’accordo, però figurati tu fai benissimo eserciti un tuo diritto.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA): Grazie Presidente, perché poi in fondo si stanno dicendo cose fondamentali che a volte vengono messe in secondo piano cioè quanto siano importanti per lo sviluppo di un paese le politiche giovanili che purtroppo, in questo paese, sono state completamente dimenticate direi da parecchi anni, non direi solo dall’ultima amministrazione ma direi anche da quelle precedenti, mi pare che alcuni in quest’aula, poi ne facevano parte. Allora, se oggi ci troviamo a votare per aderire o comunque recepire documenti del 2001, 2002 e 2003 è perché evidentemente c’è stata poca attenzione in precedenza e vi dirò di più. Rispetto al Libro Bianco della Commissione Europea del 2001 che addirittura qua riporta Commissione delle Comunità Europee, quindi è un linguaggio anche desueto, tanto per capirci di cosa stiamo parlando, qui siamo andati molto avanti rispetto al Libro Bianco la Commissione ha portato avanti una serie di indirizzi e progetti, direi che è quasi superata, ma comunque, poi magari andremo a interloquire con il funzionario responsabile perché su queste materie ci siamo sempre un po’ interessati anche per esperienza professionale. Diciamo il documento del Consiglio d’Europa diciamo che è anche questo un po’ archiviato però facciamo bene a recepirlo. Facciamo bene a recepirlo perché

dice una cosa secondo me interessantissima all'inizio che dovremmo tutti condividere, cioè che le basi di quella che doveva diventare, etc., etc., voglio andare a dire solo il preambolo, la partecipazione attiva dei giovani alle decisioni ed alle attività a livello locale e regionale è essenziale se si vogliono costruire delle società più democratiche, più solidali e più prospere. Questi sono i primi tre righe di un documento che avremmo dovuto recepire da 10 anni, si fa tanto, si parla tanto dei giovani, della partecipazione, del ricambio generazionale, del cambio di classe politica e dirigente, il Consiglio d'Europa che è un organismo, permettetemi di dire, molto debole 10 anni fa dava un certo tipo di indicazione. Bene che oggi siamo qui a recepire tutto questo. Benissimo che lo si fa perché bisogna partecipare ad un bando regionale per partecipare comunque ad una serie di etc., etc., speriamo che l'attenzione di questa Amministrazione verso le politiche giovanili sia migliore di quella mostrata in precedenza da diverse amministrazioni di cui pure facevate parte, vorrei dire, in tempi alterni, e quindi diciamo che vi dovete ricredere, ecco perché vi eravate dimenticati di approvare cose importanti.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Fuori microfono.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA): Ricordo che fino al 2000 le politiche giovanili erano proprio alla... Sì, noi siamo qui per questo. Quindi, quindi anticipiamo il nostro voto favorevole perché crediamo che sia un pilastro fondamentale per lo sviluppo di questo paese fare buone politiche giovanili, crediamo che ne nella Commissione appena formata e con l'Assessore di cui abbiamo grande stima che si occupa di questa materia avremmo una ottima intesa per proporre e lavorare insieme, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ringrazio il Consigliere Borriello. Il Sindaco ha diritto.

SINDACO: Solo prima di votare io lo dico veramente convinto di non essere di piaggeria ma di essere di sostanza cioè su determinati argomenti.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Consigliere Archetti per favore stiamo votando fra poco. Consigliere Archetti cortesemente in aula.

SINDACO: Su determinati argomenti non ritengo a prescindere dalla posizione politica di maggioranza o di opposizione ritengo che il raggiungimento di un obiettivo non dipenda dalla maggioranza in se stessa, intesa come espressione politica ma dipenda dalla volontà di un consesso civico di portare a termine e di realizzare il programma stesso, sono i classici esempi della questione, per esempio, della raccolta differenziata, delle politiche giovanili, dell'Informa giovani, della biblioteca, cioè quegli argomenti che consentono ad una opposizione e una maggioranza insieme di poter dire abbiamo migliorato la qualità della città dove viviamo, cioè è una prerogativa argomentizia se mi consentite, che non appartiene a nessuno tipo di maggioranza, non può appartenere a nessun tipo di maggioranza ma si cresce tutti insieme su un argomento quale la biblioteca, la scelta dei testi da acquistare, voglio dire, attenzione anche su questo è importante, io ritengo che consentitemi, se noi andassimo fare, se suggerissimo io, Nello De Lorenzo e voi due, dei testi in biblioteca sono convinto che andremo a suggerire dei testi completamente diversi e questo, meno male per noi, se lo consenti. A parte la battuta, però consentimi Antonio andremo, comunque, ad arricchire la biblioteca con la diversità di indicazione andremmo sicuramente ad arricchire la biblioteca. Voglio dire se arriva un soggetto e sceglie x o y l'altro suggerisce... E questo sta a significare che insieme potremmo allargare la possibilità di scelta dell'utente del nostro paese, non so se rendo l'idea. Questo è il tipico argomento che per il quale si vince tutti insieme: la scelta dei testi, la formazione della biblioteca, l'argomento della raccolta differenziata, il forum giovanile, l'assessore Andreoli che tutti stimiamo, tutti vogliono bene a

Tommaso Andreoli una persona squisita ma non è che da solo realizza il forum dei giovani, non è che da solo realizza l'Informa giovane a San Giuseppe Vesuviano, non so se rendo l'idea. Ha la necessità dell'apporto tuo, alla necessità dell'apporto dell'opposizione, alla necessità dell'aiuto delle associazione e dell'aiuto di tutti. Questo è quello che voglio dire, certo poi ci sono argomenti di natura politica, quindi passano attraverso la scelta di un' amministrazione e l'opposizione che va a controllare e va a varare o quanto meno a verificare scusami, non a varare, quello che è stato fatto. Vi chiedo scusa se vi ho trattenuto ulteriormente.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ringrazio il Sindaco. Se non vi sono altri interventi, chiedo al Segretario di procedere alla votazione per appello nominale. Grazie.

Alle ore 22.30 il Presidente pone in votazione, per appello nominale, il punto 10 all'ordine del giorno.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALL'APPELLO:

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	SI
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	SI

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – La deliberazione è approvata all'unanimità. Votiamo per alzata di mano anche per l'immediata eseguibilità.

Alle ore 22.31 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto 10 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	SI
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	SI

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Stessa votazione, stesso esito, quindi la deliberazione è approvata all'unanimità dei presenti. Passiamo al capo numero 11 all'ordine del giorno.

Alle ore 22.32 escono dall'aula i Consiglieri: Santorelli Francesco, Zurino Nunzio, Casillo Agostino, Borriello Antonio. (11 presenti)

PUNTO NUMERO 11 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

SENTENZA N. 4585/11 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A DEL T.U. 267/00

NON VI E' DISCUSSIONE!

Alle ore 22.33 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 11 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	ASSENTE
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Il Presidente proclama l'esito della votazione, per cui, il consiglio comunale con 11 voti favorevoli approva all'unanimità dei presenti, il capo in parola.

Alle ore 22.33 il Vice Presidente pone in votazione, per l'immediata eseguibilità, il punto numero 11 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	ASSENTE
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nuova)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nuova)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito precedente.

PUNTO NUMERO 12 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

SENTENZA N. 1422/11 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A DEL T.U. 267/00

NON VI E' DISCUSSIONE!

Alle ore 22.34 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 12 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	ASSENTE
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Il Presidente proclama l'esito della votazione, per cui, il consiglio comunale con 11 voti favorevoli approva all'unanimità dei presenti, il capo in parola.

Alle ore 22.34 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità, il punto numero 12 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	ASSENTE
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO NUMERO 13 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

SENTENZA N. 4634/11 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A DEL T.U. 267/00

NON VI E' DISCUSSIONE!

Alle ore 22.35 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 13 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	ASSENTE
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Il Presidente proclama l'esito della votazione, per cui, il consiglio comunale con 11 voti favorevoli approva all'unanimità dei presenti, il capo in parola.

Alle ore 22.35 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	ASSENTE
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO NUMERO 14 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

SENTENZA N. 2339/12 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A DEL T.U. 267/00

NON VI E' DISCUSSIONE!

Alle ore 22.36 il Presidente pone in votazione per alzata di mano il punto numero 14 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	ASSENTE
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Il Presidente proclama l'esito della votazione, per cui, il consiglio comunale con 11 voti favorevoli approva all'unanimità dei presenti, il capo in parola.

Alle ore 22.36 il Presidente pone in votazione per alzata di mano l'immediata eseguibilità.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	ASSENTE
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO NUMERO 15 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

SENTENZA N. 2292/12 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A DEL T.U. 267/00

NON VI E' DISCUSSIONE!

Alle ore 22.37 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 15 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	ASSENTE
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Il Presidente proclama l'esito della votazione, per cui, il consiglio comunale con 11 voti favorevoli approva all'unanimità dei presenti, il capo in parola.

Alle ore 22.37 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 15 all'immediata eseguibilità.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	ASSENTE
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO NUMERO 16 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

SENTENZA N. 2469/12 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A DEL T.U. 267/00

NON VI E' DISCUSSIONE!

Alle ore 22.38 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 16 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	ASSENTE
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Il Presidente proclama l'esito della votazione, per cui, il consiglio comunale con 11 voti favorevoli approva all'unanimità dei presenti, il capo in parola.

Alle ore 22.38 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI

3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(PDL)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(PDL)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	ASSENTE
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO NUMERO 17 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

SENTENZA N. 2251/12 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A DEL T.U. 267/00

NON VI E' DISCUSSIONE!

Alle ore 22.39 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 17 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	ASSENTE
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Il Presidente proclama l'esito della votazione, per cui, il consiglio comunale con 11 voti favorevoli approva all'unanimità dei presenti, il capo in parola.

Alle ore 22.37 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	ASSENTE
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO NUMERO 18 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

SENTENZA N. 4588/11 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A DEL T.U. 267/00

NON VI E' DISCUSSIONE!

Alle ore 22.40 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 18 all'ordine del giorno.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE:

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	ASSENTE
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Il Presidente proclama l'esito della votazione, per cui, il consiglio comunale con 11 voti favorevoli approva all'unanimità dei presenti, il capo in parola.

Alle ore 22.40 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE:

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	ASSENTE
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO NUMERO 19 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

SENTENZA N. 4584/11 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A DEL T.U. 267/00

NON VI E' DISCUSSIONE!

Alle ore 22.41 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 19 all'ordine del giorno.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE:

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	ASSENTE
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Il Presidente proclama l'esito della votazione, per cui, il consiglio comunale con 11 voti favorevoli approva all'unanimità dei presenti, il capo in parola.

Alle ore 22.41 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE:

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	ASSENTE
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO NUMERO 20 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

SENTENZA N. 1440/12 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A DEL T.U. 267/00

NON VI E' DISCUSSIONE!

Alle ore 22.42 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 20 all'ordine del giorno.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE:

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	ASSENTE
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Il Presidente proclama l'esito della votazione, per cui, il consiglio comunale con 11 voti favorevoli approva all'unanimità dei presenti, il capo in parola.

Alle ore 22.42 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE:

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	ASSENTE
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO NUMERO 21 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

SENTENZA N. 3144/11 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A DEL T.U. 267/00

NON VI E' DISCUSSIONE!

Alle ore 22.43 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 21 all'ordine del giorno.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE:

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	ASSENTE
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Il Presidente proclama l'esito della votazione, per cui, il consiglio comunale con 11 voti favorevoli approva all'unanimità dei presenti, il capo in parola.

Alle ore 22.43 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE:

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	ASSENTE
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO NUMERO 22 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

SENTENZA N. 993/12 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A DEL T.U. 267/00

NON VI E' DISCUSSIONE!

Alle ore 22.44 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 22 all'ordine del giorno.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE:

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	ASSENTE
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Il Presidente proclama l'esito della votazione, per cui, il consiglio comunale con 11 voti favorevoli approva all'unanimità dei presenti, il capo in parola.

Alle ore 22.44 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE:

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	ASSENTE
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO NUMERO 23 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

SENTENZA N. 747/12 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A DEL T.U. 267/00

NON VI E' DISCUSSIONE!

Alle ore 22.45 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 23 all'ordine del giorno.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE:

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	ASSENTE
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Il Presidente proclama l'esito della votazione, per cui, il consiglio comunale con 11 voti favorevoli approva all'unanimità dei presenti, il capo in parola.

Alle ore 22.45 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE:

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	ASSENTE
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO NUMERO 24 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

SENTENZA N. 846/12 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A DEL T.U. 267/00

NON VI E' DISCUSSIONE!

Alle ore 22.46 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 24 all'ordine del giorno.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE:

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	ASSENTE
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Il Presidente proclama l'esito della votazione, per cui, il consiglio comunale con 11 voti favorevoli approva all'unanimità dei presenti, il capo in parola.

Alle ore 22.46 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE:

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	ASSENTE
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO NUMERO 25 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

SENTENZA N. 873/12 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A DEL T.U. 267/00

NON VI E' DISCUSSIONE!

Alle ore 22.47 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 25 all'ordine del giorno.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE:

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	ASSENTE
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Il Presidente proclama l'esito della votazione, per cui, il consiglio comunale con 11 voti favorevoli approva all'unanimità dei presenti, il capo in parola.

Alle ore 22.47 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE:

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	ASSENTE
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO NUMERO 26 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

SENTENZA N. 2392/12 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A DEL T.U. 267/00

NON VI E' DISCUSSIONE!

Alle ore 22.48 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 26 all'ordine del giorno.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE:

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	ASSENTE
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Il Presidente proclama l'esito della votazione, per cui, il consiglio comunale con 11 voti favorevoli approva all'unanimità dei presenti, il capo in parola.

Alle ore 22.46 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE:

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	ASSENTE
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO NUMERO 27 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

SENTENZA N. 184/12 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A DEL T.U. 267/00

NON VI E' DISCUSSIONE!

Alle ore 22.49 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 27 all'ordine del giorno.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE:

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	ASSENTE
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Il Presidente proclama l'esito della votazione, per cui, il consiglio comunale con 11 voti favorevoli approva all'unanimità dei presenti, il capo in parola.

Alle ore 22.49 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE:

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	ASSENTE
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO NUMERO 28 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

**SENTENZA N. 44/13 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI NOLA.
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI
DELL'ART. 194 LETT. A DEL T.U. 267/00**

NON VI E' DISCUSSIONE!

Alle ore 22.50 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 28 all'ordine del giorno.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE:

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	ASSENTE
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Il Presidente proclama l'esito della votazione, per cui, il consiglio comunale con 11 voti favorevoli approva all'unanimità dei presenti, il capo in parola.

Alle ore 22.50 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE:

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	ASSENTE
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO NUMERO 29 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

**SENTENZA N. 10/13 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI NOLA.
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI
DELL'ART. 194 LETT. A DEL T.U. 267/00**

NON VI E' DISCUSSIONE!

Alle ore 22.51 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 29 all'ordine del giorno.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE:

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	ASSENTE
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Il Presidente proclama l'esito della votazione, per cui, il consiglio comunale con 11 voti favorevoli approva all'unanimità dei presenti, il capo in parola.

Alle ore 22.51 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE:

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	ASSENTE
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO NUMERO 30 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

**SENTENZA N. 835/12 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI NOLA.
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI
DELL'ART. 194 LETT. A DEL T.U. 267/00**

NON VI E' DISCUSSIONE!

Alle ore 22.52 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 30 all'ordine del giorno.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE:

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	ASSENTE
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Il Presidente proclama l'esito della votazione, per cui, il consiglio comunale con 11 voti favorevoli approva all'unanimità dei presenti, il capo in parola.

Alle ore 22.52 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE:

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	ASSENTE
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO NUMERO 31 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

**SENTENZA N. 2772/12 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI NOLA.
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI
DELL'ART. 194 LETT. A DEL T.U. 267/00**

NON VI E' DISCUSSIONE!

Alle ore 22.53 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 31 all'ordine del giorno.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE:

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	ASSENTE
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Il Presidente proclama l'esito della votazione, per cui, il consiglio comunale con 11 voti favorevoli approva all'unanimità dei presenti, il capo in parola.

Alle ore 22.53 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE:

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	ASSENTE
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO NUMERO 32 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

**ATTO DI PRECETTO SU SENTENZA N. 564/12 EMESSA DAL
TRIBUNALE DI NOLA. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI
BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A DEL T.U. 267/00**

NON VI E' DISCUSSIONE!

Alle ore 22.54 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 32 all'ordine del giorno.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE:

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	ASSENTE
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Il Presidente proclama l'esito della votazione, per cui, il consiglio comunale con 11 voti favorevoli approva all'unanimità dei presenti, il capo in parola.

Alle ore 22.54 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE:

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	ASSENTE
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO NUMERO 33 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

SENTENZA N. 2209/12 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A DEL T.U. 267/00

NON VI E' DISCUSSIONE!

Alle ore 22.55 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 33 all'ordine del giorno.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE:

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	ASSENTE
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Il Presidente proclama l'esito della votazione, per cui, il consiglio comunale con 11 voti favorevoli approva all'unanimità dei presenti, il capo in parola.

Alle ore 22.55 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE:

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	ASSENTE
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO NUMERO 34 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

SENTENZA N. 1822/12 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A DEL T.U. 267/00

NON VI E' DISCUSSIONE!

Alle ore 22.56 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 34 all'ordine del giorno.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE:

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	ASSENTE
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Il Presidente proclama l'esito della votazione, per cui, il consiglio comunale con 11 voti favorevoli approva all'unanimità dei presenti, il capo in parola.

Alle ore 22.56 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE:

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	ASSENTE
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO NUMERO 35 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

SENTENZA N. 2002/12 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A DEL T.U. 267/00

NON VI E' DISCUSSIONE!

Alle ore 22.57 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 35 all'ordine del giorno.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE:

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	ASSENTE
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Il Presidente proclama l'esito della votazione, per cui, il consiglio comunale con 11 voti favorevoli approva all'unanimità dei presenti, il capo in parola.

Alle ore 22.57 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE:

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	ASSENTE
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO NUMERO 36 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

SENTENZA N. 1403/12 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A DEL T.U. 267/00

NON VI E' DISCUSSIONE!

Alle ore 22.58 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 36 all'ordine del giorno.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE:

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	ASSENTE
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Il Presidente proclama l'esito della votazione, per cui, il consiglio comunale con 11 voti favorevoli approva all'unanimità dei presenti, il capo in parola.

Alle ore 22.58 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE:

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	ASSENTE
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO NUMERO 37 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

SENTENZA N. 1974/12 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A DEL T.U. 267/00

NON VI E' DISCUSSIONE!

Alle ore 22.59 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 37 all'ordine del giorno.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE:

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	ASSENTE
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Il Presidente proclama l'esito della votazione, per cui, il consiglio comunale con 11 voti favorevoli approva all'unanimità dei presenti, il capo in parola.

Alle ore 22.59 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE:

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	ASSENTE
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nuova)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nuova)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO NUMERO 38 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

SENTENZA N. 3538/11 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A DEL T.U. 267/00

NON VI E' DISCUSSIONE!

Alle ore 23.00 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 38 all'ordine del giorno.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE:

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	ASSENTE
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Il Presidente proclama l'esito della votazione, per cui, il consiglio comunale con 11 voti favorevoli approva all'unanimità dei presenti, il capo in parola.

Alle ore 23.00 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE:

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	ASSENTE
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nuova)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nuova)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO NUMERO 39 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

SENTENZA N. 865/12 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A DEL T.U. 267/00

NON VI E' DISCUSSIONE!

Alle ore 23.01 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 39 all'ordine del giorno.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE:

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	ASSENTE
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Il Presidente proclama l'esito della votazione, per cui, il consiglio comunale con 11 voti favorevoli approva all'unanimità dei presenti, il capo in parola.

Alle ore 23.01 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE:

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	ASSENTE
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO NUMERO 40 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

SENTENZA N. 3274/11 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A DEL T.U. 267/00

NON VI E' DISCUSSIONE!

Alle ore 23.02 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 40 all'ordine del giorno.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE:

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	ASSENTE
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Il Presidente proclama l'esito della votazione, per cui, il consiglio comunale con 11 voti favorevoli approva all'unanimità dei presenti, il capo in parola.

Alle ore 23.02 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE:

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	ASSENTE
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nuova)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nuova)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO NUMERO 41 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

SENTENZA N. 1749/11 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A DEL T.U. 267/00

NON VI E' DISCUSSIONE!

Alle ore 23.03 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 41 all'ordine del giorno.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE:

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	ASSENTE
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Il Presidente proclama l'esito della votazione, per cui, il consiglio comunale con 11 voti favorevoli approva all'unanimità dei presenti, il capo in parola.

Alle ore 23.03 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE:

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	ASSENTE
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO NUMERO 42 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

SENTENZA N. 1147/11 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A DEL T.U. 267/00

NON VI E' DISCUSSIONE!

Alle ore 23.04 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 42 all'ordine del giorno.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE:

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	ASSENTE
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Il Presidente proclama l'esito della votazione, per cui, il consiglio comunale con 11 voti favorevoli approva all'unanimità dei presenti, il capo in parola.

Alle ore 23.04 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE:

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	ASSENTE
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nuova)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nuova)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO NUMERO 43 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

SENTENZA N. 1216/12 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A DEL T.U. 267/00

NON VI E' DISCUSSIONE!

Alle ore 23.05 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 43 all'ordine del giorno.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE:

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	ASSENTE
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Il Presidente proclama l'esito della votazione, per cui, il consiglio comunale con 11 voti favorevoli approva all'unanimità dei presenti, il capo in parola.

Alle ore 23.05 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE:

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	ASSENTE
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO NUMERO 44 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

SENTENZA N. 1598/12 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A DEL T.U. 267/00

NON VI E' DISCUSSIONE!

Alle ore 23.06 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 44 all'ordine del giorno.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE:

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	ASSENTE
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Il Presidente proclama l'esito della votazione, per cui, il consiglio comunale con 11 voti favorevoli approva all'unanimità dei presenti, il capo in parola.

Alle ore 23.06 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE:

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	ASSENTE
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nuova)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nuova)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO NUMERO 45 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

SENTENZA N. 1291/12 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A DEL T.U. 267/00

NON VI E' DISCUSSIONE!

Alle ore 23.07 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 45 all'ordine del giorno.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE:

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	ASSENTE
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Il Presidente proclama l'esito della votazione, per cui, il consiglio comunale con 11 voti favorevoli approva all'unanimità dei presenti, il capo in parola.

Alle ore 23.07 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE:

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	ASSENTE
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nuova)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nuova)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO NUMERO 46 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

SENTENZA N. 1418/12 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A DEL T.U. 267/00

NON VI E' DISCUSSIONE!

Alle ore 23.08 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 46 all'ordine del giorno.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE:

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	ASSENTE
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Il Presidente proclama l'esito della votazione, per cui, il consiglio comunale con 11 voti favorevoli approva all'unanimità dei presenti, il capo in parola.

Alle ore 23.08 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE:

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	ASSENTE
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nuova)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nuova)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO NUMERO 47 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

SENTENZA N. 4157/11 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A DEL T.U. 267/00

NON VI E' DISCUSSIONE!

Alle ore 23.09 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 47 all'ordine del giorno.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE:

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	ASSENTE
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Il Presidente proclama l'esito della votazione, per cui, il consiglio comunale con 11 voti favorevoli approva all'unanimità dei presenti, il capo in parola.

Alle ore 23.09 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE:

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	ASSENTE
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nuova)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nuova)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO NUMERO 48 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

SENTENZA N. 1618/11 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A DEL T.U. 267/00

NON VI E' DISCUSSIONE!

Alle ore 23.10 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 48 all'ordine del giorno.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE:

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	ASSENTE
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Il Presidente proclama l'esito della votazione, per cui, il consiglio comunale con 11 voti favorevoli approva all'unanimità dei presenti, il capo in parola.

Alle ore 23.10 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE:

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	ASSENTE
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito. Buona sera a tutti. La seduta è chiusa alle ore 23.11. Grazie.